



Bilancio sociale
2020/2021



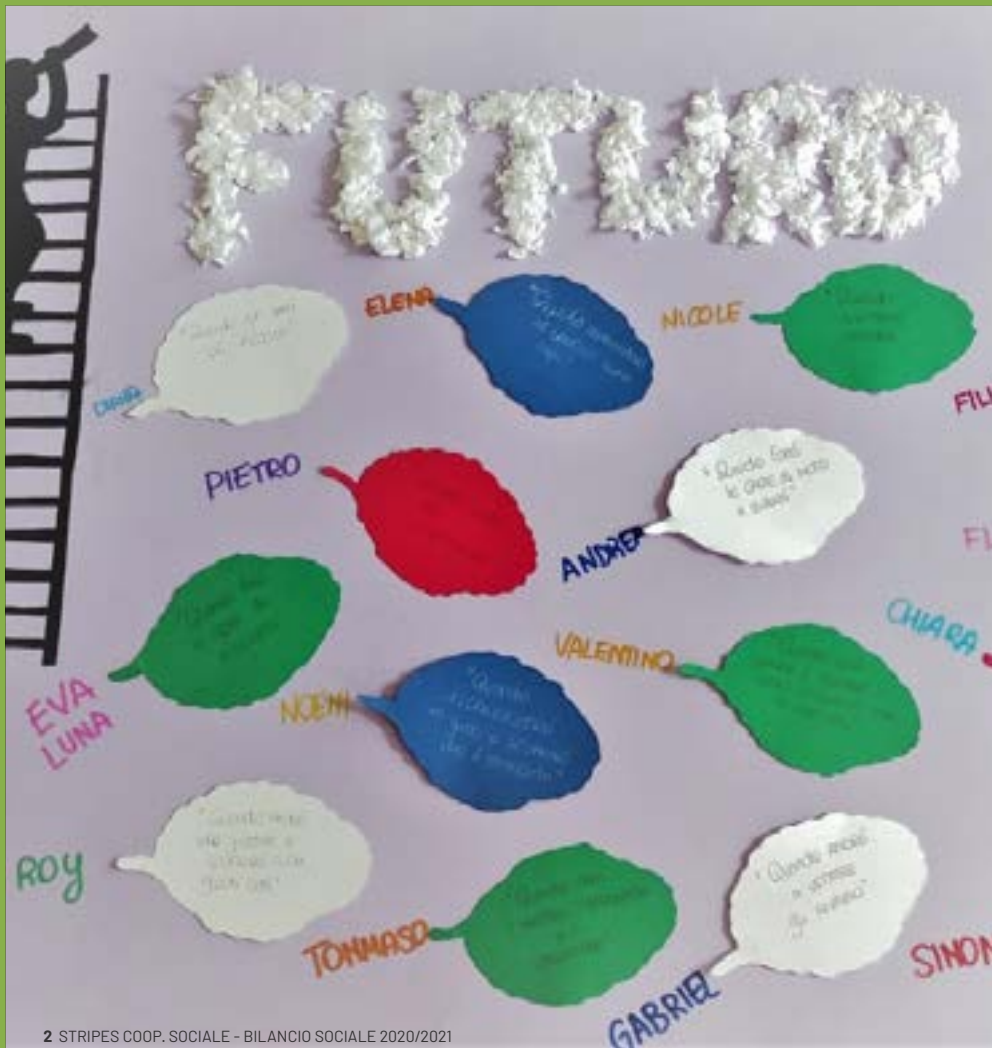
Dialoghi
per il
Futuro





*"Se il punto in cui ti immergi in un fiume è il presente, pensai,
allora il passato è l'acqua che ti ha superato,
quella che va verso il basso e dove non c'è più niente per te,
mentre il futuro è l'acqua che scende dall'alto,
portando pericoli e sorprese.
Il passato è a valle, il futuro a monte."*

Paolo Cognetti



INDICE	2
Lettera ai soci e agli stakeholder	4
Nota Metodologica	6
IDENTITA' E PRINCIPI	9
Lo Statuto	10
Presentazione generale	11
La Cooperativa in sintesi	12
La Mission	13
Stripes e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile	15
Le politiche per la Qualità: produrre progetti e gestioni di qualità	16
Il Codice Etico: la responsabilità etico-sociale	17
L'organigramma	18
Gli organi sociali	19
Gli organi di controllo	20
La struttura organizzativa	21
VITA ASSOCIATIVA	23
I Soci	24
Applicazione CCNL	25
Le figure professionali	26
I soci lavoratori	27
La formazione interna	28
Il Benessere	30
La circolare interna	33
Essere genitori ai tempi dell'Home Working.	
Un webinar per i soci	34
I benefit per i soci	34
I benefit interni	36
I benefit esterni	38

RENDICONTO SOCIALE	41	Prospettive di sviluppo	80	SCENARI IN CORSO	107
Clienti e Committenti	42			Prospettive attuali e future	108
Adesioni	42	AREA PROGETTAZIONE	81	Le dimensioni strategiche che approfondiremo	
Collaborazioni e Partecipazioni	42	La struttura organizzativa	82	nel biennio 2020/2022	110
Stripes nel Casentino. La collaborazione		Progettare in Stripes	83	Le parole chiave del 2020/2021	113
con la manifestazione musicale		Azioni	84		
"Naturalmente pianoforte"	44	Obiettivi e risultati	85		
Il Servizio Civile Universale	45	Gare e accreditamenti	85	RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO	
Fundraising	46	Bandi	85	SETTEMBRE 2020 – AGOSTO 2021	115
La soddisfazione della committenza	48	Prospettive future	88	Premessa	116
La soddisfazione delle famiglie e degli utenti	51			Introduzione	117
				Andamento gestione 2018/2021	118
		AREA FORMAZIONE	89	Composizione dei costi e dei ricavi – I ricavi	119
		La formazione esterna	90	Composizione dei costi e dei ricavi – I costi	120
AREA ZERO-SEI	57	La struttura organizzativa	90	Accantonamento TFR	121
L'idea di servizio Zero-Sei	58	La proposta formativa 2020/2021	91	La composizione dei costi e dei ricavi	
La ripartenza dei servizi zero-sei. Settembre 2020:		Prospettive di sviluppo	92	nelle singole linee di servizio	125
dal limite alle opportunità educative	59			L'analisi del valore aggiunto	128
I "luoghi" dell'Area Zero-Sei	60			Ricchezza netta distribuibile	129
La struttura organizzativa	61	SETTORE ICT, INNOVAZIONE	93	Ricchezza netta distribuita	130
Le tipologie di servizio dell'Area Zero-Sei	62	E COMUNICAZIONE	94		
Prospettive di sviluppo	65	La struttura organizzativa	95	MONITORAGGIO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	131
		La comunicazione in Stripes nel 2020/2021	96	Relazione dell'Organismo di Vigilanza	
		Stripes Digitus Lab	97	per la Coop. Sociale Stripes nell'anno 2020.	132
AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE	67	Gli strumenti utilizzati	98	Relazione sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza	
L'Area Scuole, Famiglie e Inclusione	68	Eventi 2020/2021	100	per la Coop. Sociale Stripes nell'anno 2021	134
L'organizzazione	69	Pedagogika.it	101	Relazione unitaria del Collegio Sindacale	
IT'S MY PLAY. Le proposte di Stripes		Convegni ed eventi		all'Assemblea dei soci	136
per il Piano Scuola Estate 2021	70				
I servizi gestiti	72	SETTORE AFFARI GENERALI	103		
Prospettive di sviluppo	73	Le aree di attività	104		
		La struttura organizzativa	104		
AREA SVILUPPO E TERRITORIO	75	Sicurezza e protocolli Covid-19	106		
L'Area Sviluppo e Territorio	76	Azioni intraprese	106		
I progetti attivi	77				
Coordinamento di progetti	79				





LETTERA AI SOCI E AGLI STAKEHOLDER

*Cari Soci di Stripes,
Cari Amici di Stripes,
eccoci al termine dell'anno della "ripresa",
l'anno in cui ci siamo misurati con le paure,
le resistenze e i danni generati dalla pande-
mia COVID-19.*

In primo luogo questa lettera situata tradizionalmente al principio del documento Bilancio Sociale è dedicata alle socie e ai soci di STRIPES che in questi mesi hanno generato azioni trasformative riorientando quotidianamente la loro azione educativa in relazione ai molteplici ostacoli che si sono delineati all'orizzonte. Le norme di sicurezza, i protocolli, le quarantene, la cassa integrazione, la diffidenza e le paure degli utenti che tornavano nei servizi tutto questo, insieme al legittimo desiderio di ricominciare a vivere una vita sociale soddisfacente, ha impegnato le menti e i cuori di tutti noi.

Nel settembre del 2020 dopo una faticosa estate, che è servita a rodare i nostri servizi e a mettere a punto sul piano logistico l'impianto che garantiva la sicurezza degli operatori, dei bambini e delle famiglie, abbiamo riaperto i nostri servizi educativi e abbiamo riattivato l'educativa scolastica e domiciliare; sono ripartiti i progetti sulla povertà educativa che prevedevano la strutturazione di setting pedagogici nelle istituzioni scolastiche, nelle biblioteche e nei luoghi di comunità.

La ripresa ha dunque coinciso con quella che è stata definita la "seconda ondata" della epidemia: di nuovo sono saliti i contagi, sono ripartite le quarantene, sono state chiuse le scuole.

In questo balletto, a tratti disperato, ci sono stati alcuni elementi organizzativi che hanno permesso a STRIPES di strutturare dei sistemi di risposta complessi in grado di affrontare le emergenze via via che si palesavano. In particolare abbiamo privilegiato alcune dimensioni di lavoro facendole diventare vere e proprie leve del cambiamento. Di seguito desidero sintetizzare alcune di queste:

- una **organizzazione agile** e collaborativa centrata sul lavoro dello staff di Direzione;
- una cultura organizzativa centrata sulla apertura alle nuove generazioni di cooperative e operatori;
- un **cambiamento sistemico** centrato su uno shift culturale: la programmazione da annuale si è fatta mensile se non addirittura settimanale;
- una cultura aziendale centrata sulla **flessibilità, la creatività, la celerità**;
- grande attenzione alla **digital adoption** e digitalizzazione trasversale in tutti i settori della cooperativa;

- una centratura sulla comunicazione di impresa;
- la necessità di dotarsi di occasioni e strumenti per la **misurazione dell'impatto** in un'ottica valutativa sia dei processi che dei prodotti;
- l'adozione consapevole del **lavoro agile** e un ripensamento costruttivo dei luoghi fisici del lavoro;
- l'educazione dei soci dipendenti a **lavorare per obiettivi** attraverso la strutturazione di un modello di empowerment meno centrato sul controllo e più centrato sulla collaborazione e la fiducia;
- la concentrazione sul tema del **welfare aziendale**. Il nostro percorso di Welfare è nato dalla volontà di concretizzare i valori espressi nella nostra mission, creando un contesto lavorativo in cui i lavoratori, che spesso si "prendono cura", possano "stare bene", crescere, sentirsi accolti e valorizzati per il contributo umano e professionale che portano in cooperativa. Vogliamo sostenerli anche in quegli aspetti personali, come la **conciliazione vita e lavoro**, qualcosa che nell'individualismo diffuso della società odierna non si è più abituati a perseguire.

Il 2021 è stato per STRIPES anche l'anno del recupero del valore della produzione, ridotto nello scorso esercizio in modo importante.

Chiudiamo questo anno in una situazione di sostanziale pareggio, forti anche della ricapitalizzazione compiuta dai soci a favore della cooperativa dimostrando la propria fiducia del modello di impresa sociale in cui lavorano e garantiscono il loro prezioso contributo di riflessioni ed energie.

Nel corso di questo ultimo anno, interrogati e sollecitati dalle dimensioni di vulnerabilità e fragilità in cui famiglie e servizi si sono trovate, abbiamo compreso ancora più a fondo come sia essenziale lavorare rendendosi protagonisti di reali processi di innovazione sociale e culturale.

Abbiamo coprogettato con gli enti locali ristabilendo ruoli, risorse, potenzialità del nostro modello di impresa sociale ma sappiamo che c'è ancora moltissimo da fare perché la cooperazione sociale sia identificata come vero agente di cambiamento e perché siano valorizzati i suoi intrinseci fattori generativi nell'immaginare una vera ripartenza del nostro Paese, anche e soprattutto in merito alle ingenti risorse che stanno per arrivare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ci prepariamo dunque ad una stagione di confronto, di protagonismo, di coraggio in cui il nuovo Consiglio di Amministrazione di STRIPES dovrà misurarsi con le complessità di un'epoca di grandi cambiamenti e grandi sfide.

Concludo annunciandovi l'avvio del mandato del nuovo Consiglio di Amministrazione di STRIPES che si propone di portare avanti il piano di impresa già deliberato nella Assemblea Ordinaria dei Soci dello scorso dicembre 2021, e che vede l'ingresso di un nuovo consigliere, Fabio Degani, Responsabile dell'Area progettazione della cooperativa, e l'uscita di una consigliera storica, Clara Bonfante. A Clara va tutta la nostra riconoscenza e gratitudine per aver accompagnato in questi anni la crescita di STRIPES e a Fabio va il nostro augurio di buon lavoro per la sfida che lo attende.

Vi saluto augurandovi di trovare sempre gratificazione e stimolo nel vostro lavoro ed esprimendo riconoscenza per coloro che rendono possibile la preziosa raccolta dei dati e la redazione del documento che avete tra le mani a partire dalle persone che lavorano negli uffici, i Responsabili di Area e di Settore, lo Staff di Direzione, i referenti della comunicazione e, in modo particolare, Mara Colombo e Raul Jannone.

Un caro saluto,
la Presidente Dafne Guida

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale per Stripes

Il Bilancio Sociale rappresenta uno degli strumenti principali per rispondere al principio di Accountability, ossia la responsabilità di rendicontare la propria efficacia di gestione dal punto di vista della trasparenza e della compliance, intesa come conformità normativa; al contempo, rappresenta anche un mezzo fondamentale per rendicontare la propria efficacia sociale a tutti gli stakeholder.

Inoltre, tale documento si caratterizza come uno strumento di analisi e controllo del proprio operato, sia rispetto al perseguimento della mission generale dell'Impresa sia rispetto agli obiettivi dichiarati e prefissati.

In generale, gli obiettivi che si intendono perseguire con il Bilancio Sociale sono:

- garantire la trasparenza sul governo e la struttura della Cooperativa, sulle risorse disponibili, sulle strategie adottate, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti;
- rendere più comprensibile il senso delle azioni di Stripes, promuovere consapevolezza sui temi oggetto della missione, sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse;



- migliorare l'efficacia e l'efficienza della Cooperativa grazie al lavoro di ricostruzione, rielaborazione e racconto svolto nella dimensione processuale della redazione del documento;
- raccontare e condividere la gestione annuale della Cooperativa consentendo ai lettori di comprenderne il funzionamento e di partecipare alla vita dell'organizzazione;
- rendicontare il valore sociale di quanto viene fatto.

Infine, un altro aspetto fondamentale del Bilancio è quello di cercare di dare una risposta alla domanda di qualità e benessere sociale, non dimenticando mai la necessità di rappresentare comunque un'impresa solida, economicamente sostenibile ed efficiente, capace di essere autrice e fautrice anche del benessere dei propri soci.

Con il bilancio sociale 2020/2021 Stripes intende rivolgersi - in primis - ai soci della Cooperativa ma allo stesso tempo a tutti gli stakeholder con cui l'Impresa sociale opera quotidianamente per **informare, raccontare e condividere la propria storia, gli obiettivi, i risultati raggiunti e le strategie future.**

Redazione e diffusione del del Bilancio Sociale

La redazione del Bilancio Sociale è un processo di collaborazione e di massima partecipazione di tutti i livelli aziendali: l'intero percorso viene condiviso con il CdA ed è coordinato direttamente dalla Direzione Generale, che ha coinvolto i differenti Settori e le diverse Aree aziendali nella raccolta delle informazioni e nell'identificazione degli aspetti rilevanti da inserire all'interno del documento relativamente all'anno educativo in esame. La stesura del Bilancio Sociale si realizza, quindi, come un lavoro di squadra coordinato da un team specifico che ha il compito della raccolta delle informazioni e della redazione del documento.

La struttura generale del documento è rimasta invariata rispetto a quella del precedente anno per una scelta di omogeneità e comparabilità; per questa edizione si è scelto di dare spazio ad alcuni eventi e azioni specifiche della vita associativa (l'Assemblea Straordinaria dei Soci e il Focus Group) e di valorizzare alcuni processi attivati negli anni precedenti con l'intento di mostrarli a tutti gli stakeholder (fundraising, ...). Il documento, quindi, vuole dare voce anche al racconto di un'annualità inedita, complicata per alcuni versi ed innovativa per altri. Oltre al classico aggiornamento delle informazioni, quindi, si è lasciato spazio alla narrazione e rendicontazione delle azioni svolte in questo 2020 inevitabilmente condizionato dal Covid-19.

Come per gli anni precedenti il Bilancio Sociale verrà reso pubblico sul sito di Stripes, come previsto dalla normativa e in una logica di massima trasparenza. Una volta depositato verrà inviato digitalmente a tutti i Soci e a tutti gli stakeholder al fine di condividere il lavoro svolto e dare importanza a quando rendicontato. In più, verrà data massima diffusione di tutti i contenuti realizzati relativamente al Bilancio sociale 2020/2021 con l'intento di consegnare a tale strumento la corretta funzione di rendicontazione sociale e storytelling.

Il documento è stato redatto seguendo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale previste dal Decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Il Bilancio sociale è pubblicato nel sito istituzionale di Stripes Coop all'indirizzo www.stripes.it/bilanciosociale

Per richiedere maggiori informazioni in merito al documento è possibile contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: stripes@pedagogia.it



"Nesquik Un Posto è bello come Casa Mia"



IDENTITÀ E PRINCIPI



LO STATUTO

Lo Statuto di Stripes Cooperativa Sociale Art. 3 Scopo mutualistico

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.



PRESENTAZIONE GENERALE

La Cooperativa Sociale Stripes, costituita nel 1989, è un'impresa dinamica e specialistica che eroga servizi in ambito socio-educativo-pedagogico e assistenziale, operando nel settore pubblico ed in quello privato.

STRIPES è un acronimo: STUDIO, RICERCA, INTERVENTO, PEDAGOGIA EXTRA-SCOLASTICA.

La storia di Stripes si è inizialmente caratterizzata per la gestione dei servizi per la prima infanzia; successivamente, negli anni 2000, la Cooperativa ha sviluppato competenze anche negli ambiti formativi, scolastici ed extrascolastici gestendo servizi di educativa domiciliare, scolastica e di strada. Attualmente Stripes si sta specializzando sul fronte dell'innovazione tecnologica coniugata, soprattutto, alle pratiche educative.

L'attività principale della Cooperativa comprende la consulenza, la progettazione, l'organizzazione e la gestione di Servizi socio-educativi, in particolare di quelli rivolti ai minori: prima infanzia, infanzia, preadolescenza, adolescenza. Gli altri settori dei quali Stripes si occupa sono quelli della disabilità, dei servizi per le famiglie, della mediazione linguistica, della facilitazione, della comunicazione pubblica ed editoriale, delle nuove tecnologie, della Convegnistica.

Numerosi anche gli interventi in campo formativo: i nostri esperti hanno operato in diversi ed articolati contesti socio-educativi, avendo come committenti Comuni, Province, Università, Case Editrici. L'attività di formazione e di approfondimento di tematiche socio educative ha spinto, nel 1997, alla creazione della Rivista di educazione, formazione e cultura Pedagogika.it.

Stripes collabora con il sistema locale cooperativo (Consorzio CoopeRho e Consorzio Comunità Brianza di cui è socia) e con il sistema cooperativo nazionale CGM (consorzio Gino Mattarelli). Tali collaborazioni hanno garantito la possibilità di potenziare la **visione strategica** della cooperativa in rapporto a nuove collaborazioni territoriali e in termini di innovazione.

Per seguire in modo costante ed appropriato tutti questi settori, Stripes dispone di uno STAFF formato da responsabili di area esperti nei vari ambiti di attività. La nostra è una struttura caratterizzata da una **organizzazione efficace e flessibile** nell'utilizzo delle risorse, come risulta da alcune indagini organizzative cui la cooperativa si è sottoposta periodicamente.

L'impegno a migliorare continuamente i servizi erogati e la continua richiesta di "qualità alta" che viene da parte dell'utenza e del committente, ha determinato la scelta

della Cooperativa di implementare un sistema di gestione e il mantenimento dello stesso grazie all'ottenimento delle certificazioni conformi alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 11034:2003 Linee Guida Servizi Prima Infanzia Asili Nido e al conseguimento della Certificazione Consorzio PAN.

Alla conclusione dell'anno educativo 2020/2021 la Cooperativa opera con un organico di 598 soci addetti ai servizi, impiegando sempre personale qualificato.

Negli ultimi due anni la Cooperativa è riuscita a mantenere i volumi di servizi e il relativo fatturato nonostante l'impatto e le conseguenze della situazione emergenziale e pandemica che ha colpito il nostro Paese.

Per rispondere con serietà alle esigenze di un mercato che si sta profondamente modificando, soprattutto in relazione ai servizi di Welfare, occorrono strutture efficienti, pronte ad adeguarsi rapidamente alle nuove richieste ed in grado di offrire in ogni campo d'intervento le più adeguate competenze. Una multifunzionalità, nel nostro caso, dimostrata da differenti aree operative, in ognuna delle quali Stripes è in grado di proporre soluzioni d'avanguardia, senza mai trascurare l'efficienza gestionale.

Importante in questo quadro anche le recenti attività di fundraising, formazione, welfare aziendale e e-commerce che implicano la collaborazioni anche con soggetti del campo profit.

LA COOPERATIVA IN SINTESI

ANNO DI NASCITA	1989
DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	“STRIPES SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - CONSULENZA, PROGETTAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA - ONLUS” IN FORMA ABBREVIATA STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS Società cooperativa a responsabilità limitata
TIPOLOGIA E RAGIONE SOCIALE	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A - ONLUS Impresa Sociale
ATTIVITA' PRINCIPALI	Progettazione e gestione di servizi alla persona Formazione del personale educativo Consulenza ad Enti pubblici e privati Ricerca e pubblicazione
AREE DI INTERVENTO	Prima infanzia 0-6 Scuole, Famiglie e Inclusione Sviluppo e Territorio Progettazione Formazione ICT, Innovazione e Comunicazione (Editoria e Convegnistica)
NUMERO SOCI	598
PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE	Pedagogisti, Psicologi, Insegnanti, Formatori, Educatori professionali, Puericultrici, Mediatori culturali, Assistenti sociali, Logopedisti, Psicomotricisti, Animatori, Progettisti e Tecnici Informatici, Amministrativi
GARANZIA DELLA QUALITA' DEL LAVORO E DELLE PRESTAZIONI	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione UNI 11034:2003 relativa alla progettazione ed erogazione di servizi all'infanzia Certificazione PAN
PARTECIPAZIONI AD ENTI CONSORTILI E COLLABORAZIONI CON ALTRE COOPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio CoopeRho-Alto Milanese • CGM - Consorzio nazionale Gino Mattarelli • Consorzio Comunità Brianza • Fondazione Triulza • Spin off Bambini Bicocca <ul style="list-style-type: none"> • A.T.I. con Coop. Elaborando • A.T.I. con Coop. Portico • A.T.I. con Comin • A.T.I. Con Gp2 • A.T.I. Con Serena • A.T.I. con Coop. Tre Effe • A.T.I. con Solidarietà e Servizi • A.T.I. con Coop Progetto A • A.T.I. con Coop A&I • A.T.I. con Coop Arca
ADESIONI AD ORGANISMI DI CATEGORIA	Confcooperative

LA MISSION

La *mission* primaria di Stripes è quella di concorrere alla promozione del benessere della persona, allo sviluppo della qualità sociale ed all'innovazione delle politiche sociali e dei modelli di servizio, fornendo risposte concrete ai bisogni che il territorio in cui la cooperativa opera esprime, per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti all'infanzia, ai minori, ai disabili ed alle loro famiglie, ai professionisti del mondo dell'educazione e agli enti locali.

Gli strumenti di tale impegno sono:

- Il potenziale individuale e sociale delle persone (qualificazione personale e valorizzazione risorse umane)
- Il principio della sussidiarietà e il protagonismo dei cittadini nei servizi alla persona
- L'innovazione, la sperimentazione e la ricerca in ambito educativo e assistenziale
- La cultura della qualità: Stripes attua al suo interno un sistema di controllo che caratterizza l'intera organizzazione
- L'integrazione con il territorio: riconoscimento e valorizzazione della realtà (scuole, servizi, specialisti, famiglie, associazioni, enti morali ed enti pubblici)



La Mission e la Vision di Stripes: la parola ai soci

Nei mesi di maggio e giugno 2021 si è svolto un Focus Group con i Soci della Cooperativa, con lo scopo di realizzare un momento di racconto e confronto sul tema della cultura organizzativa e sull'identità - passata, presente e futura - di Stripes partendo da due importanti concetti: la mission e la vision.

Negli ultimi anni i grandi cambiamenti del contesto socio-economico hanno necessariamente mutato anche l'identità della Cooperativa che, divenuta Impresa Sociale a tutti gli effetti, ha scoperto nuove aree di intervento, sviluppato campi di innovazione e proposto nuove attività e servizi in linea con i bisogni emergenti dei territori e della cittadinanza.

Nello specifico, quindi, l'intento è stato quello di raccogliere pensieri rispetto alla visione futura di una Stripes in cambiamento per intercettare punti di vista nuovi e differenti che possono divenire azioni concrete e prospettive di attivazione. L'idea alla base di questa proposta, infatti, è quella di ascoltare e accogliere nuovi spunti coinvolgendo direttamente alcuni Soci attivi e partecipi al fine di consolidare insieme la nostra realtà.

La scelta dei partecipanti è stata seguita direttamente dallo Staff di Direzione che ha collaborato attivamente alla formazione di un gruppo di partecipanti.

Lo sviluppo del percorso è stato seguito da un comitato, costituito dal Direttore Generale e Presidente del CDA Dafne Guida, dal Vice-presidente Igor Guida e dal Responsabile dell'Area Progettazione Fabio Degani, e dal facilitatore che ha predisposto e guidato il momento di ricerca.



Il Focus Group proposto ai soci della cooperativa è stato pensato come un momento di attivazione e protagonismo. L'invito ai partecipanti è stato quello di "(...)essere protagonisti di questi cambiamenti, per voi, per la vostra Cooperativa e per tutti i vostri colleghi e tutti i soci di Stripes con cui oggi stiamo vivendo questa importante fase di cambiamento". (Comitato del Focus Group)

STRIPES E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità**.

Il 25 settembre 2015, 193 paesi membri delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ovvero un programma che definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale **entro il 2030**.

Gli Obiettivi sono rivolti a diversi fronti dello sviluppo sostenibile, come la povertà, la parità di genere, i cambiamenti climatici, la salute e il benessere, le energie rinnovabili, l'istruzione.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile rappresentano una sfida **globale** e riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

Nel corso degli ultimi anni Stripes ha individuato gli SDGs a cui contribuisce, in linea con la propria mission e per il tipo di attività svolta. Tali obiettivi hanno fatto da connettori dei percorsi di ricerca ed innovazione della cooperativa, caratterizzando gli indirizzi progettuali e contraddistinguendo servizi ed attività.

Nello specifico, le recenti progettazioni hanno riguardato i seguenti temi: sostenibilità dei luoghi dell'educazione, povertà educativa, conciliazione tempo famiglie, istruzione e orientamento, rigenerazione ed inclusione sociale, coesione sociale e laboratori di comunità, promozione delle pari opportunità nel contesto degli approcci ed apprendimenti relativi ai saperi scientifici. Tali argomenti possono quindi essere collegati a quattro specifici Goals: 4 Istruzione di Qualità; 5 Parità di Genere; 10 Ridurre le disuguaglianze; 11 Città e comunità sostenibili.



LE POLITICHE PER LA QUALITÀ: PRODURRE PROGETTI E GESTIONI DI QUALITÀ

Stripes ha iniziato fin dal 2000 un percorso formativo relativo all'implementazione del sistema di gestione qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001: 1994 che comprendeva tutte le fasi di produzione del servizio. Alla fase di formazione hanno partecipato tutti gli organismi direttivi della Coop, alcune risorse di staff e tutti i referenti di area dei diversi servizi, proprio perché lo scopo primario dell'azienda era quello di creare un sistema che dimostrasse realmente gli sforzi e i risultati di Stripes in modo da poter migliorare e aumentare il livello dei servizi erogati.

Il percorso intrapreso ha portato, nel giugno del 2001, all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:1994, come una delle prime cooperative nella Regione Lombardia ed in Italia. Nel 2003 la certificazione è stata ulteriormente ampliata, al momento del passaggio alla UNI EN ISO 9001:2000, con un'altra area di certificazione, quella relativa alla formazione per enti terzi pubblici o privati. Stripes è diventata così ente accreditato non solo per la progettazione e l'erogazione di servizi alla persona ma anche per la formazione esterna ad enti terzi.

L'impegno a migliorare continuamente i servizi erogati e la continua richiesta di "qualità alta" che viene da parte dell'utenza e del committente, ha determinato la scelta della Cooperativa di implementare un **sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015**.

Ad esso si aggiunge l'adozione del sistema delle Linee Guida **UNI 11034:2003 relativa alla progettazione ed erogazione di servizi all'infanzia e la Certificazione Consorzio PAN**.

L'impegno della Cooperativa sulla qualità è, dunque, significativo sia per le risorse economiche utilizzate sia per le risorse umane impiegate nella rilevazione, negli audit e nel mantenimento del sistema.





IL CODICE ETICO: la responsabilità etico sociale

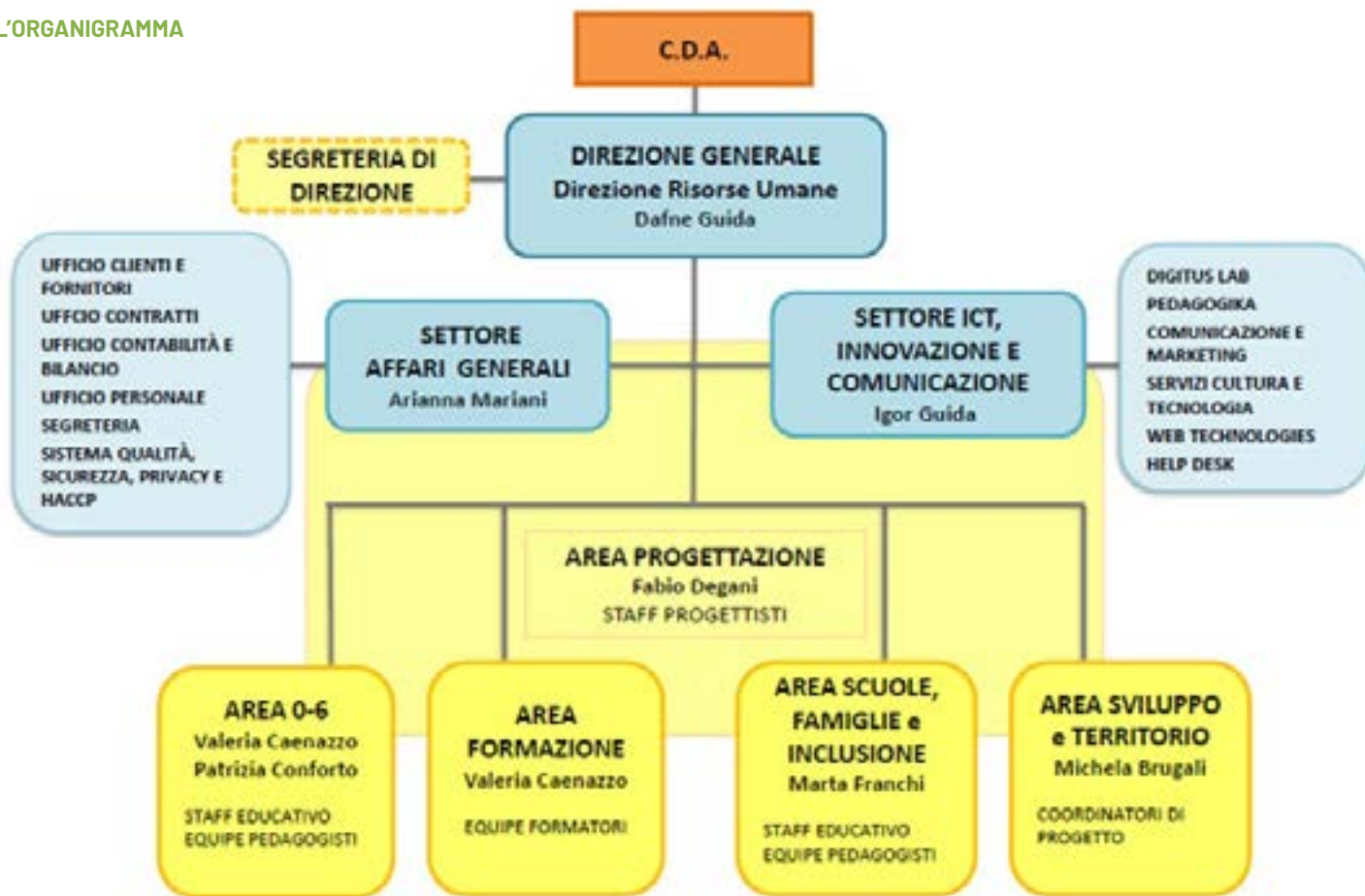
Il Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2015 con l'intento di "raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti". La Cooperativa attraverso tale strumento, infatti, identifica i **valori e le regole comportamentali** cui l'ente intende fare riferimento. Come stabilito dallo stesso, questi principi generali devono essere promossi all'interno dell'Azienda stessa (quindi tra gli organi interni, i soci, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti), ma altresì all'interno del partenariato con cui Stripes collabora quotidianamente, tra cui le Amministrazioni, i clienti e i fornitori.

I principi di riferimento del Codice Etico sono:

- Il rispetto della Legge
- L'onestà
- La trasparenza e completezza dell'informazione
- La correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse
- La riservatezza delle informazioni
- Il rispetto della persona
- La prevenzione dei conflitti di interesse
- La tutela dell'ambiente, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile

Attraverso il proprio Codice Etico Stripes promuove un insieme di norme comportamentali non stabilite dalla legge dando importanza alle responsabilità etico-sociali, ai portatori di interesse e alla collettività in cui opera. Come definito nel Paragrafo, 1 infatti, "(...) *Il Codice è pertanto improntato ad un ideale di cooperazione e di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte*".

L'ORGANIGRAMMA



GLI ORGANI SOCIALI

Come stabilito dallo statuto al Titolo VI, Articolo 24, gli organi sociali della Cooperativa sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio dei Sindaci

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo deliberante da cui dipende la governance della Cooperativa; i Soci si ritrovano almeno una volta all'anno per lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria, in cui viene approvato il Bilancio. Tra le funzioni affidate all'Assemblea dei Soci, inoltre, vi è la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CDA è composto da sette membri - Presidente, Vicepresidente e cinque Consiglieri - e viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Al Consiglio Di Amministrazione spettano i più ampi poteri di indirizzo e di controllo sulla gestione della Cooperativa; questo organo sociale ha piena autorità sui mezzi e sulle risorse impiegate e si assume la responsabilità globale del servizio fornito all'utenza e alla committenza.

Membri del CDA:

Eletti il 21/12/2018

Dafne Guida - Presidente
Igor Guida - Vicepresidente
Clara Bonfante - Consigliere
Marco Taddei - Consigliere
Arianna Mariani - Consigliere
Maria Piacente - Consigliere
Giorgio Alessandri - Consigliere

Consigli Di Amministrazione dal 1/09/2020 al 31/08/2021

In considerazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19 gli incontri del CDA si sono svolti in videoconferenza.

- 22 settembre 2020
- 15 dicembre 2022
- 12 febbraio 2021
- 7 maggio 2021
- 8 giugno 2021

Assemblea Straordinaria dei Soci: la ricapitalizzazione

Il 30 giugno 2021 si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci che ha discusso e deliberato un aumento di Capitale Sociale di Stripes Coop con l'intento di poter affrontare con maggiore sicurezza le sfide e le opportunità future, attraverso l'apporto di tutte le Socie e di tutti i Soci.

A seguito delle difficoltà prodotte dal COVID-19 il CDA della Cooperativa ha proposto ai Soci l'aumento del numero minimo delle azioni da sottoscrivere e il conseguente aumento di Capitale Sociale al fine di consolidare - in misura preventiva e rafforzativa - la struttura patrimoniale e finanziaria di STRIPES.

Tale scelta ha permesso, infatti, di mantenere una buona solidità di fronte agli Istituti Finanziari, soprattutto a fronte del contesto emergenziale e a seguito della scelta di anticipo della cassa integrazione che tutta la Direzione ha portato avanti con decisione nell'arco del 2020 e successivamente del 2021. Più semplicemente, la ricapitalizzazione ha significato e significa tutt'oggi la possibilità di investire su progetti e servizi innovativi dedicati a famiglie e bambini forti del proprio Capitale Sociale.

GLI ORGANI DI CONTROLLO

Ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, la Cooperativa Stripes adotta il **Modello Organizzativo 231**, ossia un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti della norma citata che permette la prevenzione della commissione dei reati all'interno dell'Azienda. In base a quanto stabilito dalla Legge, la Coop si è dotata di due differenti organi a cui sono stati affidati differenti compiti di controllo: l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il Collegio Sindacale.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, nato nell'anno 2011, ha l'incarico primario di vigilare in maniera indipendente sul corretto funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo.

A tale organismo sono affidate le seguenti funzioni:

- individuare eventuali aggiornamenti del Modello
- ricevere e valutare eventuali segnalazioni e indicazioni ricevute da tutti i destinatari del Modello

Successivamente all'approvazione del Codice Etico della Cooperativa è stato affidato all'Organo di Vigilanza - in collaborazione con il CDA - il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione dei principi indicati.

L'organismo di vigilanza è presieduto dall'Avvocato Daniele Consoletti.

"E' compito del Consiglio Di Amministrazione approvare il Codice Etico e monitorarne l'efficacia con l'ODV al fine di adeguarlo all'eventuale nuova normativa e alla evoluzione della sensibilità civile. Per quanto riguarda in particolare i reati previsti dal D Lgs 231/01, è stato appunto istituito un Organismo Di Vigilanza che verifichi il funzionamento e l'osservanza del modello 231/01 per la loro prevenzione". (Codice Etico, par. 1)

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale è un organo di vigilanza e controllo previsto dalla Legge. Lo Statuto della cooperativa, infatti, stabilisce che tale struttura è uno degli Organi Sociali, insieme all'Assemblea dei Soci e al CDA. Come previsto dalla normativa il Collegio Sindacale è formato da tre membri effettivi e due supplenti:

Enrico D'Aprea (Presidente)
Gianluca Muliari (Sindaco effettivo)
Saverio Morlino (Sindaco effettivo)
Gianfranco Muliari (Sindaco supplente)
Diego Martini (Sindaco supplente)

Al Collegio Sindacale sono affidati compiti di vigilanza e controllo al fine di garantire il rispetto dello Statuto, la correttezza gestionale e amministrativa.

Come per il CDA anche il Collegio dei Sindaci, una volta sopraggiunto il contesto pandemico ha provveduto ad organizzare gli incontri online tramite videoconferenza.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIREZIONE GENERALE

Alla Direzione Generale è demandato dal CdA la supervisione, il coordinamento e la gestione di tutte le attività della Cooperativa. Per lo svolgimento delle proprie funzioni si avvale di uno staff di profili professionali composto dal Responsabile del Settore Affari Generali, dal Responsabile del Settore Comunicazione ed Editoria e dai Responsabili di Area. In stretta relazione con la Direzione Generale collabora inoltre l'assistente di direzione, Mara Colombo, che si occupa della segreteria della direzione e della comunicazione istituzionale ed interna.

SETTORE ICT, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Responsabile del Settore ICT, Innovazione e Comunicazione, coordina la progettazione delle attività legate all'educazione digitale e tecnologica, dirige le azioni del CED (Centro Elaborazione Dati) e segue le iniziative di stampa e marketing. Coordina inoltre, anche attraverso l'utilizzo dei canali social, gli eventi volti a promuovere e far conoscere Stripes sul territorio e ai possibili enti committenti; organizza iniziative pubbliche, convegni, incontri tematici e giornate a tema.

SETTORE AFFARI GENERALI

Il Responsabile del Settore Affari Generali coordina le attività relative alla qualità, alla sicurezza e alla privacy e presiede l'ufficio amministrativo. In particolare traduce le indicazioni e gli orientamenti strategici del CDA e della Direzione Generale fornendo strumenti per rendere sostenibili le politiche di sviluppo dell'Azienda.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, inoltre, ricopre la posizione del Responsabile Protezione Dati (RPD) ossia quel soggetto che conosce l'ampia materia del trattamento dati e le prassi della cooperativa.

I RESPONSABILI DI AREA

Il Responsabile d'Area si occupa di organizzare e seguire il processo di progettazione e coordinamento dei singoli servizi.

In particolare, il Responsabile traduce le indicazioni e gli orientamenti strategici del CdA e della Direzione Generale fornendo strumenti per rendere operative le politiche di sviluppo della Cooperativa, indica le linee guida nell'erogazione dei servizi curandone la verifica e supervisiona i piani di lavoro dei servizi.

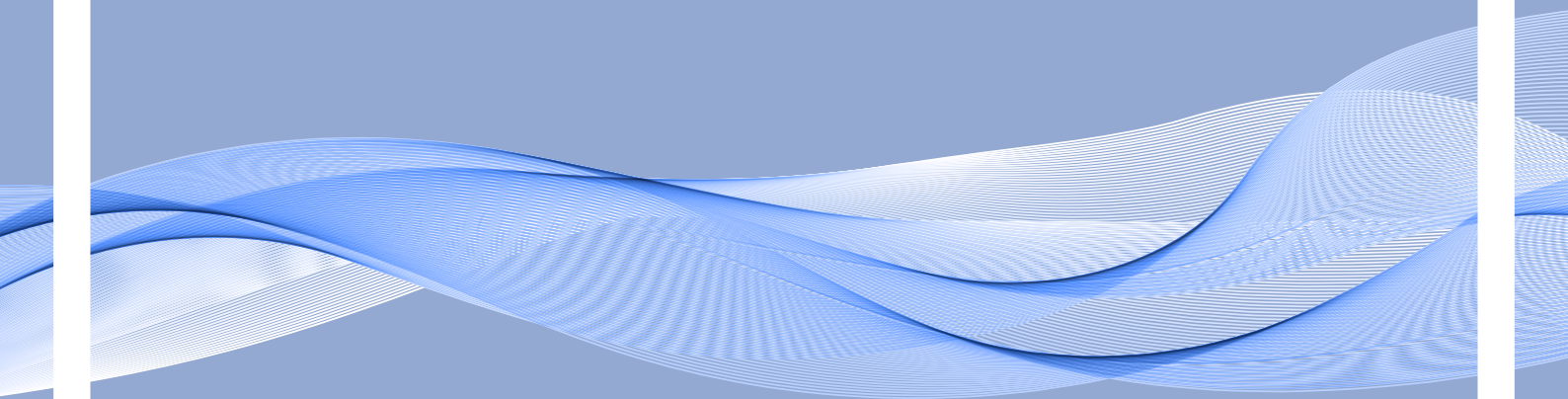


VITA ASSOCIATIVA



"Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno."

E. Berlinguer



I SOCI

Statuto Stripes - Articolo 5

...soci lavoratori, vale a dire persone fisiche che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività della cooperativa e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

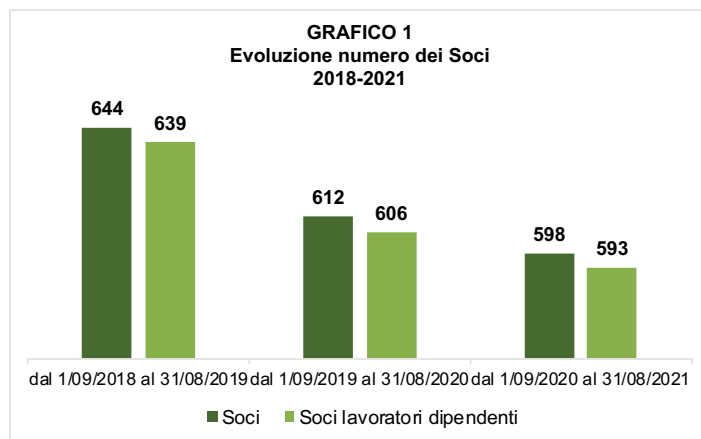
...soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge.

Soci lavoratori dipendenti per area

Linea di Servizio	dal 1/09/2018 al 31/08/2019	dal 1/09/2019 al 31/08/2020	dal 1/09/2020 al 31/08/2021
Area D/6	372	395	380
Area SFel	239	182	184
Staff	28	29	29
TOTALE	639	606	593

Come emerge nel grafico 1 il numero dei soci a conclusione dell'anno educativo in esame è passato da 612 a 598 soci di cui 562 donne e 36 uomini (5 soci non dipendenti: 1 collaborazione, 3 soci non lavoratori e 1 volontario). Il numero dei soci lavoratori, invece, è passato da 606 a 593; nello specifico: 593 soci lavoratori dipendenti, di cui 558 donne e 35 uomini. Tra questi 581 sono soci lavoratori a tempo indeterminato e 12 a tempo determinato.

Nel 2020/2021 la percentuale **di donne sul numero di soci è pari al 94%** mentre **l'età media è di 39,61 anni.**



APPLICAZIONE CCNL

Stripes applica per intero il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nell'anno educativo 2020-2021 ha applicato tutti gli aumenti previsti dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali: dopo la prima tranche da novembre 2019 e la seconda da aprile 2020, nel mese di settembre 2020 è stata versata anche l'ultima tranche.

Applicando il Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali, Stripes ha corrisposto, fino al 31 agosto 668,055 ore non lavorate ai suoi soci-lavoratori-dipendenti, aumentando i costi del lavoro e riducendo i margini di redditività dei singoli servizi, ma garantendo al proprio personale i diritti alla malattia, alle ferie, alla maternità, ai permessi matrimoniali ed ai permessi retribuiti di diverso genere, come riportato nella tabella sotto.

ORE RETRIBUITE	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2020 agosto 2021
Ore lavorate	692.438	489.949	668.055
Ore malattia	25.886	22.265	34.680
Ore infortunio	1.063	594	451
Ore ferie	84.752	62.909	82.573
Ore festività	49.163	34.433	46.200
Ore maternità	57.519	52.239	58.065
Ore permessi	4.608	3.850	4.964
Ore permessi sindacali	144	44	113
Ore allattamento	1.500	1.463	1.094
Totale ore retribuite	917.073	667.746	896.195

	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2020 agosto 2021
Contratti atipici	1	1	1
Contratti occasionali	34	46	40

LE FIGURE PROFESSIONALI

Amministrativi 16
Assistente informatico 1
Assistenti sociali 3
Pedagogisti 7
Coordinatori 17
Cuoche e aiuto cuoche 13
Ausiliaria 85
Educatori 430
Insegnanti infanzia 18
Staff di Direzione 8

Il turn over è cresciuto per la situazione venutasi a creare dalla pandemia; si è comunque garantita la formazione del personale inserito nelle diverse strutture e la continuità educativa del rapporto educatore-utente, facendo aumentare la cultura cooperativa condivisa all'interno dei diversi servizi. Inoltre, la piena applicazione del CCNL permette alle persone che lavorano in Stripes di realizzare progetti di vita in funzione della stabilità del rapporto di lavoro, nell'ottica della conciliazione vita-lavoro.

Titolo di studio	Settembre 2018 Agosto 2019	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2020 Agosto 2021
Licenza media inferiore	75	71	70
Diploma professionale (3-4 anni)	54	48	47
Diploma scuola media superiore	316	289	290
Laurea	199	204	191
TOTALE	644	612	598

Il tasso di Turnover dei soci

INGRESSI/USCITE SOCII LAVORATORI	Settembre 2018 Agosto 2019	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2020 Agosto 2021
Totale Soci	644	612	598
Soci acquisiti	133	50	76
Soci dimessi	64	71	127
TASSO TURNO-OVER	10,5%	11,31%	20,99%

I SOCI LAVORATORI

La salute e la sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro è stata rivista, per i diversi servizi, la valutazione dei rischi secondo le disposizioni aggiornate del Dlgs. 81/2008.

Sono state ripetute le consuete visite previste nel piano di manutenzione nelle diverse strutture a noi affidate dall'RSPP, in modo da poter accertare l'idoneità dei luoghi di lavoro e, dove necessario, si sono affrontati i lavori di adeguamento, comunque risultati essere di piccola entità.

Sono stati verificati e approntati i piani di gestione delle emergenze di ogni struttura e sono state eseguite le prove di evacuazione di ogni struttura.

Sono stati affrontati, tra i corsi di formazione interna, corsi di aggiornamento nei diversi servizi in materia di sicurezza, di HACCP ed in materia di primo soccorso.

E' stato ampliato il numero di addetti per ogni singola struttura in modo da coprire eventuali assenze per malattia, turno, etc...

Gli infortuni sul lavoro possono dirsi altamente contenuti nel numero e nell'entità, come evidenzia la tabella riportata qui accanto

Tipo di infortunio	Settembre 2018 Agosto 2019	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2020 Agosto 2021
Trauma distorsione	2	5	3
Taglio	0	1	0
Trauma cranico e contusione	0	0	0
In itinere	8	3	1
Ustione	0	1	0
Abrasiono cornea	0	0	0
Totale	10	10	4

Regolamento generale protezione dati 2016/679

Nell'ultimo anno la cooperativa ha prestato particolare attenzione a due profili: quello dei trattamenti dei dati in periodo di emergenza epidemiologica e quello formativo. Riguardo all'emergenza epidemiologica Stripes ha verificato, in tavoli congiunti con l'r.s.p.p. e con il comitato di gestione della crisi, la correttezza dei documenti prodotti e dei correlati trattamenti dei dati (per esempio rilevazione delle temperature e controllo delle certificazioni verdi); sotto il profilo formativo ha svolto degli incontri di aggiornamenti, alcuni in videoconferenza e altri sul posto, con i coordinatori delle varie aree, alla presenza delle rispettive responsabili.

Il profilo della sicurezza informatica dei trattamenti di dati è ugualmente gestito con costante attenzione, come risulta dal documento contenente l'analisi del rischio e la valutazione dell'impatto, condiviso in sede di c.d.a. e formalmente approvato.

Il consulente, sempre di concerto con l'r.p.d., ha inoltre aggiornato il registro delle attività di trattamento.

Un'attività già pianificata per l'anno prossimo è l'adeguamento delle impostazioni cookies del sito, in modo che siano conformi alle linee guida pubblicate dal garante della privacy nel mese di luglio del 2021.

LA FORMAZIONE INTERNA

La formazione del proprio personale è per la Cooperativa un punto fondamentale per permettere la continua crescita professionale; allo stesso tempo, l'aggiornamento costante e la preparazione degli operatori rappresentano uno strumento necessario per garantire un'elevata qualità dei servizi sia alle famiglie che ai propri committenti.

Attraverso lo sviluppo di un **Piano Formativo annuale** Stripes mira a supportare i propri dipendenti nello svolgimento delle attività lavorative quotidiane facendo attenzione sia alle richieste specifiche dei propri dipendenti che ai cambiamenti pedagogici ed educativi che la società richiede e impone.

All'interno di questo Piano trova spazio sia la formazione specifica sia la formazione obbligatoria prevista per Legge relativa alla sicurezza sul lavoro (Legge 81/2008). Rispetto a quest'ultima, è importante segnalare che negli ultimi anni Stripes ha scelto di proporre alcuni corsi sulla sicurezza e la salute dei lavoratori in formato on-line, appoggiandosi ad alcune piattaforme specializzate. Nella costruzione della proposta formativa viene sviluppata una proposta inerente agli ambiti di intervento di ciascun Settore e di ciascuna Area. L'attenzione verso la ricerca di tematiche sempre nuove permette un

maggior coinvolgimento degli operatori, che ogni anno possono esplorare un argomento differente scegliendo tra molteplici corsi. Il Piano Formativo viene costruito tenendo conto di un insieme di elementi: le proposte giunte direttamente dai Soci, i bisogni evidenziati da ciascun Responsabile di Area e l'analisi dei feedback di utenti e committenti. Oltre alle proposte tematiche mirate la Cooperativa promuove momenti formativi aperti a tutte le Aree e a tutti gli operatori con l'intento di creare occasioni di confronto e di incontro tra le differenti esperienze formative e professionali che permettano, quindi, una sorta di contaminazione o comunque un momento di scambio tra pratiche e prassi di ambiti differenti.

Nel corso del 2020/2021 il Piano Formativo rivolto agli operatori ha visto la proposta di 63 corsi, la maggior parte dei quali svolti in modalità on-line in risposta al proseguire dell'emergenza sanitaria.

In questi rientrano sia i corsi specifici definiti per ciascuna Area sia la formazione sulla sicurezza e la salute dei lavoratori. Rispetto a quest'ultima anche in questo anno è risultato necessario il mantenimento dei momenti formativi a distanza, obbligatori per tutti i lavoratori incaricati sui servizi rispetto al rischio biologico Covid-19.

I formatori

Per la realizzazione del Piano Formativo annuale la Cooperativa ha scelto negli anni di investire nei propri operatori (educatori, coordinatori e pedagogisti) che hanno dimostrato di essere in grado di produrre e svolgere dei corsi di formazione di alto livello rivolti al personale delle differenti Aree. Accanto alle competenze interne, poi, Stripes identifica annualmente alcuni percorsi formativi realizzati da docenti esterni che possano rappresentare uno stimolo innovativo e creativo rispetto alle tematiche più classiche.

La valutazione dei corsi

Ogni anno i corsi proposti vengono valutati con una delle tre modalità identificate, in base alla tipologia di corso. Le tre modalità di verifica sono le seguenti:

- Questionario di gradimento
- Laboratorio di prova
- Test di verifica

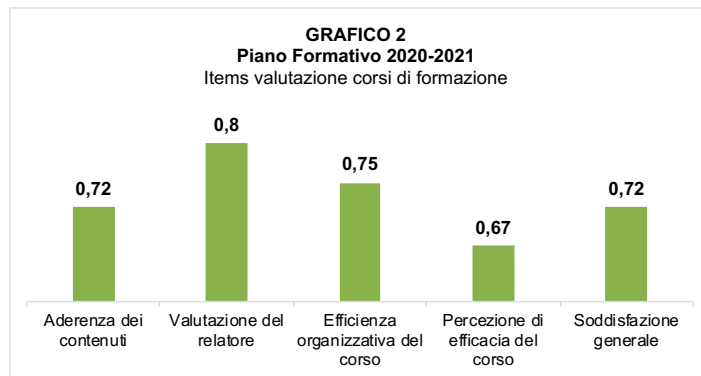
Dei corsi svolti e valutati attraverso il questionario di gradimento nell'anno 2020/2021 solamente due corsi hanno ottenuto esito negativo. Il **voto medio dei corsi proposti e giudicati dagli operatori è di 0,73** (in una scala da 0 a 1) che indica un risultato positivo.

Entrando nello specifico il questionario proposto ai soci che hanno frequentato i corsi prevede l'esame di 5 aspetti specifici:

- Aderenza dei contenuti
- Valutazione del relatore
- Efficienza organizzativa del corso
- Percezione di efficacia del corso
- Soddisfazione generale

Come si evince dai grafici il valore più alto riguarda la valutazione del formatore (punteggio 0,80), items che in quasi tutti i corsi è stato valutato come molto positivo.

Rispetto alla percezione di efficacia della formazione proposta invece si evidenzia una valutazione positiva seppur minore rispetto alle altre variabili (punteggio 0,67). Risulta evidente come in alcuni casi sia difficile trasferire l'esperienza di una formazione all'interno della vita professionale quotidiana. Tale criticità viene comunque percepita come stimolo per riflettere sulla capacità di rendere i contenuti dei corsi proposti il più possibile utili e stimolanti rispetto alle pratiche lavorative di ciascun operatore.



IL BENESSERE

Ogni anno la Cooperativa - a conclusione dell'anno educativo - effettua una rilevazione del benessere del proprio personale attraverso il Questionario per il Benessere Professionale. L'intento primario di questa indagine è quello di valutare, attraverso differenti tipologie di domande, lo stato di benessere dei singoli lavoratori e dei differenti servizi identificando i punti di forza e le criticità che potrebbero minare il benessere lavorativo del singolo e di conseguenza dell'intero gruppo di lavoro.

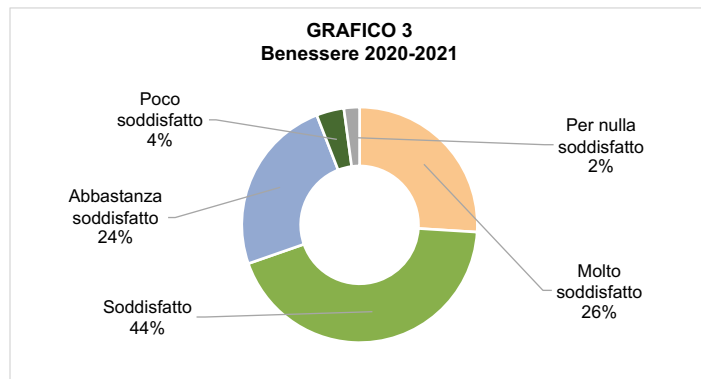
Nello specifico, i questionari proposti al personale hanno avuto l'intento di indagare sia gli aspetti legati alla sfera relazionale lavorativa - quindi i rapporti con i colleghi, il Responsabile d'area, le famiglie e la committenza - sia di indagare gli aspetti più personali del proprio lavoro quali il livello di soddisfazione e riconoscimento professionale e il senso di appartenenza. Accanto a questi ci sono poi degli Items che esplorano la parte più organizzativa e pratica del lavoro, quindi ad esempio la valutazione degli spazi, dei materiali e la proposta formativa.

Il "Questionario-Benessere", declinato diversamente per ogni area e ruolo, è stato sottoposto a:

- Coordinatori di Area
- Educatori Area 0-6
- Ausiliarie Area 0-6
- Educatori Area Scuole, Famiglie e Inclusione
- Personale amministrativo Settore Affari Generali

Nel 2020-2021 la survey è stata compilata da 464 soci dipendenti tra impiegate dello staff amministrativo, ausiliarie, educatrici ed educatori dell'area 0-6, educatrici ed educatori dell'Area SFel, coordinatori e project manager delle aree SFel, 0-6 e Sviluppo e Territorio. Per garantire la massima libertà di risposta, tutti i questionari Benessere sono compilati in forma anonima.

Dall'analisi dei dati emerge un dato positivo che può essere meglio illustrato attraverso il grafico 3. In generale, quindi, dalle risposte ricevute si può complessivamente dichiarare che 94% delle risposte positive sono molto buone, buone e sufficienti (26% molto soddisfatto, 44% soddisfatto e 24% abbastanza soddisfatto). Emerge comunque un 6% di bassa o scarsa soddisfazione che sarà meglio analizzata attraverso i singoli items del questionario. L'intento, infatti, è sempre quello di migliorare lo stato di benessere dei propri Soci e dipendenti anche attraverso la lettura delle indagini proposte utili a raccogliere opinioni e stati d'animo all'interno di ciascuna Area.



Per entrare più nello specifico si è scelto di analizzare alcuni items in modo trasversale in tutti i questionari somministrati con l'intento di verificare alcuni aspetti specifici del benessere personale e lavorativo.

Uno dei risultati più positivi emerge dalla domanda "Quanto ti piace il tuo lavoro?" posta in tutti i questionari. Come mostra il grafico 4, infatti, l'82,50% risponde positivamente e molto positivamente alla domanda "Quanto ti piace il tuo lavoro?". Solo una piccola percentuale pari all'1% dichiara di essere "poco soddisfatto" o "per nulla soddisfatto" rispetto al proprio lavoro.

Tale dato è molto significativo soprattutto se si pensa al periodo complesso che gli operatori della cooperativa hanno vissuto negli ultimi due anni condizionati dal COVID-19. Per tale ragione, infatti, il permanere di un'alta percentuale di gradimento rispetto al proprio incarico è da ritenere molto considerevole.

Accanto a ciò dai dati emergono comunque degli aspetti critici come ad esempio il grado di soddisfazione rispetto alla proposta formativa dell'anno educativo in esame. Nello specifico, alle domande "Ritieni che il piano formativo proposto quest'anno risponda/abbia risposto alle esigenze professionali dell'équipe?", "La formazione proposta ha favorito la tua crescita professionale?" e "Ritieni che la formazione che la Cooperativa offre alle coordinatrici sia adeguata e aiuti lo svolgersi delle proprie mansioni?" si può vedere dal grafico 5 che le risposte sono notevolmente inferiori rispetto alla media generale.

Tale dato può facilmente essere attribuito al cambiamento che il Piano Formativo ha subito negli ultimi due anni come conseguenza della situazione emergenziale che ha imposto dei momenti formativi ad hoc su tematiche legate alla sicurezza e alla salute dei lavoratori. Al contempo, poi, lo svolgimento dei corsi in presenza ha lasciato spazio ai corsi online con tutte quelle che possono essere le difficoltà e le limitazioni che tale modalità formativa implica.

GRAFICO 4
Benessere 2020-2021
Quanto ti piace il tuo lavoro?

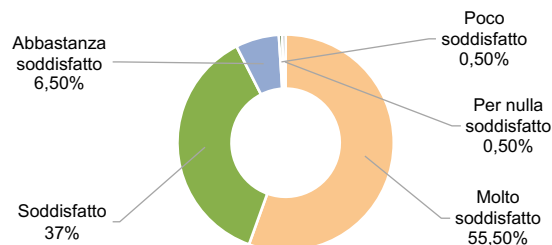
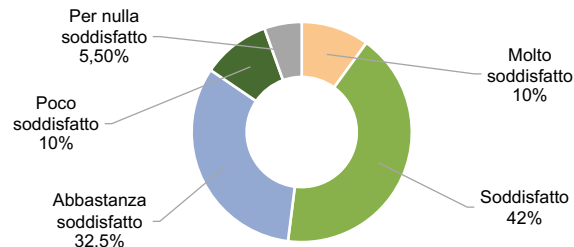


GRAFICO 5
Benessere 2020-2021
Piano formativo



Il benessere delle figure di coordinamento

Al termine dell'anno educativo si è scelto di proporre a tutti i coordinatori di Area il medesimo questionario benessere somministrandolo per la prima volta anche alle figure dei project manager dell'Area Sviluppo e Territorio.

L'intento è stato quello di osservare il gruppo di coordinamento in uno specifico periodo per constatare l'effettivo stato di benessere e valutare possibili strategie utili a migliorare continuamente lo stato di benessere

Il questionario, infatti, oltre a porre domande rispetto agli aspetti educativi, organizzativi e relazionali del lavoro di coordinamento ha provato a indagare anche variabili più legate allo stato d'animo e alle aspettative legate al periodo COVID-19.

Osservando i dati emersi dall'analisi complessiva si può osservare un buon livello di soddisfazione, in linea con la media generale di tutti gli operatori Stripes riportata precedentemente. Entrando nel dettaglio, come da grafico 6, il 23% dei rispondenti si dichiara "molto soddisfatto" il 54% "soddisfatto", il 18% abbastanza soddisfatto, il 4% poco soddisfatto e il restante 1% per nulla soddisfatto.

Rispetto al focus sui singoli items, alla domanda "Ritieni che lavorare per Stripes ti abbia dato/ti dà l'opportunità di crescere professionalmente?", proposta ai coordinatori di tutte le aree, è importante segnalare che il 90% risponde positivamente, come emerge dal grafico 7. Tale risultato è un segnale molto significativo dal punto di vista del benessere occupazionale soprattutto nel contesto complesso che la società sta vivendo a causa del periodo emergenziale.

GRAFICO 6
Benessere 2020-2021
Figure di coordinamento

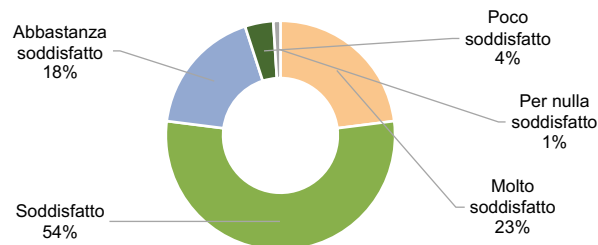
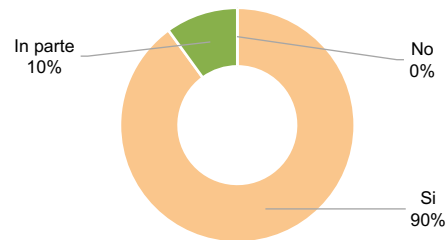


GRAFICO 7
Benessere 2020-2021
Crescita professionale



LA CIRCOLARE INTERNA

La circolare interna nasce nel febbraio 2020, quando la Pandemia ha iniziato a mostrare la sua portata, con l'intento di creare un canale diretto di comunicazione tra Direzione e Soci. L'obiettivo sin da subito è stato quello di rimanere vicino a tutti gli operatori in questo complicato momento tenendoli aggiornati ed informati tempestivamente sulle evoluzioni normative e sociali che stavano avvenendo e che avrebbero investito la vita professionale, oltre che privata, di ciascuno.

Nell'anno educativo 2020/21 tale strumento è stato mantenuto sia in considerazione del prolungarsi del periodo emergenziale sia per continuare a mantenere un canale di comunicazione ed informazione che si è dimostrato apprezzato e utile per i Soci.

Da settembre 2020 ad agosto 2021 sono state inviate complessivamente 14 comunicazioni interne con un tasso di lettura medio del 67%. Il dato, leggermente diminuito rispetto allo scorso anno, rimane alto e continua a mostrare l'importanza e l'apprezzamento rispetto allo strumento.



ESSERE GENITORI AI TEMPI DELL'HOME WORKING UN WEBINAR PER I SOCI

Il 25 marzo 2021 la Direzione della Cooperativa, in collaborazione con l'Area Formazione e con la partecipazione di Percorsi di Secondo Welfare, ha proposto il webinar **"Essere genitori al tempo dell'home working. Competenze, risorse e strumenti per sopravvivere tra casa e lavoro"**.

L'iniziativa formativa è stata pensata in primis per tutti i soci Stripes, che hanno potuto accedere all'incontro in modo gratuito. Al contempo, il webinar è stato aperto agli esterni su iscrizione a prezzo calmierato per permettere a tutti gli interessati di partecipare.

L'incontro, condotto dalla Dott.ssa Elena Barazzetta, ricercatrice del Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare, e Gianluca Salvati pedagogista Stripes Coop ha rappresentato un momento di confronto e formazione rispetto all'importante tema della conciliazione vita-lavoro, soprattutto rispetto alle conseguenze prodotte dalla pandemia.

Il webinar, infatti, ha proposto riflessioni attuali sul tema dell'organizzazione della giornata lavorativa e della vita familiare facendo riferimento alla sovrapposizione di tempi, spazi e luoghi a seguito dell'introduzione, forzata o meno, dell'home working.

I temi affrontati nell'incontro hanno avuto l'intento di riflettere su tre importanti elementi che hanno riguardato genitori e famiglie in questo difficile periodo: le **abilità genitoriali**, le **competenze trasversali** e la **resilienza delle famiglie**.



I BENEFIT PER I SOCI

Ogni anno Stripes offre ai propri Soci la possibilità di avere delle agevolazioni per l'acquisto di servizi o beni, cercando di equilibrare l'offerta su tutti i territori in cui i propri dipendenti vivono e lavorano. I benefit riguardano sia servizi che la Coop gestisce direttamente sia attività e prodotti offerti da enti e soggetti con cui Stripes ha stabilito un accordo o una convenzione.

Attraverso la proposta di questi benefit Stripes intende migliorare lo stato di benessere dei propri soci e dipendenti proponendo servizi e attività dedicate al singolo e alla sua famiglia.

Con questa finalità da qualche anno la Cooperativa ha deciso di incentivare l'uso dei propri benefit interni aggiungendo nuovi servizi e cercando di promuovere e diffondere a tutti i soci le informazioni necessarie per accedere a tali opportunità.

Rispetto ai Benefit esterni, invece, ogni anno l'obiettivo è quello di rinnovare le convenzioni utili e utilizzate dai soci e identificare nuovi servizi e beni capaci di favorire la conciliazione vita-lavoro.

Nel 2020 una delle azioni principali è stata quella di rilanciare il Fondo Sanitario della Mutua Cesare Pozzo presentando e promuovendo tra i soci il nuovo piano personalizzato biennale che, in aggiunta al precedente, prevede la possibilità di fare richiesta di nuovi rimborsi (es: rimborso lenti da vista). Inoltre, nel medesimo anno Cesare Pozzo - in considerazione del contesto sanitario nazionale - ha messo a disposizione di tutti i Soci dei sussidi economici straordinari e gratuiti a favore di chi è stato colpito direttamente dal Covid-19.



I benefit offerti da Stripes

La Cooperativa offre a tutti i suoi dipendenti delle agevolazioni all'interno di alcuni dei propri servizi, offrendo una riduzione del 20%. Con l'intento di mettere a disposizione dei soci anche le attività educative più innovative negli ultimi anni si è scelto di offrire ai propri soci la possibilità di avvantaggiarsi di uno sconto del 15% anche per le attività dello Stripes Digitus Lab e per le proposte di Progetti di Viaggio.

In più, a tutti i soci viene inviata la copia pdf gratuita della rivista *Pedagogika*, per un totale di 4 numeri all'anno. Nell'anno 2020-2021, inoltre, si è deciso di aggiungere i corsi di formazione proposti dall'Area Formazione Stripes a cui i soci hanno la possibilità di accedere a prezzo scontato o gratuitamente.

In considerazione dell'emergenza socio-sanitaria nell'anno in esame alcuni benefit non sono stati accessibili, come ad esempio l'affitto degli spazi per le feste private, oppure hanno avuto uno svolgimento ridotto come nel caso delle proposte di Progetti di Viaggio.

Complessivamente, quindi, nel 2020-21 sono 39 i soci che hanno utilizzato lo sconto proposto dalla Cooperativa per l'accesso agevolato ai servizi. A seguito dell'introduzione dei benefit sulla formazione la maggioranza delle richieste di agevolazione da parte dei soci riguarda l'iscrizione ai webinar (51%). Al contempo, l'iscrizione ai servizi per l'infanzia è rimasto una delle scelte principali (asili nido, scuole dell'infanzia e centri prima infanzia) con una percentuale del 23% sul totale delle richieste.

Accanto a questo risulta evidente l'adesione alle attività di Progetti di Viaggio (18%) e le richieste di prestazioni presso i Centri psico-pedagogici di Vanzago, Canegrate e Settimo Milanese (8%),

I BENEFIT INTERNI

All'interno di molteplici spazi in concessione e gestione a Stripes è possibile ottenere delle riduzioni per i seguenti servizi:

Centri psico-pedagogici

- Il Posto delle Parole di Rho e Vanzago

- Il Pane e le Rose di Canegrate

- Spazio A di Settimo Milanese

- consulenza psicologica
- pedagogica
- psicopedagogica
- consulenza familiare
- mediazione familiare
- psicomotricità
- psicoterapia
- logopedia
- arte terapia
- consulenza e valutazione psichiatrica
- Gruppi tematici psico-educativi
- Consulenza Disturbi specifici e apprendimento

Lo Scrigno di Vanzago

- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private
- Sezione primavera
- CPI

Gli amici della coccinella di Cerro Maggiore

- Asilo Nido
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

I belli anatroccoli di San Vittore Olona

- Asilo Nido
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Biobab di Bollate

- Asilo Nido
- Campus Estivi
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Il Veliero di Segrate

- Laboratori per bambini e famiglie
- campus estivi
- Affitto sala per feste private
- CPI
- TPF

Cipi di Settimo Milanese

- CPI
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Piccolo Principe di Cesano Maderno

- Campus estivo
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Desio Kids - Asilo Nido di Desio

- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Servizi con riduzione del 15%

Progetti di Viaggio

- Sconto su tutte le proposte del catalogo viaggi 2019/2020

Stripes Digitus Lab

- Laboratori di robotica
- Campus di robotica educativa

Oasi Ca' Granda & Bambini in cascina

Sconto del 15% su laboratori e attività organizzate da Stripes

Ulteriori Agevolazioni

- Copia pdf gratuita della rivista Pedagogika
- Prezzi scontati per l'accesso a Webinar, corsi ed eventi a cura dell'Area Formazione

Pedagogika

Rivista di educazione, formazione e cultura



*Il posto
delle parole*

Centro psico-pedagogico di aiuto alla famiglia



CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE
SULLA ROBOTICA EDUCATIVA E LE TECNOLOGIE DIGITALI

Lo Scrigno
POLO INFANZIA 0/6



I BENEFIT ESTERNI

Ennevolte

Piattaforma convenzionata: agevolazioni per servizi culturali, eventi, vacanze, turismo e tempo libero e e-commerce
Totale Soci iscritti nel 2020: 222

Corporate Benefits

Piattaforma convenzionata per aziende terze: agevolazioni su prodotti e servizi- Totale Soci iscritti nel 2020: 96

Convenzione Università Telematica Pegaso - RINNOVATA FINO AL 2023!

Agevolazioni sulla proposta formativa dell'Università

Convenzione con le librerie Giunti al Punto

Sconto 5% sull'acquisto di libri e del 15% sull'acquisto di prodotti non libro.

Centro Fitness ElanVital, Lainate

Riduzione del 25% su tutti gli abbonamenti del centro fitness + tesseramento CONI annuale in omaggio

Scuola di recitazione Teatro dell'Armadillo - Teatro Inaudito, Rho

Sconto 10% sulle tariffe di iscrizione

Vise Photo Graph

Sconto del 40% su servizi di foto, video e grafica e promo ad hoc per i soci Stripes

Sanità Integrativa - Società di Mutuo Soccorso CesarePozzo

Welfare contrattuale CCNL - Piano Personalizzato per i dipendenti Stripes

LE AZIONI INTRAPRESE NEL 2020/2021

- Mantenimento delle convenzioni in corso e cura dei rinnovi con gli enti referenti.
- Ideazione di una **newsletter interna specifica sul tema "Welfare e Benefit per i Soci Stripes"** per mantenere costantemente aggiornati i Soci in merito alle convenzioni e a gli accordi in essere, per comunicare le novità e gli aggiornamenti o per promuovere alcune iniziative specifiche.
- Invio di informative specifiche sul tema dei Sussidi Covid proposti dalla Mutua Cesare Pozzo per i Soci.
- **Presentazione delle azioni di welfare e dei benefit per i Soci durante i colloqui** svolti dall'Ufficio Personale con i neo assunti e supporto informativo per tutti i Soci.

LE NOVITÀ DEL 2020/2021

Convenzione Studio RELAB, Rho e Garbagnate Milanese

Fisioterapia, medicina dello sport. Tariffe agevolate sui servizi erogati

Convenzione Studio Legale Associato Avv. Adelina Iozzo e Avv. Giovanni Piazza Spessa, Rho e Milano

Sconto del 20% sul tariffario forense

Convenzione negozio di abbigliamento donna-uomo Monica Moda, Lainate

Sconto del 20% su acquisti di capi a prezzo pieno

Convenzione Studio DC Sport Rehab Center, Cerro Maggiore

Fisioterapia, osteopatia, riabilitazione e recovery.

Sconto del 10% su tutti i servizi e trattamenti

PROSPETTIVE PER IL 2021/2022:

- Rinnovo e rilancio del Piano Personalizzato di Sanità Integrativa con Cesare Pozzo.
- Rinnovo di tutte le convenzioni in scadenza utilizzati dai soci e ricerca di nuove opportunità, anche su proposta dei soci.
- Mantenimento e perfezionamento delle comunicazioni informative relative ai benefit per promuovere ed incentivare l'uso dei benefit.
- Monitoraggio dei dati relativi all'uso dei benefit e grado di soddisfazione.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
servizi d'integrazione sanitaria

ennevolte

 **corporatebenefits**
convenzioni aziendali


elanvital

RELAB
SECCIA DELLO SPORT E RIABILITAZIONE

 **GIUNTI** al Punto *librerie*


TEATRO DELL' ARMADILLO


VISE PHOTOGRAPH
by *Cristian Venturi*


SPORT REHAB CENTER
Fisioterapia e Osteopatia

MONICA
MODA


PEGASO
Università Telematica

*Tutti i soci possono richiedere i benefit esterni presentando il proprio cartellino di riconoscimento presso gli enti e le organizzazioni convenzionate.
Per maggiori informazioni rispetto ai benefit o per suggerire possibili convenzionamenti
i soci possono rivolgersi alla Segreteria di Direzione (mara.colombo@pedagogia.it).*

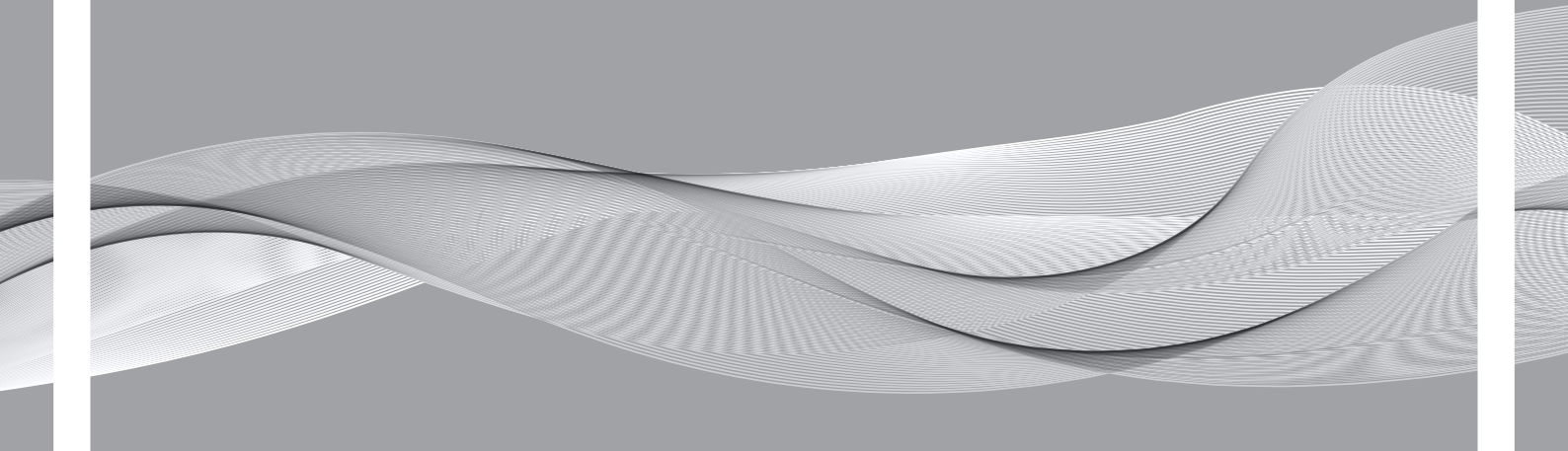


RENDICONTO SOCIALE



"Come c'è un'arte di raccontare, solidamente codificata attraverso mille prove ed errori, così c'è pure un'arte dell'ascoltare, altrettanto antica e nobile, a cui tuttavia, che io sappia, non è stata mai data norma."

P. Levi



CLIENTI E COMMITTENTI

COMUNE DI BOLLATE
COMUNE DI BRESCO
COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
COMUNE DI BUSTO GAROLFO
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
COMUNE DI CARUGATE
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
COMUNE DI CASORATE PRIMO
COMUNE DI CASOREZZO
COMUNE DI CERRO MAGGIORE
COMUNE DI CESATE
COMUNE DI CESANO MADERNO
COMUNE DI DESIO
COMUNE DI GAGGIANO
COMUNE DI LANDRIANO
COMUNE DI LAINATE
COMUNE DI LEGNANO
COMUNE DI NERVIANO
COMUNE DI MONZA
COMUNE DI PARABIAGO
COMUNE DI PERO
COMUNE DI PREGNANA MILANESE
COMUNE DI RESCALDINA
COMUNE DI RONCARO
COMUNE DI RHO
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA
COMUNE DI SAMARATE
COMUNE DI SEGRATE
COMUNE DI SETTIMO MILANESE
COMUNE DI SOLBIATE ARNO
COMUNE DI TORRE D'ISOLA

COMUNE DI TORREVECCHIA PIA
COMUNE DI VANZAGO
AZIENDA SPECIALE INSIEME PER IL SOCIALE
IC MANZONI LEGNANO
IC RIZZOLI DI PREGNANA MIL.SE
PIANO DI ZONA DI CARATE BRIANZA
PIANO DI ZONA DI GARBAGNATE COMUNI INSIEME
PIANO DI ZONA DI LEGNANO - AZIENDA SO.LE
PIANO DI ZONA RHODENSE - AZIENDA SERCOP
PIANO DI ZONA DI SIZIANO
PIANO DI ZONA DI ROZZANO
PROVINCIA MONZA BRIANZA
MINISTERO DI GIUSTIZIA
FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI LAGLIO

ADESIONI

Gruppo Cooperativo CGM
Consorzio Comunità Brianza
Fondazione Triulza
Consorzio Pan - Servizi per l'infanzia
Consorzio Cooperho
CSRМ Centro Studi Riccardo Massa
Confcooperative
Fondazione Cariplo
Welfare in azione
Spinoff Bambini Bicocca
CGMoving- WelfareX

COLLABORAZIONI E PARTECIPAZIONI

IPSE srl (Istituto Psicologico Europeo)

CSRМ Centro Studi Riccardo Massa
Collaborazione nella costruzione del
Master in apprendistato "Professione
Educatore".

MIUR - Ministero dell'istruzione dell'università
e della ricerca

Arexpo - MIND
Lendlease
Intesa San Paolo
Nestle'
Borgione
Unicredit
Edutech

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ASSOCIAZIONI

EPFL
Università Bicocca
Università Cattolica
Politecnico di Milano
Cremit
Cnr - ISTC
Mobsya
Poppy Station
Istituto per le Tecnologie Didattiche
Zona K



rhowelfare



STRIPES NEL CASENTINO. LA COLLABORAZIONE CON LA MANIFESTAZIONE MUSICALE “NATURALMENTE PIANOFORTE”

Dal 2012 la Cooperativa partecipa attivamente all'organizzazione e alla realizzazione nel Casentino (AR) di “**Naturalmente Pianoforte**”, una rassegna musicale estiva che ha lo scopo di mostrare come la cultura possa generare anche economia e sviluppo dell'Area.

Suo obiettivo principale: richiamare, attraverso un evento musicale di qualità, l'attenzione sul Casentino, per promuoverlo e valorizzarlo con le sue eccellenze, nel tentativo di contribuire anche ad implementare l'attività turistica, di carattere esperienziale e eco-compatibile, nel territorio. In circa 10 anni di crescita la manifestazione è diventata uno dei maggiori appuntamenti musicali riservati al pianoforte, un evento complesso e articolato di alto valore sul piano della socialità culturale per la popolazione locale e di forte richiamo turistico.

Sulla scorta di tale esperienza nasce ora l'idea di contribuire a creare, tra vari soggetti (compresa Stripes con la rappresentanza del Consi-

gliere Marco Taddei), un'impresa sociale che possa investire energie nelle fasi di avvio di un **HUB giovanile**, individuato concretamente nella struttura dismessa dell'**ex-Lanificio Berti di Pratovecchio**.

Obiettivi principali:

- Sostenere percorsi di promozione di crescita culturale, creativa e ricreativa, nonché percorsi per nuove opportunità professionali e d'impresa, rivolti soprattutto ai giovani, che siano in grado di favorire la creazione di formule di sviluppo economico e sociale per la permanenza delle giovani generazioni nel territorio di origine;
- stimolare la nascita e la crescita di processi creativi e di nuove idee con lo scopo di innescare percorsi di ricerca e creare nuove prospettive economiche e sociali per il territorio.



IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nell'anno 2020-2021, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Spazio Giovani e numerosi altri partner, abbiamo preso parte ad una intensa progettazione riguardante il Servizio Civile Universale che ha visto la selezione di sei progetti che hanno interessato diverse sedi di servizio tra la Brianza, la Martesana e il Rhodense entrambe nella Città Metropolitana di Milano.

Nel mese di aprile 2021, con il supporto di tutte le Aree della cooperativa e nello specifico dell'Area Sviluppo e Territorio, è quindi iniziata la prima esperienza di Servizio Civile Universale in Stripes! Sono sei i giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti che si sono candidati ad uno dei nostri progetti e che sono stati selezionati per trascorrere 12 mesi tra servizi per l'infanzia, centri estivi, robotica educativa e promozione di eventi, laboratori, formazioni e tantissime altre iniziative.

Partecipando alla progettazione e, successivamente, accogliendo dei giovani all'interno delle sedi e dei servizi della Cooperativa si è scelto di aprire le porte di Stripes a tutte le giovani generazioni che si avvicinano al mondo del lavoro e che desiderano fare un'esperienza di volontariato nel sociale. Il Servizio Civile, infatti, dà l'opportunità ai giovani ragazzi di affiancarsi al mondo del lavoro come volontari con l'intento di scoprire e apprendere nuove competenze.

Ancor di più l'esperienza nel terzo settore e in una cooperativa sociale può essere l'occasione per scoprire nuovi contesti di lavoro, spesso non noti, e per imparare quanto il non profit possa essere a tutti gli effetti un luogo in cui immaginarsi i professionisti di domani.

I progetti di Servizio Civile Universale sono attivi presso le seguenti sedi: Sede Sociale e sede succursale di Rho, Stripes Digitus Lab - MIND, Lo Scrinigo di Vanzago, Gianburrasca di Nerviano.



FUNDRAISING

Nell'anno 2020/21 si è iniziato ad investire sul tema della raccolta fondi attraverso l'identificazione di una figura professionale di riferimento che, attraverso un processo strategico organizzato e continuativo svolto in piena e continua sinergia con la Direzione generale e lo staff di Direzione, ha promosso e gestito azioni mirate a sviluppare una rete di finanziamento costituita da contributi di natura non corrispettiva o donazioni, come definito dall'articolo 7 comma 1 del Codice del Terzo Settore. Fare fundraising è necessario per rendere un'organizzazione non profit e la causa che persegue sostenibile e duratura nel tempo, per poter portare avanti progetti e attività e far fronte anche a momenti di crisi. Fare raccolta fondi non significa "chiedere soldi", ma costruire relazioni di fiducia tra l'organizzazione e i donatori siano essi privati o aziende. Nel fare fundraising si racconta alle persone la propria causa, li si rende partecipi di un cambiamento sociale.

Fundraising is about people. It's about dialogue not monologue (Tony Elischer).

Tra le azioni messe in atto da questa figura nell'anno 2020-2021 vi sono:

Adesione ad ASSIF, Associazione Italiana Fundraiser e l'adesione al memorandum e al codice etico da essa promossi.

La cooperativa Stripes ha sottoscritto con ASSIF - Associazione Italiana Fundraiser il Memorandum d'intesa e il Codice Etico per sottolineare il proprio impegno a tutelare la professione del fundraiser. Tale scelta vuole essere un forte segnale a testimonianza del costante impegno rispetto a questa professione e, in generale, all'attività di raccolta fondi, in un'ottica di piena trasparenza, soprattutto verso i nostri donatori.

La coccarda è una certificazione di garanzia per i donatori, per i professionisti e per gli stakeholder pubblici e privati e un simbolo che premia la nostra trasparenza verso fundraiser e donatori.

Attraverso la coccarda virtuale ASSIF e Italia non profit vogliono dare un riconoscimento a tutti gli enti non profit che si impegnano a garantire una giusta retribuzione per i professionisti del fundraising. Nello specifico, con questo simbolo si desidera premiare le organizzazioni e gli enti che non praticano la retribuzione a percentuale come forma di remunerazione dei fundraiser che si occupano delle loro campagne di raccolta fondi.



Collegamento diretto con l'Area Sviluppo e Territorio e l'Area Progettazione per dare un supporto concreto ricerca fondi legata ai progetti e bandi

Avvio del percorso di actualización di mission e vision di Stripes e creazione del documento di buona causa

Mappatura possibili donatori/definizione personas

Avvio di percorsi di digital fundraising tramite il sito della cooperativa con la creazione di una pagina dedicata alle donazioni e campagne sui social media

E' stata creata una pagina sul sito www.stripes.it dedicata alle donazioni continuative per le attività istituzionali di Stripes e per le donazioni relative a progetti specifici.

Implementazione campagna 5x1000 online, nel territorio e all'interno della cooperativa tra i soci.

La campagna dedicata al 5x1000 è stata valorizzata non solo tramite un processo di divulgazione online, ma anche e soprattutto tramite il coinvolgimento dei soci. Sono state individuate inoltre alcune aziende del territorio che hanno diffuso la campagna del 5x1000 di Stripes tra i loro dipendenti, fornitori e clienti.

Campagna di raccolta fondi per la realizzazione del Giardino della legalità

Stripes ha avviato una campagna di raccolta fondi da giugno a settembre 2021 per la realizzazione del Giardino della legalità un ambiente esterno funzionale e accogliente dove i bambini e le loro famiglie potranno giocare e divertirsi, senza distinzioni all'interno dell'asilo nido Biobab sito nella Il Il Casa di Reclusione di Milano-Bollate. Uno spazio dedicato alla legalità, nelle sue accezioni di bellezza, di cura dei beni comuni e di testimonianza concreta e di impegno verso tutta la comunità.



LA SODDISFAZIONE DELLA COMMITTEZZA

Al termine di ogni anno educativo la Cooperativa invia alla Committenza - Comuni, Istituti Scolastici, Aziende Consortili e Enti Istituzionali - un questionario di gradimento online utile a valutare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi forniti nel periodo di riferimento.

Attraverso l'analisi dei dati Stripes ha la possibilità di valutare l'andamento del proprio lavoro, di individuare i punti di forza e di determinare gli ambiti su cui intervenire per migliorare la soddisfazione degli Enti committenti e quindi per migliorare la qualità percepita dei propri servizi.

Attraverso questa indagine vengono esplorate alcune variabili specifiche:

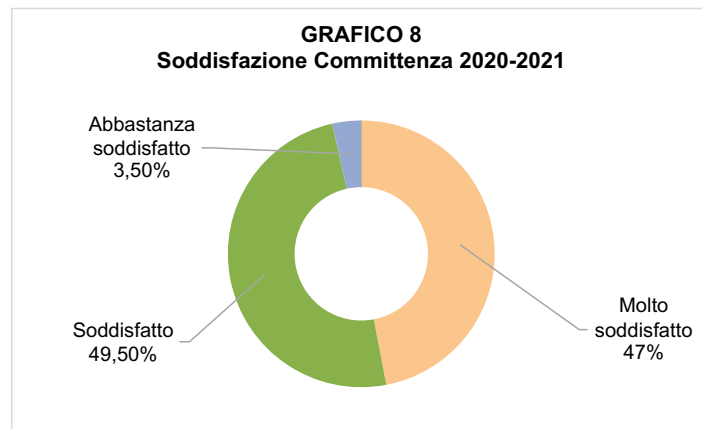
- la professionalità dei referenti della Coop;
- la disponibilità e la flessibilità rispetto alla gestione organizzativa del servizio;
- lo stile della comunicazione;
- i rapporti con gli uffici amministrativi della Cooperativa;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la capacità di restituzione e rendicontazione del proprio lavoro.

Come per l'anno precedente, anche nel 2020-2021 a causa delle restrizioni causate dal Covid-19 è stato necessario rivedere il questionario e modificare alcune domande al fine di renderlo adeguato e coerente con i servizi e le attività svolte a partire dal periodo emergenziale.

Grazie alla coprogettazione attivata con le amministrazioni e al grande lavoro di riorganizzazione dei servizi è stato possibile somministrare il questionario chiedendo ai committenti di valutare, oltre ai servizi previsti dalle Gare d'appalto, anche tutti quei servizi proposti nei momenti più complessi della pandemia in cui è stato necessario attivare le attività a distanza come la DAD e i LEAD per i servizi 0/6.

Dato il permanere dello stato emergenziale anche per questo anno è stata fondamentale ricevere un feedback da parte della committenza perché ha permesso di aprire una riflessione sulle proposte educative, sul lavoro svolto nei servizi e su tutte le azioni che hanno riguardato la riorganizzazione degli stessi.

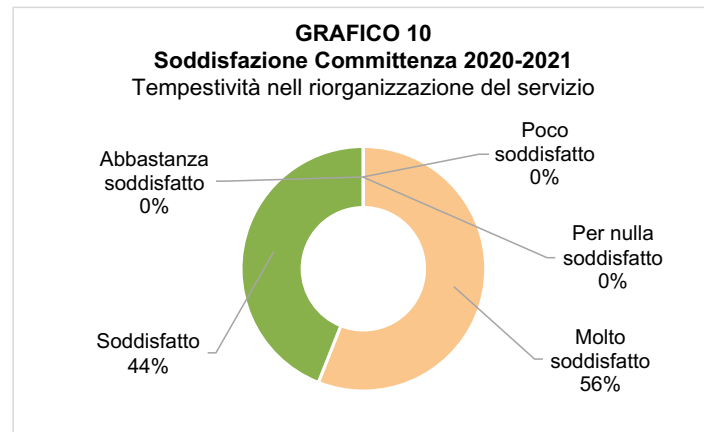
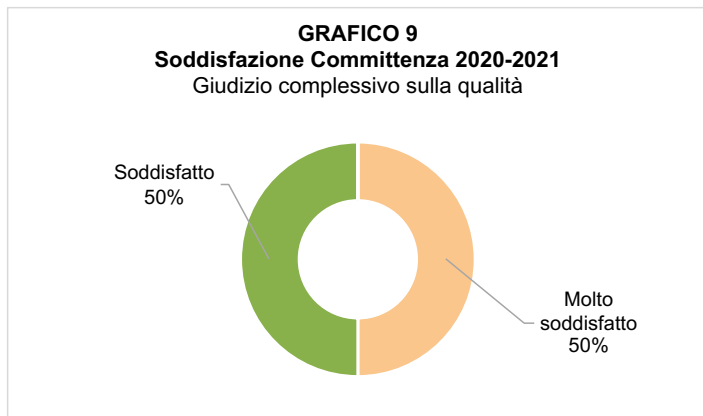
Nel 2020/2021 hanno risposto alla survey 18 committenti. Il questionario è stato inviato nel periodo luglio-settembre per permettere alle amministrazioni e a tutti gli enti di esprimere il proprio giudizio anche rispetto alle attività che si sono protratte per tutto il periodo estivo. Dall'analisi dei dati emerge un dato molto positivo: il 96,5% dei rispondenti si dichiara "molto soddisfatto" e "soddisfatto" rispetto ai servizi forniti, come emerge dal grafico 8. Il restante 3,5% rientra invece nella categoria "abbastanza soddisfatto". Non si osservano, quindi, valutazioni negative o molto negative ("poco soddisfatto" e "per nulla soddisfatto").



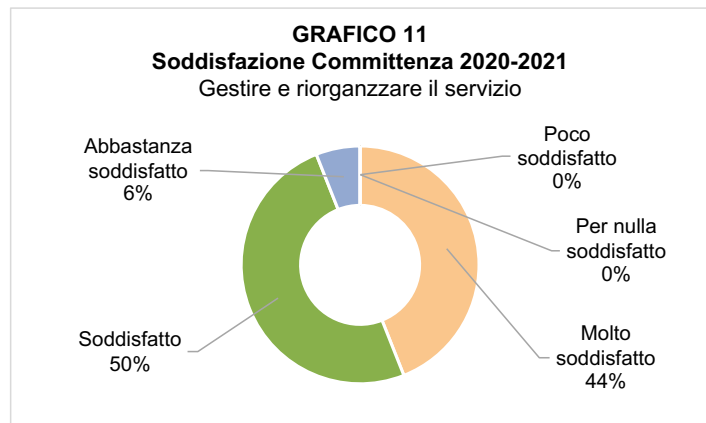
Un altro dato molto significativo che emerge dal questionario riguarda la valutazione complessiva della qualità dei servizi proposti da Stripes a conferma del riconoscimento del lavoro svolto, anche in considerazione delle difficoltà affrontate negli anni. Nello specifico, in risposta alla domanda sul "Giudizio complessivo sulla qualità della gestione del servizio" emerge un dato molto positivo come mostra il grafico 9: il 50% dei rispondenti dichiara di essere complessivamente "molto soddisfatto" mentre il restante 50% si dichiara "soddisfatto". Nessun committente si dichiara abbastanza, poco o per nulla soddisfatto.

Passando poi alla valutazione delle domande relative alle azioni legate all'emergenza Covid-19, i dati che emergono sottolineano l'apprezzamento del lavoro svolto in questo periodo complesso da parte della committenza.

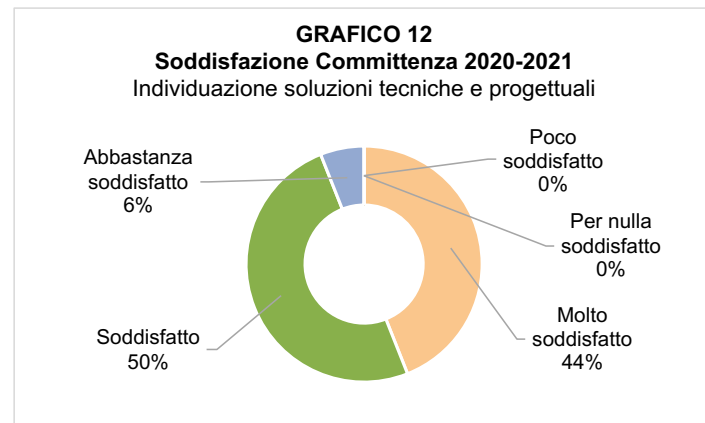
Nello specifico, alla richiesta di valutazione dell'item "Tempestività di Stripes nella riorganizzazione del/i servizi/o a fronte dell'emergenza Covid" il 56% dei rispondenti si dichiara "molto soddisfatto" mentre il restante 44% "soddisfatto" (Grafico 10).



Rispetto invece al giudizio sulla *“Capacità di gestire e riorganizzare il servizio sviluppandone potenzialità in linea con la Committenza”* emerge una soddisfazione altrettanto positiva seppur leggermente inferiore: il 44% dei committenti si dichiara *“molto soddisfatto”*, il 50% *“soddisfatto”* e il restante 6% *“abbastanza soddisfatto”* (Grafico 11).



Infine, anche la valutazione della variabile *“Adeguatezza nell’individuazione di soluzioni tecniche e progettuali rispetto al tema della riconversione e coprogettazione dei servizi”* fa emergere il medesimo risultato della precedente variabile (44% *“molto soddisfatto”*, 50% *“soddisfatto”* e 6% *“abbastanza soddisfatto”*), come evidenziato dal grafico 12.



Tali dati confermano il buon risultato prodotto dalla coprogettazione messa in atto con le pubbliche amministrazioni e gli enti committenti, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche in termini di riconoscimento della professionalità della Cooperativa che negli ultimi due anni si è attivata costantemente per permettere la riapertura dei servizi, la realizzazione di idonee attività a distanza e il mantenimento di elevati standard di qualità per ogni tipologia di attività.

LA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE E DEGLI UTENTI

Oltre alla verifica da parte dei committenti per Stripes è fondamentale la valutazione dei servizi da parte delle famiglie. A tal fine, a conclusione di ogni anno educativo, per ciascun servizio si propone agli utenti un questionario di valutazione della soddisfazione, costruito in modo specifico e differente attraverso un insieme di items pensati sulla tipologia di attività svolta. Tali questionari permettono di effettuare una verifica interna da parte della Cooperativa utile per migliorare costantemente le proprie proposte, valorizzare le buone prassi e migliorare gli aspetti più critici.

In generale con i questionari rivolti all'utenza si intende valutare:

- la relazione con gli educatori e le figure di coordinamento
- la valutazione dell'organizzazione del servizio
- le valutazioni delle attività svolte (anche quelle extra) e delle proposte per le famiglie
- gli ambienti e i materiali a disposizione
- le modalità di comunicazione con la famiglia

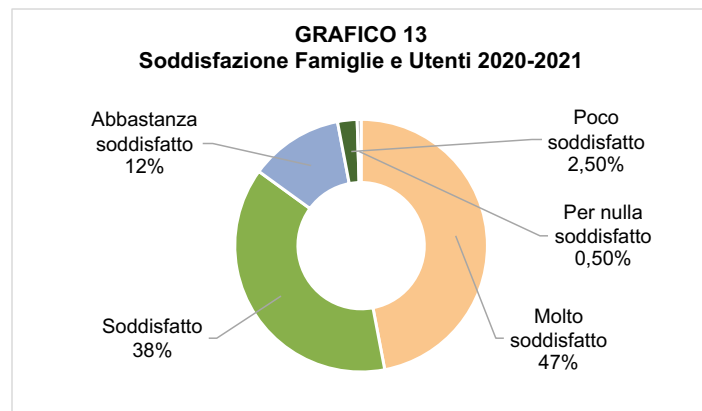
Come per l'anno precedente, anche nel 2020/2021 i questionari proposti alle famiglie sono stati adeguati rispetto al contesto emergenziale pensando a quali potessero essere dei nuovi elementi di indagine. Per tale ragione agli elementi di osservazione precedenti si sono aggiunti o sostituiti i seguenti elementi di valutazione più legati al contesto emergenziale in corso:

- gli aspetti organizzativi legati al COVID-19 (rispetto protocolli, accoglienza, triage, uscita);
- le modalità informative e di comunicazione rispetto al contesto sanitario;
- le proposte educative strutturate in base al contesto emergenziale;
- la valutazione generale dell'esperienza come momento di socializzazione.

Nell'anno educativo 2020-2021 i questionari di soddisfazione delle famiglie e dell'utenza sono stati compilati all'interno dei servizi delle aree 0/6 e Scuole, Famiglie e Inclusione. In totale, hanno risposto ai questionari di soddisfazione dell'utenza 2089 famiglie.

Il grafico 13 presenta i dati complessivi di soddisfazione delle famiglie e dell'utenza per l'anno educativo in esame. In generale il risultato può considerarsi positivo: il 47% degli utenti si dichiara "molto soddisfatto", il 38% "soddisfatto". Il 12% "abbastanza soddisfatto", il 2,5% "poco soddisfatto" ed infine lo 0,5% "per niente soddisfatto".

Tali dati verranno meglio dettagliati nei paragrafi successivi.



La soddisfazione delle famiglie e degli utenti nell'area 0/6

Nell'Area 0/6 i questionari di soddisfazione dell'utenza sono stati compilati da 1367 famiglie all'interno di tutti i servizi per l'infanzia: Asili nido, Scuole dell'Infanzia, Centri per l'Infanzia e le Famiglie, Tempo per le famiglie, Sezioni Primavera e spazio gioco.

I dati mostrati dal grafico 14 fanno emergere una valutazione positiva da parte delle famiglie dei servizi per l'infanzia: il 50% si dichiara "molto soddisfatto", il 39% "soddisfatto", il 9% "abbastanza soddisfatto" e l'1% "poco soddisfatto".

Entrando nel dettaglio della valutazione è importante segnalare la risposta molto positiva degli utenti alla domanda relativa alla gestione del servizio nel contesto emergenziale. Nello specifico, alla domanda "Come valutate competenza, capacità e tempestività, impiegate da tutto il personale per riorganizzare il servizio a fronte delle disposizioni dettate dall'emergenza COVID?" il 59% dei genitori si è dichiarato "molto soddisfatto" e il 34% "soddisfatto" come emerge dal grafico 15.

Tale dato rappresenta un feedback molto importante che evidenzia l'apprezzamento da parte delle famiglie rispetto alle azioni messe in campo nell'anno in esame per la gestione delle difficoltà portate dal COVID-19.

GRAFICO 14
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Area 0/6

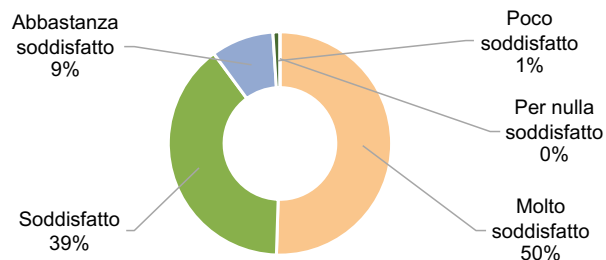
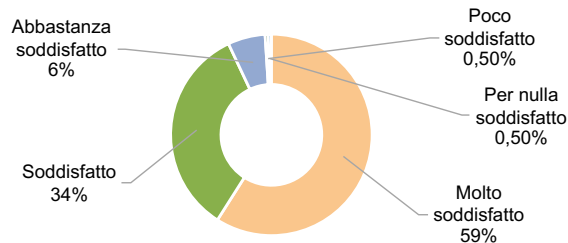


GRAFICO 15
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Area 0/6 - Gestione servizio nel periodo di emergenza





L'ambientamento nei servizi prima infanzia

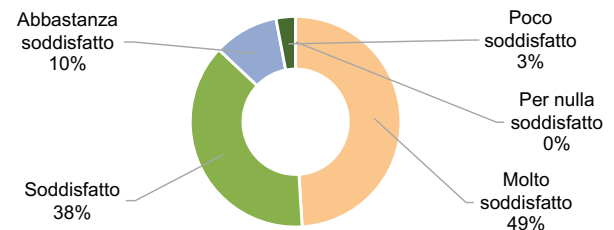
All'interno dei questionari relativi alla valutazione della soddisfazione delle famiglie troviamo anche il questionario sull'ambientamento che viene consegnato alle famiglie a conclusione del periodo di inserimento del proprio bambino e della propria bambina. L'indagine pone ai genitori alcune domande riguardanti tre diversi ambiti:

- gli aspetti organizzativi dell'ambientamento e del pre-ambientamento
- gli aspetti educativi e di cura
- il coinvolgimento delle famiglie

Entrando nel dettaglio del questionario relativo all'ambientamento emergono dei dati positivi, in media con la distribuzione dell'intera Area 0/6.

Nello specifico, come rappresentato dal grafico 17, l'87% delle famiglie rispondenti si dichiara "soddisfatto" e "molto soddisfatto" rispetto all'esperienza dell'ambientamento svolta all'interno di tutti i servizi per l'infanzia (asili nido, scuole dell'infanzia e servizi integrativi). Il 10% si dichiara "abbastanza soddisfatto" ed infine un 3% "poco soddisfatto".

GRAFICO 16
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Ambientamento servizi per l'infanzia



La soddisfazione delle famiglie e degli utenti nell'area SFel

All'interno dell'Area Scuole, Famiglie e Inclusione nell'anno in esame sono stati proposti alle famiglie i seguenti questionari:

- il questionario di valutazione dei Centri Ricreativi Estivi (CRE)
- il questionario di soddisfazione delle famiglie/utenza per i servizi di pre e post scuola
- il questionario di valutazione delle proposte estive legate al Piano Estate Scuola

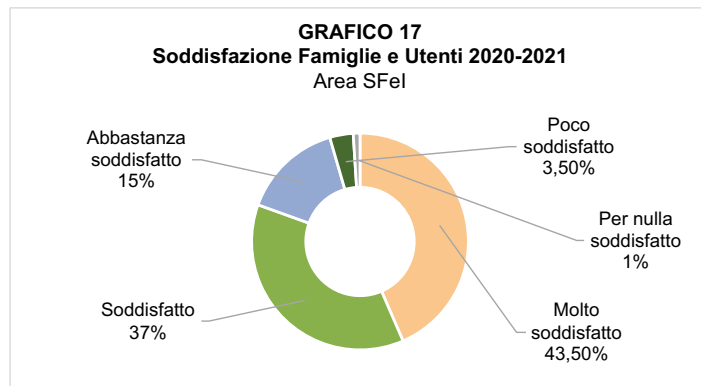
Le survey sono state costruite in modo differente rispetto al tipo di servizio che si chiede di valutare. Nonostante questa scelta metodologica tutti contengono alcuni items trasversali che permettono una valutazione complessiva di alcune variabili specifiche.

In generale nell'Area SFel vengono analizzate le seguenti variabili:

- spazi dedicati alle attività
- strumenti e modalità di comunicazione con gli utenti e le famiglie
- organizzazione del servizio
- rapporto tra educatore/i e bambino
- attività, laboratori ed esperienze proposte e svolte

Nel 2020-2021 i questionari sono stati sottoposti all'interno di 32 servizi per un totale di 722 famiglie rispondenti.

Dall'analisi dei dati riportati nel grafico 17 emerge che il 43,50% degli utenti è "molto soddisfatto" dei servizi forniti, il 37% "soddisfatto", il 15% "abbastanza soddisfatto", il 3,50% "poco soddisfatto" ed infine l'1% è completamente insoddisfatto.



I Centri Ricreativi Estivi

Il questionario di valutazione dei Centri Estivi rappresenta la raccolta di dati maggiore all'interno dell'Area. Nel 2020-2021 è stato proposto all'interno di 12 servizi ed è stato compilato da 456 famiglie. Dall'analisi dei dati emerge una valutazione positiva da parte dei genitori come emerge dal grafico 19 che riporta le percentuali di soddisfazioni. Nello specifico, il 48% dei rispondenti si dichiara pienamente soddisfatto e il 33% "soddisfatto"; il 13% "abbastanza soddisfatto" mentre solo il 2% "poco soddisfatto" del servizio proposto.

In questa indagine un aspetto meritevole di approfondimento riguarda il senso di preoccupazione avvertito dalle famiglie rispetto alla frequenza dei propri figli al CRE (*Durante la frequenza di suo/a figlio/a al CRE si è sentito/a tranquillo/a rispetto al servizio e alla sua organizzazione o ha avvertito la preoccupazione del momento?*). Come emerge dal grafico 20, il 95% delle famiglie si è dichiarata tranquilla, l'1% preoccupato mentre il 4% dichiara di aver avvertito entrambe le sensazioni. Il buon risultato di questo dato può essere letto come apprezzamento degli sforzi organizzativi generali ma anche come approvazione delle attività educative proposte a bambini e ragazzi nel rispetto delle regole di sicurezza imposte dalla pandemia.

GRAFICO 18
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Centri Ricreativi Estivi

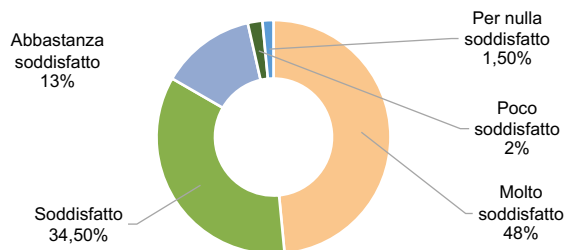
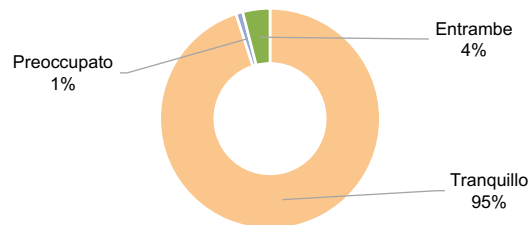


GRAFICO 19
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Centri Ricreativi Estivi - Senso di preoccupazione per il momento pandemico



It's My Play – Piano Scuola Estate

In relazione alle attività legate al Piano Estate Scuole del Progetto "It's My Play" si è scelto di proporre a tutti i genitori dei bambini e dei ragazzi iscritti il questionario di soddisfazione.

Tale strumento ci ha consentito di verificare il gradimento delle attività proposte all'interno degli Istituti Scolastici nel periodo estivo permettendo di fare delle prime considerazioni conclusive rispetto a progetto nel suo anno zero.

Il questionario di valutazione delle attività del Piano Scuola Estate è stato compilato da 98 famiglie e dall'analisi dei dati emerge un dato molto positivo: il 94% dei rispondenti, infatti, si dichiara "molto soddisfatto" e "soddisfatto" rispetto alle attività proposte. Il restante 6% si dichiara "abbastanza soddisfatto" e non si registrano risposte negative ("poco soddisfatto" o "per nulla soddisfatto").

Accanto alla valutazione generale risulta sicuramente significativo il dato relativo alla valutazione dei laboratori che hanno contraddistinto la specifica proposta educativa del Piano. Come emerge dal grafico 19 alla domanda "Si ritengono interessanti le attività di laboratorio?" l'86% delle famiglie risponde in modo positivo dichiarandosi "soddisfatto" e "molto soddisfatto"; i restanti rispondenti si dichiarano invece "abbastanza soddisfatto" per l'11% e "poco soddisfatto" per il 3%.

GRAFICO 20
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Piano Scuola Estate "It's My Play"

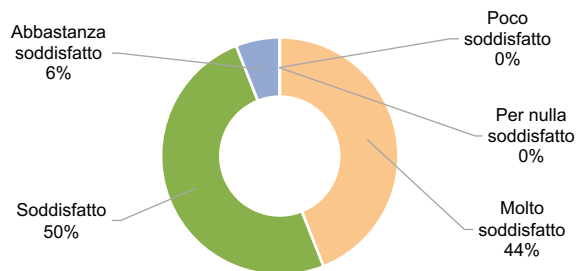
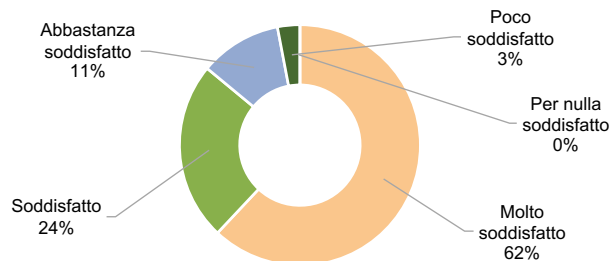


GRAFICO 21
Soddisfazione Famiglie e Utenti 2020-2021
Piano Scuola Estate "It's My Play" - Attività di laboratorio



AREA ZERO-SEI



"Tra vent'anni sarai più dispiaciuto per le cose che non hai fatto che per quelle che hai fatto. Quindi sciogli gli ormeggi, naviga lontano dal porto sicuro. Cattura i venti dell'opportunità nelle tue vele. Esplora. Sogna. Scopri."

Mark Twain



L'IDEA DI SERVIZIO ZERO-SEI

La nostra idea di servizio 0-6 è quella di un sistema che si fonda su una rete abituale di rapporti e relazioni la cui cura garantisce benessere, stabilità e continuità ai soggetti che vi agiscono. Le nostre principali linee di intervento riguardano: da un lato la cura della centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni differenti che trovano espressione nello spazio dei servizi; dall'altro la considerazione dell'importanza della famiglia come soggetto partecipe in modo attivo e consapevole ad un progetto educativo finalizzato a sostenerne le scelte nel processo di crescita e sviluppo del bambino; ancora l'attenzione al ruolo del personale che opera nei servizi che, in virtù della sua professionalità, accompagna bambini e famiglie nelle esperienze di crescita e di vita; infine la valorizzazione dell'integrazione tra gli ambienti, in modo specifico della relazione tra servizi, territorio e comunità.



LA RIPARTENZA DEI SERVIZI ZERO-SEI SETTEMBRE 2020: DAL LIMITE ALLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE

La ripresa delle attività, oltre all'OPPORTUNITA' di riaprire i servizi, ci ha posto di fronte numerosi LIMITI che, superato un primo stadio di perplessità e seppur minima frustrazione, hanno portato il gruppo di coordinatori e pedagogisti e le intere equipe a mettersi in discussione, porsi domande cercando insieme nuove, creative e divergenti risposte alla possibilità di fare educazione anche se separati-mascherati- distanziati.

A fronte di questa esperienza, alla domanda: "può un limite diventare opportunità?" la risposta che ci siamo date è "dipende dallo sguardo che si è disposti ad adottare"; la distanza ha aumentato e stimolato la ricerca di strategie per stare insieme, per condividere, per ritrovarsi gruppo, per essere COMUNITÀ.

I bambini, migliori individui resilienti, ci hanno mostrato quanto siamo in grado di riprogettare esperienze di alto valore educativo, adattandoci al nuovo contesto senza accontentarci, in un processo in cui la storia ci ha guidato e ci guida verso il futuro e verso nuove opportunità.

In vista della ripartenza delle attività del sistema integrato, l'Area 0-6 nel Settembre 2020 si è di fatto interrogata su come riuscire a bilanciare il diritto ad un tempo educativo e alla socialità dei bambini con la tutela della salute, seguendo buone pratiche che facessero rispettare le norme di prevenzione e su come conciliare i tempi di vita e lavoro della famiglia con quelli della partecipazione al servizio in nuove modalità apprese nello scorso anno durante il lockdown.

A tal fine l'Area 0/6 si è riorganizzata in questo modo:

strutturando spazi all'interno dei quali si potesse garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte;

costruendo un percorso volto a coinvolgere le famiglie attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio di contagio;

ripensando a fronte delle nuove indicazioni, a modi creativi e rispettosi di gestire i momenti di cura, soprattutto quelli dedicati al pranzo e al sonno;

rivedendo tempi ed orari nei momenti di accoglienza ed uscita e riappropriandosi di quella lentezza che ha permesso l'ascolto dei nuovi bisogni dei bambini e delle famiglie e la riformulazione di risposte nuove ed appropriate ;

rinforzando ed individuando nuove strategie per comunicare con i bambini attraverso gli sguardi, le parole, il tono della voce.



I "LUOGHI" DELL'AREA ZERO-SEI

I luoghi dell'educare che caratterizzano i nostri servizi possono essere visti attraverso diverse sfaccettature, essi sono al contempo:

LUOGHI DI RELAZIONI

L'esperienza nei servizi è sostenuta dalla dimensione della relazione che mira a rafforzare, in ogni bambino, il senso d'identità, di sicurezza e di appartenenza attraverso il riconoscimento in un contesto dove adulti e bambini comunicano, si interrogano, si ascoltano e danno risposte.

LUOGHI DI CURA

Il pensiero pedagogico e la progettazione permanente hanno la finalità di rendere il contesto un luogo educativo piacevole, accogliente e funzionale dove il bambino e la sua famiglia si sentano pensati e riconosciuti nella loro individualità quali soggetti di relazioni.

LUOGHI A MISURA DI BAMBINO E DI FAMIGLIA

I servizi Zero-Sei mirano a creare uno spazio armonioso e ricco di sollecitazioni non tanto per il numero di stimoli quanto per la qualità degli stessi che devono offrire molteplici percezioni per promuovere nei bambini la piacevolezza nell'apprendere, nel conoscere, nel discriminare e nell'interpretare.

LUOGHI DI CONCILIAZIONE

I servizi per l'infanzia sono luoghi in cui vengono garantite risposte differenziate ai reali e mutati bisogni delle nuove famiglie, grazie ad un'offerta differenziata che permetta loro una possibilità di scelta dei tempi e delle modalità di frequenza e quindi della tipologia di servizio.

LUOGHI DI SPERIMENTAZIONE

Contesti in cui i bambini da zero a sei anni e le loro famiglie ritrovano nuove opportunità educative e di apprendimento attraverso il gioco e la relazione con l'altro. All'interno di percorsi educativi, eventi, laboratori, può trovare spazio la creatività, la passione e l'inclinazione di educatori ed operatori che vogliono spendere la loro competenza ed esperienza in un modo differente ed alternativo.

LUOGHI CONCRETI DI PARTECIPAZIONE E DI CULTURA SULL'INFANZIA

Territori sociali reali in cui ragionare e condividere significati, valori, scelte, azioni rispetto all'educare, dove si può sperimentare la condivisione dell'educazione e della crescita dei bambini in una responsabilità che è comune a ciascuno, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze. Le famiglie attraverso il confronto con personale competente possono trovare interlocutori preparati a cui rivolgersi per essere sostenuti e affiancati nell'espressione del proprio ruolo educativo.

LUOGHI EDUCATIVI (ANCHE) A DISTANZA: contesti virtuali che rappresentano un centro di riferimento abitato da persone con cui coltivare e curare le relazioni, mantenendo vivi i legami tra servizio e famiglia. L'utilizzo delle moderne strategie comunicative consentono all'équipe di integrare ed implementare l'offerta formativa.

LUOGHI DI PENSIERO E DI RIFLESSIONE: spazi metaforici in cui il tempo si ferma, si isola ed elimina dalla quotidianità fretta e velocità. Luoghi in cui coordinatori-educatori-pedagogisti in modo individuale o in gruppi di confronto, condividono le buone pratiche, progettano il nuovo, si soffermano sul presente per fare EDUCAZIONE.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE RESPONSABILI D'AREA, Valeria Caenazzo e Patrizia Conforto

Le responsabili d'area in linea con la Direzione si occupano di supervisionare, curare e guidare le pedagogiste e le coordinatrici che operano nei servizi 0-6. Si tratta di un ruolo che deve garantire ascolto, presenza, sostegno all'azione dei coordinatori e un contesto creativo e di confronto all'equipe pedagogica. All'interno di un sistema educativo articolato, hanno il compito di valorizzare il patrimonio esistente e le buone pratiche che contraddistinguono i servizi 0-6 della nostra cooperativa ed al tempo stesso di introdurre elementi innovativi, che concorrano alla definizione di un progetto pedagogicamente moderno che guidi l'operatività quotidiana e la maturazione culturale e riflessiva dei gruppi di lavoro. Le responsabili d'Area assicurano inoltre che l'intera area zero-sei rimanga un sistema aperto che garantisca connessioni, scambi e collegamenti anche con il territorio, le realtà esterne e gli stakeholders.

L'EQUIPE PEDAGOGICA

(Alessia Todeschini, Susanna Serati, Cristina Cainarca, Rosalba Lentini, Fabia Genoni, Sabrina Trinca, Rosa Alba Bellante, Deborah Raimondi)

Ne fanno parte pedagogisti e coordinatori pedagogici, vuole rappresentare un luogo di confronto sull'andamento dei servizi dal punto di vista educativo-pedagogico, propone nuove sperimentazioni metodologiche e modifiche e rivisitazioni degli strumenti in uso e si occupa della supervisione del personale in servizio.

IL RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, Katia Amato

Rappresenta la figura trasversale ai due mondi: pedagogico e amministrativo, un prezioso ausilio alle attività di coordinamento.

IL GRUPPO DI COORDINAMENTO:

(Paola Manzi, Morena Chiappa, Elisa Malaguti, Simona Solito, Pina Macelletti, Anna Gatta, Miriam Bruno, Emanuela Pozzoli, Caterina Lonati, Marta Salvi, Miriam Martignago, Laura Tumminia, Rosalba Bellante, Serena Parravicini, Martina Ninotti, Patrizia Fumagalli, Concetta Fratantono, Lucia Colella, Katia Amato, Lorella Ridolfi, Liliana Pasqualone, Gaia Cozzi, Federica Regazzo, Deborah Raimondi, Sarah Notarini, Annarita Matichecchia, Federica Fabris, Sabrina Banfi, Sabrina Trinca, Laura Torchio, Marina Schieppati, Elisa Lissoni, Barbara Gatto, Silvia Masperi)
Composto dai coordinatori dei diversi servizi rappresenta il luogo privilegiato di scambio, di verifica e confronto tra i diversi servizi dal punto di vista operativo. Il coordinatore è la figura che monitora e verifica la realizzazione del progetto educativo.

IL PERSONALE EDUCATIVO:

Si occupa quotidianamente della gestione dei bambini e delle famiglie utenti. Si ritrova settimanalmente per riunioni di equipe presiedute dal coordinatore o per incontri formativi.

IL PERSONALE AUSILIARIO E DI CUCINA:

Cura l'igiene e la preparazione degli alimenti nei diversi servizi. Si riunisce periodicamente per questioni organizzative presiedute dal coordinatore e/o per incontri formativi.

LE TIPOLOGIE DI SERVIZIO DELL'AREA 0-6

L'ASILO NIDO

L'asilo nido si inserisce a pieno titolo nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, "al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità, dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie..." (1 comma 181 lett. e) della Legge 107/2015).

L'Asilo Nido accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni e offre un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca la famiglia nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale educativo sviluppando legami di corresponsabilità con le famiglie e incoraggiando il dialogo e la cooperazione nella costruzione dell'esperienza.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, così come previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e primo ciclo (D.M-254-del-16-novembre-2012).

Tale servizio si connota come luogo di promozione della cultura dell'infanzia, dello sviluppo globale e armonico del bambino, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

LA SEZIONE PRIMAVERA

E' un servizio rivolto ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età per favorire un'effettiva continuità del percorso formativo.

A differenza dell'istituto dell'anticipo scolastico, la sezione primavera ha un progetto specifico dedicato secondo criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica e delicata fascia d'età.

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, le sezioni primavera sono entrate nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

La sezione primavera vuole rappresentare un "PONTE VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA" che attenua il passaggio del bambino da un contesto più intimo ad uno più orientato alla promozione dell'autonomia.

IL CENTRO PRIMA INFANZIA

È un servizio che accoglie bambini da 6 o 12 mesi ai 3 anni, per un massimo di 4 ore consecutive al giorno e con una possibilità di frequenza differenziata da 2 a 5 giorni la settimana.

Nonostante la normativa lo definisca come un servizio di assistenza educativa e socializzante, Stripes lo identifica come un servizio a tutti gli effetti educativo, di cura del benessere e delle relazioni tra piccoli e grandi. Il centro prima infanzia nasce con l'obiettivo di rispondere al bisogno crescente delle famiglie che in questi ultimi anni richiedono strutture e servizi integrativi al nido, flessibili dal punto di vista organizzativo e sostenibili da quello economico.

Il ruolo dell'educatore al centro prima infanzia è sostanzialmente identico a quella dell'educatore del nido con la difficoltà o, considerandola con un'altra lente, con l'opportunità aggiunta di giocare ogni giorno la relazione e l'incontro con gruppi di famiglie e bambini differenti.

Al Centro Prima Infanzia sono stati approntati strumenti di documentazione, programmazione e verifica molto simili a quelli in uso nei Nidi d'Infanzia ma più funzionali alla tipologia del servizio, più snelli e flessibili.

SERVIZI INTEGRATIVI

Alcuni servizi dell'area 0-6 si configurano anche come centri per l'infanzia e la famiglia, luogo ricco di occasioni sociali e di momenti di apprendimento che affianca e coinvolge la famiglia e i bambini 0-6 anni attraverso iniziative, laboratori, corsi e percorsi, feste e spettacoli durante il fine settimana promuovendo un clima di incontro, gioco e condivisione.

Tra le attività più diffuse che caratterizzano i diversi centri:

- Il tempo per le famiglie luogo di incontro e scambio per bambini 0/3 e i loro accompagnatori, uno spazio di benessere relazionale tra le diverse famiglie sostenuto da educatori professionisti.
- laboratori creativi, musicali e teatrali per bambini da 0 a 6 anni
- corsi e percorsi di inglese, musica, yoga, teatro, danza, psicomotricità per i bambini da 3 a 6 anni
- laboratori e percorsi di robotica educativa per bambini da 3 a 6 anni
- cine-serate, cena e gioco per i bambini dai 2 ai 6 anni
- spettacoli musicali e teatrali per i bambini da 0 a 6 anni
- campus estivi e invernali per bambini da 3 a 6 anni
- incontri di condivisione e confronto sul tema della genitorialità per gli adulti

Asili Nido		Servizi Integrativi
<p>TERRITORIO ASSE SEMPIONE: Cerro Maggiore Rho Aldo Moro Rho Deledda Rho Togliatti Rescaldina S. Vittore I Belli Anatroccoli Lainate Nerviano Seguro Vighignolo Settimo centro Bollate Biobab Cesate Busto Arsizio Pero Nido Legnano Aldo Moro Legnano M. Teresa Di Calcutta Nido Legnano S.D'Acquisto</p>	<p>TERRITORIO MONZA_ BRIANZA Desio via Diaz Desio Via Adamello Cesano Maderno Bovisio Masciago</p> <p>TERRITORIO PAVESE: Torvecchia Pia Landriano Torre d'Isola Casorate</p> <p>TERRITORIO SEGRATESE: Segrate San Felice Segrate Aziendale Segrate centro Milano 2 Carugate</p>	<p>Veliero Milano 2 Amici della Coccinella Cerro Maggiore Spazio Terraluna Settimo Il Piccolo Principe Cesano Maderno Lo Scigno di Vanzago AnatroccoLab ai Belli Anatroccoli Biobab</p>
		Sezione Primavera
		Lo Scigno Vanzago
Scuole Infanzia		Centro Prima Infanzia
<p>Gaggiano (De Gasperi) Bonirola (Gaggiano) Cantalupo Desio (Scuola paritaria Il Villaggio dei Bambini - Ex Pio XI) Desio via Novara (integrazione personale) Roncaro (integrazione personale)</p>		<p>Veliero Milano2 CPI Carugate Cipi Settimo</p>



FUNGO

 NOCCIOLO GHIANDA

 PROFUMO



PROSPETTIVE DI SVILUPPO:

- Promuovere il consolidamento ed il potenziamento del gruppo di coordinamento attraverso attività di formazione e di supervisione finalizzate alla reciproca conoscenza, confronto e al sostegno al ruolo.
- Programmare una formazione che coinvolga contemporaneamente tutti i servizi dell'area 0/6 aprendo un confronto tra diverse realtà territoriali e tra lo 0/3 e il 3/6 nell'ottica del Sistema Integrato.
- Ideare e sperimentare una app per un utilizzo pratico ed efficiente dello strumento di osservazione per la realtà educativa dei servizi realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica all'interno del progetto "Lo sviluppo dei servizi e il change management in Stripes Società Cooperativa Sociale".
- Costruzione dell'OFFICINA ECO-DIGITALE, un luogo di sperimentazione per i bambini 2/6 anni, uno spazio per sostenere le indagini e le esplorazioni dei bambini sulla natura attraverso l'utilizzo di materiale di scarto industriale non convenzionale e i nuovi media intesi come strumento integrativo a quello analogico per soddisfare i nuovi bisogni dei bambini, il loro modo naturale di esplorare, scoprire e agire sul mondo che li circonda.
- Uno degli obiettivi collegati a questo progetto consiste nella costruzione di una mappatura delle aziende che producono materiale di scarto sui territori in cui Stripes gestisce i servizi, per intessere reti e nuove collaborazioni. lo start up dello spazio vedrà il suo esordio all'interno dei servizi integrativi.
- Ideare sistemi di documentazione moderni e semplificati con l'idea di ridurre l'impatto "amministrativo-burocratico" sulle attività educative e rendere le prime più funzionali alla realizzazione di queste ultime.
- Rafforzare una costante e regolare condivisione con le altre Aree.



PER DI LA



ESTATE



il Segreto cara Alice,
è circondarsi di persone
che ti facciano Sorridere
il 
È allora, Solo allora,
che troverai il
Paese delle
MERAVIGLIE

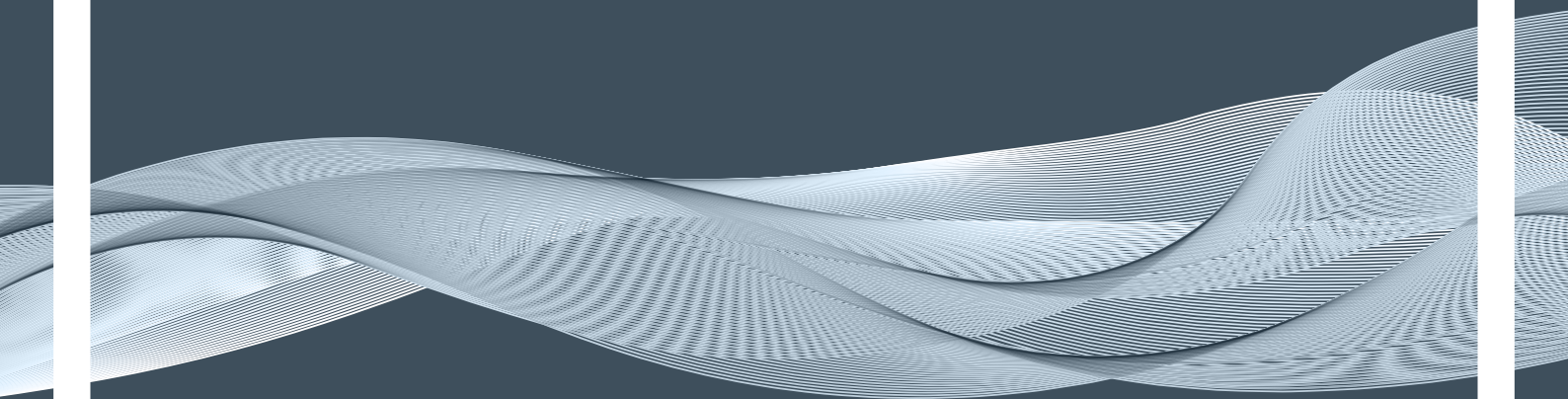


AREA SCUOLE, FAMIGLIE e INCLUSIONE



"Certo... ci vuole coraggio per entrare dentro le cose..."

S. Endrigo



L'AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE

L'inclusione indica lo stato di appartenenza a qualcosa, sentendosi accolti e avvolti. L'inclusione sociale rappresenta la condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di **disabilità** o di **povertà**.

L'inclusione è descritta da caratteristiche specifiche:

- Si riferisce a tutti gli individui
- Si rivolge a tutte le differenze senza che queste siano definite da categorie e da criteri deficitari, ma pensate come modi personali di porsi nelle diverse relazioni e interazioni
- Mira all'eliminazione di ogni forma di **discriminazione**
- Spinge verso il cambiamento del sistema culturale e sociale per favorire la partecipazione attiva e completa di tutti gli individui
- Mira alla costruzione di contesti inclusivi capaci di includere le differenze di tutti, eliminando ogni forma di barriera

L'inclusione sociale guarda alla disabilità non come una caratteristica interna dell'individuo che crea il non funzionamento, ma come un deficit collocato "all'interno dei processi disabilitanti prodotti da contesti, saperi disciplinari, organizzazioni e politiche incapaci di fornire una risposta adeguata alle differenze delle persone".

In ambito accademico e di ricerca molti studiosi hanno dato una propria definizione di inclusione:

Andrea Canevaro afferma che *"è l'ampliamento dell'orizzonte nella conquista di un senso di appartenenza"*.

Negli ultimi decenni, i servizi hanno assunto come punto di riferimento concetti come normalizzazione e integrazione, che pongono in risalto la necessità di operare per eliminare le differenze, assimilare e avvicinare il più possibile le persone con disabilità ad una condizio-

ne di normalità. Questa prospettiva considera la disabilità come un elemento negativo da rimuovere, per questo il processo assimilativo ritiene il diverso colui che deve cambiare e adattarsi alla cultura e alla società in cui vive.

I concetti di inclusione e integrazione differiscono anche per la base filosofica: il concetto integrativo rappresenta una sorta di valore aggiunto rispetto al lavoro svolto da un servizio; mentre **l'inclusione consiste in un diritto fondamentale a prescindere dalle condizioni e dalle capacità individuali**.

È su questo sfondo integratore che si sviluppa l'Area SCUOLE, FAMIGLIE e INCLUSIONE (SFel), guidata da Marta Franchi, che si occupa di tutti i servizi riguardanti le attività rivolte alle persone con disabilità, a coloro che provengono da paesi vicini e/o lontani e alle famiglie (in ogni loro "forma e dimensione") che si svolgono dentro ma anche fuori dalla scuola (a domicilio, nei centri ricreativi estivi...). Pertanto il focus di quest'area è quello di continuare ad avere uno sguardo orientato ai bambini/alle bambine, ai ragazzi/alle ragazze confrontandosi con servizi pensati ad hoc per ogni esigenza legata al mondo della disabilità, al particolare momento di crescita che attraversa lo sviluppo dei bambini e ragazzi (l'adolescenza), alla dimensione migratoria e alle famiglie (con le sfumature varie e "variegate" che la contemporaneità sta evidenziando). L'approccio che ci caratterizza è quello legato alla gestione della complessità e dei continui cambiamenti con specifiche attenzioni, al fine di attivare progettazioni e interventi che rispondano ai bisogni individuali dei fruitori coinvolti senza dimenticare l'ottica di sistema nella quale si è inseriti e gli sviluppi socio-educativi che stiamo attraversando. Il tutto fruendo della "creatività educativa e pedagogica" che contraddistingue gli operatori e le operatrici dell'AREA SFel

Gli obiettivi di processo si caratterizzano per:

- continuare a potenziare il meticcio della condivisione di **“saperi esperienziali”** da parte del personale di coordinamento per rendere ripetibili esperienze di successo in altri contesti/territori senza tralasciare la dimensione della specificità di quell'ambito;
- consolidare le buone prassi sperimentate, per attuare **interventi di educativa domiciliare**, implementando e sostenendo l'attivazione di attività innovative per questa tipologia di servizio (es. educativa di gruppo);
- consolidare **modelli di monitoraggio/valutazione** degli interventi attraverso la costruzione di strumenti che vengano **“sentiti”** più agili ed efficaci da parte degli operatori;
- implementare e portare innovazioni per le attività (**facilitazione linguistica, mediazione linguistica**) legate al mondo dei migranti, con particolare attenzione alle bambine/ai bambini, alle ragazze/ai ragazzi e alle figure adulte che li accompagnano in questo percorso di inclusione;
- potenziare e **“allargare”** le proposte legate alla cura di sé e al benessere in genere per le attività dei Centri di consulenza psicopedagogica (Il Pane e le Rose di Canegrate; Spazio A di Settimo Milanese e Il Posto delle Parole di Rho/Vanzago);
- mantenere **momenti di supervisione** per gli educatori impegnati nelle attività di EDM sia per i più **“esperti”** che per chi **“inizia”** a lavorare in questi servizi e implementare l'offerta di **supervisione ad personam** fruendo degli specialisti presenti nei nostri Centri di Consulenza

L'ORGANIZZAZIONE

IL RESPONSABILE D'AREA: Marta Franchi

Traduce le indicazioni strategiche della assemblea del Cda e della direzione generale.

Condivide le linee gestionali e il resoconto dell'andamento dei servizi con la direzione generale, conduce i coordinamenti, collabora a progetti per nuove gare, svolge funzioni di sostegno alla formazione interna ed esterna, propone eventuali azioni migliorative, svolge attività di mappatura dei fabbisogni formativi interni, si occupa della formazione esterna e della supervisione.

Ricopre la funzione di ispettore interno nei momenti di verifica qualità dei servizi. Partecipa in rappresentanza della cooperativa al coordinamento del Terzo Settore dell'Altomilanese in qualità di VicePortavoce. Rappresenta la cooperativa e partecipa ai tavoli tematici relativi ai piani di Zona (coordinamento NPIA-ATS Città metropolitana di Milano per il Rhodense).

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Formato dai coordinatori dei diversi servizi: rappresenta il luogo privilegiato di scambio, di verifica e di confronto tra i diversi servizi dal punto di vista operativo.

Coordinatori Area SFel

Claudia Almasio, Rosa Alba Bellante, Sabrina Biella, Colombo Riccardo, Colombo Daniela, Sara Clemente, Delia Dellavalle, Simona Falsitta, Annalisa Olgiati, Patrizia Petroni, Camilla Proverbio, Gianluca Salvati e Antonia Palumbo

GRUPPO CONSULENTI PSICOPEDAGOGICI (gruppo scuola ed extrascuola)

Formato da pedagogisti e consulenti che svolgono attività di sportello, counseling, consultazioni educative con gli insegnanti e con genitori e orientamento ragazzi.

Equipe PsicoPedagogisti Area SFel

Angelo Villa, Silvia Pinciroli, Sabrina Biella, Elisabetta Airaghi, Simona Faucitano, Gianluca Salvati, Patrizia Petroni, AnnaMaria Sassi, Anita Genoni, Chiara Pesavento e Antonia Palumbo.

PERSONALE EDUCATIVO

Tutti coloro che quotidianamente lavorano vicino ai minori e alle loro famiglie e svolgono con professionalità le funzioni educative: programmazione attività, incontri di verifica e di equipe con il coordinatore del servizio, stesura delle relazioni, partecipazione ad incontri con la rete dei servizi del territorio e con le famiglie.

IT'S MY PLAY

Le proposte di Stripes per il Piano Scuola Estate 2021

A partire da un'intensa attività di COLLABORAZIONE E IDEAZIONE con l'AREA PROGETTAZIONE, la coop. Stripes ha offerto il suo contributo, come membro della comunità educante e a tale scopo è stato predisposto il catalogo **"It's my play", un insieme di proposte di attività per le tre fasi del Piano Scuola**. La parola chiave con cui abbiamo affrontato questa **sfida** estiva è "Play", un termine polisemico che racchiude in poche lettere diversi significati: la riattivazione delle attività sociali per gli allievi dopo un periodo prolungato di "pausa forzata" e le diverse azioni corrispondenti al verbo (suonare, recitare, giocare...), tutte in grado di sviluppare il benessere relazionale dei minori e di creare occasioni di apprendimento informale.

«It's my play» perché è il turno dei ragazzi e del loro protagonismo, perché è una scommessa inedita per i docenti in tempi estivi densi di novità e perché tocca anche a noi di Stripes dare il contributo di creatività pedagogica. È il turno delle persone curiose, delle persone impegnate e delle persone che amano sperimentare, che si mettono in gioco e soprattutto in assenza di pregiudizio» (Guida D., 2020).

Le proposte elaborate appositamente per il Piano Scuola Estate, rivolte a tre possibili target di destinatari (scuola primaria, secondaria di I grado e di II grado), sono state poi ulteriormente definite insieme ai referenti scolastici e sono state costruite tenendo conto dei seguenti criteri comuni:

- La **centralità dello studente** che sviluppa competenze individuali e sociali puntando sulle risorse personali.
- L'**acquisizione delle life skills**, le competenze trasversali di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), utili ad affrontare positivamente le richieste e le sfide che la vita pone.
- L'**apprendimento collaborativo**, fondato sulle strategie meta-cognitive del lavoro di gruppo ad alto grado di interattività.
- La **flessibilità dei moduli** che potevano coprire le 30 ore (come da impostazione del PON) o porsi in continuità con altre attività formando un percorso integrato e calibrando quindi gli interventi su un monte orario minore.
- L'**intenzionalità pedagogica**, definita attraverso gli obiettivi da conseguire e indicando la direzione da percorrere a tal fine.
- I **collegamenti con il curricolo didattico**, le attività sono state progettate per favorire un apprendimento informale, che "aggancia" le nuove conoscenze a quelle **già possedute dagli studenti**.

• **L'Approccio inclusivo delle attività, in grado di coinvolgere e valorizzare nel gruppo le potenzialità degli studenti vulnerabili.**

• La logistica versatile, ossia possono trovare il loro setting sia dentro gli ambienti scolastici che in quelli cittadini, come i parchi, la biblioteca, il centro di aggregazione... si è teso a privilegiare, quando possibile, gli spazi all'aperto.



Metodologia

La metodologia prescelta nell'impostazione dei laboratori è quella della **didattica per competenze**. Le attività infatti sono state pensate in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. I moduli predisposti si sono basati sull'allestimento di setting di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

La cornice di riferimento delle attività risiede negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Infine, il Piano Scuola Estate ha puntato l'attenzione sulle competenze relazionali, sovrapponibili a quelle di cittadinanza individuate dal MIUR, e su cui le attività proposte intendono incidere:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Saper comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Le **attività sono state pensate dai soci di Stripes**, in molti casi rappresentano buone prassi sperimentate in vari servizi e in altri sono nuove idee da mettere in pratica in quest'estate innovativa. Inoltre in alcuni casi le proposte sono state progettate insieme a professionisti ed enti con cui collaboriamo da anni sui territori in cui operiamo, perché **crediamo fortemente sul concetto della comunità educante**.

Le proposte fatte e realizzate hanno rappresentato ipotesi di innesto nella co-progettazione di interventi su misura con le scuole, che:

- hanno risposto ai bisogni e ai desideri degli istituti scolastici
- hanno tenuto in conto i vincoli normativi dati dal D.L. 22 marzo 2021 N.41, dal PON "Per la scuola" 2014-20 e dal D.M. 2 marzo 2021 N. 48.
- hanno valorizzato le risorse (docenti, spazi, attrezzature, territorio...)
- hanno stimolato l'interesse degli studenti
- hanno incontrato alle esigenze di conciliazione e di supporto delle famiglie.

IL PIANO ESTATE SCUOLA è stato Realizzato nei seguenti istituti comprensivi:

- LEGNANO: Ics Via Dei Salici
- SAN VITTORE OLONA: Ics Carducci
- SAN GIORGIO SU LEGNANO: Ics Carducci
- CERRO MAGGIORE: Ics Strobino
- GALLARATE: Ics Ponti
- SAMARATE: Ics Manzoni

I SERVIZI GESTITI

Scuole e Famiglie					
Pre e Post scuola	Assistenza mensa/ accompagnamento scuola-bus	Laboratori dentro e fuori la scuola (benessere, genere, legalità, artistici, ludici, tecnologici, sessualità...)	Attività animativa	Sportello ascolto ragazze e ragazzi	Consulenza pedagogica a genitori e insegnanti
Busto Garolfo Lainate Legnano Nerviano Pero Samarate Rho Bollate	Busto Garolfo Legnano Nerviano Pero Samarate Bollate	Cerro Maggiore San Vittore Olona San Giorgio su Legnano Piano di zona di Garbagnate Legnano Nerviano Pero Parabiago Pogliano	Casorezzo (oratorio e oratorio estivo)	Legnano Pero Pregnana Milanese Nerviano	Legnano Pero Nerviano Pregnana

Screening pedagogico DSA	Servizi Educativi domiciliari preventivi e tutela	Spazi di aggregazione e sostegno allo studio	Informagiovani	Centri Ricreativi Estivi	Diagnostica accreditata ATS su DSA
Pero Pregnana Milanese Rescaldina	Busto Garolfo Distretto di Certosa Cassano Magnago Cerro Maggiore Piano di Zona di Garbagnate Lainate Piano di Zona di Legnano Nerviano Pero Rho	Busto Garolfo Cerro Maggiore Nerviano Pero Lainate Settimo M.se	Rescaldina	Legnano Nerviano Bresso Rho-Lainate Solbiate Arno	Pane e le le rose Canegrate Posto delle Parole Vanzago/Rho Spazio A-Settimo milanese

Inclusione e Scuola		
Educativa scolastica	Voucher Disabilità sensoriale	Voucher Handicap
Azienda So.Le Legnanese (Busto G., Parabiago, Cane- grate, Dairago, Cerro M., Cu- sano Milanino) Bollate Rho Nerviano Legnano Lainate Pero Samarate	Accreditamento ATS Monza Brianza e Milano e Provincia	Azienda So.Le (Cerro Maggio- re, Legnano, Busto Garolfo), Pieno di Zona di Garbagnate, Piano di Zona di Siziano

Inclusione		
Facilitazione scolastica L2	Mediazione culturale dentro e fuori la scuola	Corso di italiano per donne straniere
Busto Garolfo Legnano Nerviano	Legnano Busto Garolfo Nerviano	Busto Garolfo

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

- Dalla carta al digitale: continuare ad implementare un processo di informatizzazione ecocompatibile per efficientare l'Area.
- Incentivare e potenziare contaminazioni tra servizi che permettano di sviluppare la propria professionalità in modo creativo.
- Costruire processi di selezione del personale efficaci al fine di avere a disposizione risorse umane con le competenze richieste da capitolati e documenti di gara. Implementazione di nuove piattaforme per inserzioni e pubblicazioni annunci selezione del personale.
- Potenziare la coesione del gruppo di coordinamento rispetto ai temi della responsabilità e dell'esercizio del ruolo e sviluppo di "creatività educativa e pedagogica" nella gestione dei servizi attraverso percorsi di formazione mirata.



20-NOVEMBRE

GIORNATA

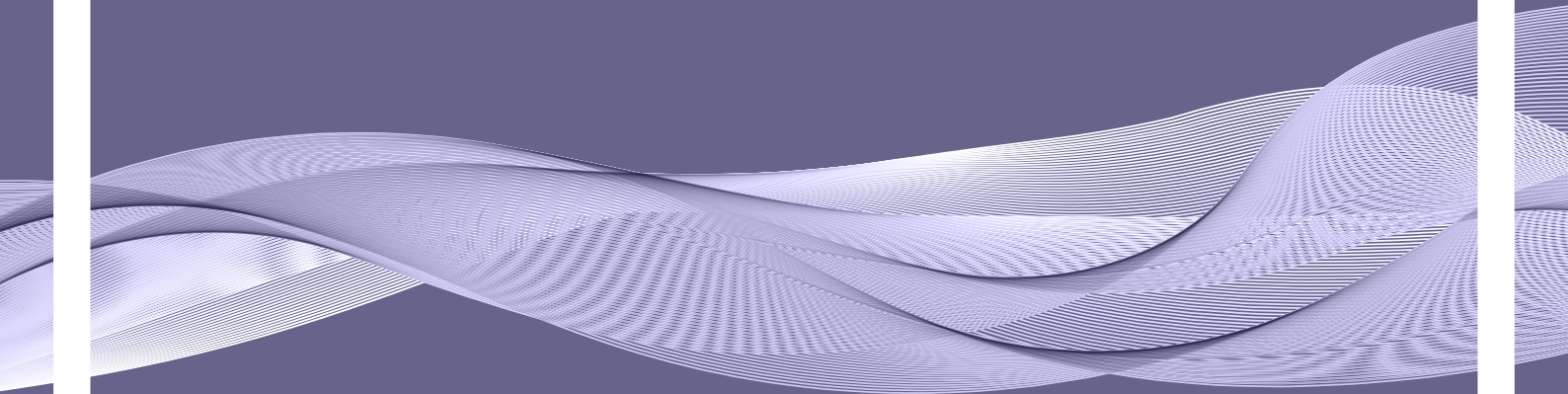
~ dei ~
DIRITTI

AREA SVILUPPO E TERRITORIO



"Da ciascuno secondo la sua capacità, a ciascuno secondo il suo bisogno."

Karl Marx



L'AREA SVILUPPO E TERRITORIO

L'area SVILUPPO E TERRITORIO gestisce le progettazioni derivanti da bandi promossi da Fondazioni nazionali e territoriali, Banche, enti pubblici (Città metropolitana, Ats, Regione Lombardia etc). Durante quest'anno abbiamo ampliato le collaborazioni con Enti del Terzo Settore e pubblici e ci siamo accreditati presso nuovi territori per gestire nuove e significative attività.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE D'AREA: Michela Brugali

L'Area Sviluppo e Territorio lavora costruendo sinergie sia verso l'interno, creando un processo di interscambio con le Aree di servizio e di sistema, sia verso l'esterno moltiplicando gli *stakeholder* e le reti di partenariati possibili. Oltre a ciò l'Area Sviluppo e Territorio lavora in stretta connessione con l'Area Progettazione e la Direzione sia sulla costruzione di idee progettuali che vadano a rileggere le richieste e i bisogni del territorio e dei committenti sia sulla costruzione di partenariati potenziali finalizzati alla condivisione di possibili linee progettuali future. Mantiene i rapporti con le realtà finanziatrici dei bandi e lavora di concerto con tutti i partner per la realizzazione delle azioni di progetto.

Equipe di Area: Gaia Baschirotto, Cristian Rocca, Patrizia Petroni, Sara Di Bruno, Chiara Zappa, Riccardo Colombo, Giulia Bertazzoli, Simona Faucitano, Asia Aliberti, Laura Torchio, Daniela Procopio, Antonia Palumbo, Serena Bignamini, Rossella Monina, Matteo Brognoli, Silvia Pinciroli, Gianluca Salvati.

L'IDEA DI PROGETTO

Lavorare per progetti è una **metodologia** che risponde al dinamismo dei contesti sociali che, mutando, fanno emergere bisogni sempre più complessi che richiedono di essere affrontati con soluzioni innovative. Questa pratica permette di superare gli ambiti di competenza e intervento, reinterpretando i bisogni individuali/collettivi e valutando i risultati in termini di impatto. In questo ambito di lavoro diamo grande valore alla responsabilità condivisa e all'empowerment delle persone, alla flessibilità, alla creatività e all'innovazione. Nei nostri progetti abbiamo l'obiettivo di creare internamente luoghi di sperimentazione, di riattivazione delle risorse e teorizzazione di un metodo di lavoro, mentre all'esterno incoraggiamo la creazione di luoghi di innovazione sociale in grado di ascoltare i bisogni del territorio, di connettere e riscoprire dei legami sociali in un'ottica di co-costruzione di comunità.

Gli obiettivi di processo dell'area si caratterizzeranno per:

- il **consolidamento di nuove professionalità**: i project manager con competenza di programmazione, gestione e monitoraggio qualitativo in itinere e a conclusione del progetto;
- un'attività di **condivisione di strumenti e dispositivi** semiotici in grado di condurre il lavoro di costruzione ed esecuzione delle idee progettuali;
- l'**identificazione di procedure di lavoro** finalizzate alla gestione e valutazione, in particolare nella creazione di sistemi di monitoraggio qualitativo dei progetti;
- l'**implementazione di competenze** finalizzate ad una più puntuale rendicontazione finanziaria;
- la **diffusione di nuovi modelli** di lavoro caratterizzati per processi di innovazione sociale;
- la **creazione di format** finalizzati all'ampliamento delle attività della cooperativa;
- il **fundraising**;
- sviluppare **sinergie e collaborazioni** con altri soggetti del terzo settore per la gestione di progetti complessi.

I PROGETTI ATTIVI

ENTE FINANZIATORE	TITOLO BANDO	TITOLO PROGETTO	CAPOFILA
Impresa Sociale Con i Bambini	Adolescenza	RELOAD	Albatros
Impresa Sociale Con i Bambini	Nuove Generazioni	Scuola Condivisa	Cooperho
Impresa Sociale Con i Bambini	Un passo avanti	Stringhe	Mission Bambini
Consorzio Comunità Brianza	Filippo Bolognesi	Comunity tecno laB	STRIPES
Fondazione Nord Milano	Che bello essere noi 2019	Cult _Culture Pzienti	Intrecci
Regione Lombardia/ATS monza	INFORMAZIONE/FORMAZIONE NIDI	Madre Perla	Codebri
MINISTERO dell'interno	FAMI 2020_2022	NOI_NUOVI ORIZZONTI INTERCULTURALI	Azienda Sole
Pdc_Dipartimento Famiglia	EDUCARE	mICrOCOSMI	Comune RHO
POR INCLUSIONE - ASSEMI	POR FSE / INCLUSIONE	Ciao! -	ASSEMI
POR INCLUSIONE - CASTANESE	POR FSE / INCLUSIONE A	Work in progress	Azienda Castanese
FSE/FESER _ REGIONE LOMBARDIA	RIGENERARE COMPETENZE, COMPETENZE PER LA RIGENERAZIONE	Culture in Bolla	STRIPES
Fondazione Nord Milano	Non uno di meno 2020.2	GPS	STRIPES
Fondazione Nord Milano	Che bello essere noi 2020	GreenART	Cooperho
RePic - Regione Lombardia	PIANO INTEGRATO CULTURA	EPIC LAND	Fondazione Augusto Rancilio
Impresa Sociale Con i Bambini	Prima infanzia	HUB-In luoghi per crescere insieme	STRIPES
Regione Lombardia	POR FSE - INCLUSIONE	Lavorability 2.0	Cascina Triulza
Fondazione Nord Milano	Fondo speciale di emergenza COVID-19	Digital Gap:ci vediamo online	Cooperho
Fondazione Monza Brianza	Bando Call 2020.1	DADO_Facce zero sei	STRIPES

ENTE FINANZIATORE	TITOLO BANDO	TITOLO PROGETTO	CAPOFILA
Ministero	STEM	Stem by MI(ND)	STRIPES
Fondazione Nord Milano	Bando Paola Svevo 2019.1	SeMi	STRIPES
Regione Lombardia	POR_FSE_CORNAREDO	Abitiamo il sociale	Cooperho
Fondazione Triulza	POR FSE 2014-2020 / LAVORABILITY	Costruire abilità	Cascina Triulza
Fondazione Ticino Olona	Bando 2020/1	RI-composizioni	Forum 3 settore legnanese
Fondo Povertà	Manifestazione d'interesse/IPIS	COFFEE	STRIPES
Fondo Povertà	Manifestazione/Comune di Legnano	POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE	STRIPES
Bilanci comunali + integrazioni Fondi	Manifestazione /SERCOP	OLTREIPERIMETRI	COOPERHO

ATTIVITÀ A FINANZIAMENTO

Laboratori "Bambini in Cascina"- collaborazione con Fondazione Ca'Granda / Oasi Ca' Granda

Progetti di viaggio 20/21 : Letti di paglia e Sentiero 15, River Experience

ExtraChiosco -Chiosco sociale a Solaro - con Arca Service e Comune di Solaro

COORDINAMENTO DI PROGETTI

I progetti attivi nell'area Sviluppo e Territorio sono caratterizzati da alcune complessità; di fatto ogni progetto al proprio interno dialoga su molteplici temi ed intercetta differenti livelli (politico, sociale e culturale) andando a lavorare con destinatari non appartenenti ad un target specifico.

L'obiettivo trasversale dei progetti è quello di avviare un passaggio da un modello di servizio ad un'idea di luogo, come contenitore fisico e mentale nel quale le azioni di progetto divengono spazio creativo esperienziale, attraverso il quale si moltiplicano le possibilità di competenza e consapevolezza dei destinatari.

Questa caratteristica specifica prevede che le figure di coordinamento sviluppino competenze differenti che vanno dalla gestione organizzativa al passaggio dalla fase di progettazione alla fase esecutiva, arricchendo i contenuti delle azioni di progetto attraverso le attività specifiche.

Gli operatori coinvolti nei progetti si trovano spesso a lavorare in una uncomfortable zone, trasformando questo limite nel terreno più adatto per far emergere le proprie competenze trasversali.

Di fatto coordinatori e operatori lavorano in gruppo promuovendo l'autoformazione e la ricerca, creando una "biblioteca dei progetti"; le competenze principali sono la capacità di lavorare per obiettivi, gestire gruppi eterogenei sia per competenza che per ruolo e sviluppare reti finalizzate ad un'efficace gestione dei progetti, ma anche prodromiche alla creazione di nuovi partenariati.

Gli strumenti di lavoro sono la creatività, il problem solving, la comunicazione, la mediazione, l'ascolto, la voglia di andare oltre...

TEMI di interesse e prospettiva:

- Welfare generativo
- Fundraising / mondo profit
- Nuove povertà
- Agenda 2030/ sostenibilità/green
- Coprogettazione e nuovi modelli di governance
- Rigenerazione urbana
- Welfare culturale
- Innovazione Tecnologica

MODELLIZZAZIONE

Costruzione di modelli di attuazione nell'ambito di progetti di contrasto alle nuove povertà, prevenzione del disagio e dispersione scolastica, politiche giovanili, protagonismo territoriale, welfare generativo e laboratori di comunità, welfare culturale e nuove tecnologie.

Lo strumento principale del nostro fare è il LABORATORIO concepito come uno spazio formativo, creativo, libero ed esperienziale finalizzato alla crescita e alla capacitazione di nuove competenze utili al raggiungimento degli obiettivi.

Identificazione e implementazione di procedure di lavoro finalizzate alla gestione e valutazione dei progetti avviati.

COSTRUZIONE DI RETI TERRITORIALI

Consolidare e attivare partnership con Fondazioni nazionali e territoriali (Fondazione Cariplo, Fondazione Nord Milano, Fondazione Ticino Olona, Fondazione Comunità Brianza), Regione Lombardia, Ministero dell'interno, Fondo Sociale Europeo (FSE) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FSER), Agenzia della Coesione, Dipartimento della famiglia e Imprese finalizzate al contrasto della povertà educativa (Impresa Conibambini).

Implementare legami con il territorio: Enti, Consorzi, Imprese culturali, Cooperative, scuole, associazioni, professionisti e aziende Profit.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO:

- Attivare un processo di co-costruzione dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione per efficientare l'Area.
- Lavorare in interconnessione con le altre Aree di Servizio.
- Ampliare le collaborazioni, in particolare con enti di cultura (musei, biblioteche, osservatori, università e centri di ricerca) e soggetti profit.
- Sperimentare partnership nazionali ed europee che possano dare all'area nuove prospettive di lavoro.
- Incentivare l'attività di fundraising e di collaborazione con aziende profit.

FORMAZIONE

I livelli della formazione saranno due: un primo livello dove si procederà a ragionare internamente attraverso l'incontro con professionisti della nostra cooperativa o colleghi dell'Area su competenze strategiche e gestionali (advocacy territoriale, governance, policy making, budgeting...); il secondo livello prevede di rispondere al bisogno di costruire nuovi network e incontrare realtà che possano stimolare la nostra capacità di immaginare nuovi scenari progettuali come convegni su temi di interesse, visite presso spazi di innovazione sociale, matching con realtà nazionali.

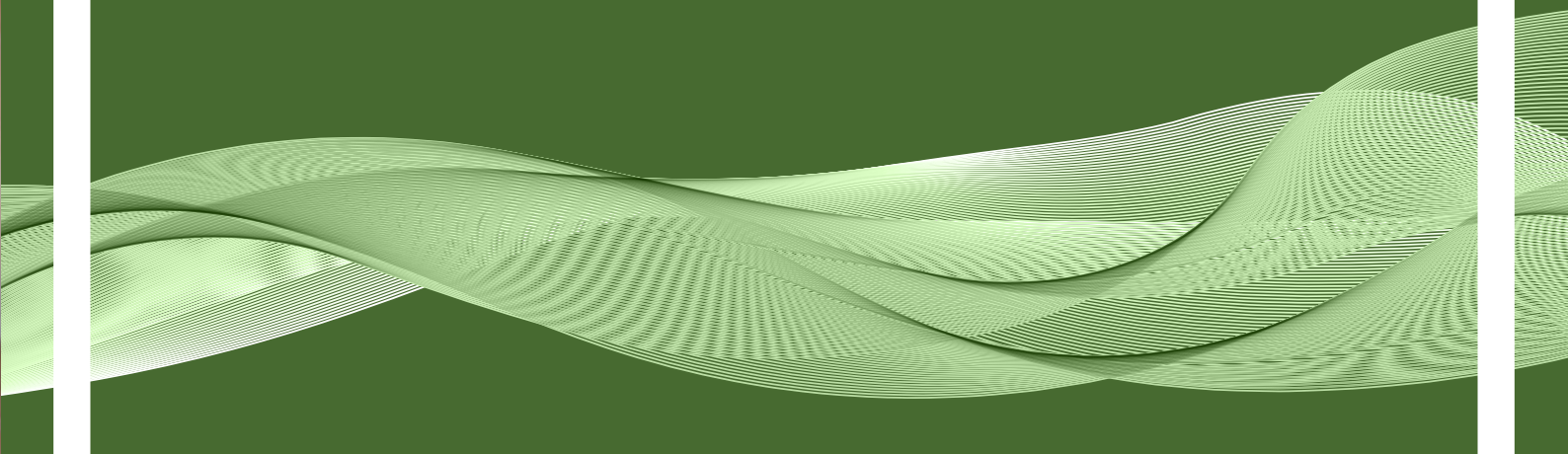


AREA PROGETTAZIONE



*"La sola cosa certa che sappiamo per certo del futuro
è che non sarà mai come lo immaginiamo oggi."*

Virginie Raisson - 2038. Atlante dei futuri del mondo



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE D'AREA : Fabio Degani

La progettazione valorizza l'idea di un **pensiero comune** e di una **responsabilità condivisa** della cooperativa nel leggere ed interpretare la realtà in cui agisce. Essa ricerca condizioni di **efficienza** ed **efficacia** nella definizione concreta degli obiettivi tra vincoli; opera frequentemente per costruire opportunità in **senso creativo** e in **direzione innovativa**, contribuendo ad affrontare i bisogni delle persone in collaborazione con attori pubblici e privati; si confronta con le prospettive di sviluppo dei territori, della comunità, delle identità complesse che li abitano.

Equipe di Area: Fabio Degani, Giandomenico Calà, Massimo Jannone, Rosanna Visconti.

L'area progettazione

Che cosa

Ha la funzione di **dare visibilità all'orientamento culturale, gestionale ed organizzativo** che la cooperativa esprime nei **processi** di servizio, identificando strategie e azioni di relazione con attori pubblici e privati su obiettivi di benessere sociale e sviluppo sostenibile.

Come

Individua nuovi servizi ed opportunità che rispondano ai bisogni dei territori e di chi li abita (coesione ed inclusione sociale, sviluppo locale). Mantiene monitorati i territori di competenza, coordina e pianifica le gare d'appalto ed i bandi, rinnova i rapporti in essere, mantiene i rapporti con altre cooperative, associazioni di categoria, Regione, Aziende, Enti Locali e privati nella progettazione collaborativa.

Con chi

Collabora con tutte le altre aree della cooperativa nell'attuazione degli indirizzi strategici.





PROGETTARE IN STRIPES

L'area progettazione si occupa di dare forma alle idee e contenuti di attività ed intervento della cooperativa consolidando la rete di collaborazioni pubbliche/private che negli anni è stata costruita e ampliata. Le aree di riferimento di attività sono le seguenti: sociale, psicologica, educativa e culturale, del tempo libero, dell'occupazione e dello sviluppo di comunità.

IDEE

L'area progettazione ha la funzione di **dare visibilità all'orientamento culturale, gestionale ed organizzativo** che la cooperativa esprime nei processi di servizio e di farne proiezione in uno scenario di attività anche differenti. Lo sguardo è rivolto ai temi della **coesione** e dell'**inclusione sociale**, temi con quali una cooperativa deve necessariamente misurarsi, prendendosi il tempo che serve per riflettere.

Nella progettazione convivono una **dimensione tecnica e di competenza** (strumenti giuridici, di programmazione, di modellizzazione, di redazione etc...) e, insieme, una **dimensione di esperienza (relazionale)** caratterizzata dal desiderio di incontro, confronto e coinvolgimento e atmosfera creativa. Per sfatare un immaginario abbastanza comune, la progettazione non è l'esercizio di un'arte narrativa

individuale ma è l'esito di un processo di **organizzazione collaborativa e interdisciplinare** e di una **condivisione di idee tendenti ad avere un impatto più o meno strutturale sulla realtà** (complessa) di cui ci si occupa.

La cultura progettuale che si sta cercando di esprimere all'interno della cooperativa porta il settore di progettazione a divenire un punto di incrocio/incontro tra le diverse aree della cooperativa e le diverse professionalità che le animano. Necessariamente la progettazione si configura come un processo che volta per volta, sulla base di obiettivi generali, costruisce, con i diversi attori coinvolti, il significato, il senso e la direzione concreta delle azioni da intraprendere. **Questa dimensione di comunicazione tra le aree conferisce consapevolezza e razionalità**, vale a dire permette una condivisione di valore nella formulazione dei problemi rilevanti e nella ricerca di strumenti e soluzioni.

In particolare, **creatività ed innovazione**, intesi come capacità di rispondere a bisogni emergenti e complessi attraverso nuove forme di collaborazione, lettura ed azione, possono rappresentare principi che consentono di evitare **un approccio di standardizzazione** e conseguentemente il rischio di ridurre una realtà di impresa sociale alla funzione di **fornitori di prestatori e prestazioni, piuttosto che a quel ruolo, che le spetta per missione e visione, di stare dentro un sistema per produrre cambiamento, trasformazione, valore sociale.**

AZIONI

Implementazione

La scelta dell'organico e l'implementazione delle figure professionali è realizzata in accordo con la Direzione Generale attraverso la modifica degli assetti organizzativi dell'Area Progettazione.

Integrazione

Realizzata attraverso:

- a) la sperimentazione di percorsi di comunicazione e integrazione tra pianificazione progettuale e sua attuazione attraverso la collaborazione con le diverse Aree della cooperativa;
- b) l'estensione delle relazioni progettuali con le aree e le singole unità di servizio attraverso la collaborazione con le figure di Responsabili d'Area e Coordinatori di Servizi.

Contaminazione

Realizzata attraverso:

- 1) il rafforzamento ed estensione delle reti esterne di collaborazione progettuale;
- 2) lo sviluppo delle scelte di progettazione interdisciplinare e orientata all'innovazione educativa e sociale.

Ne sono esempi significativi l'esito positivo della selezione ed il successivo ingresso della cooperativa in qualità di socio in Bambini Bicocca s.r.l. Start-up Innovativa a Vocazione Sociale - SIAVS, Spin-off dell'Università degli Studi Milano Bicocca; la presentazione progettuale alla Call di MINDlab, finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse che puntassero allo sviluppo di sperimentazioni sul campo, test, progetti pilota, applicazioni, tecnologie innovative; la partecipazione in qualità di partner al progetto nazionale Stringhe - Piccoli numeri in movimento, (Capofila di progetto la Fondazione Mission Bambini insieme a 17 partners pubblico-privato), progetto premiato dal Bando Un passo Avanti di Impresa con I Bambini e orientato a combattere le situazioni di povertà educativa introducendo nelle scuole di Milano, Napoli e Catania attività innovative in ambito robotica, psicomotricità e sport.



OBIETTIVI E RISULTATI

Nel periodo 2020/2021 il lavoro realizzato ha seguito i seguenti indirizzi strategici:

- mantenimento e consolidamento dei servizi in essere (10 gare, 1 co-progettazione, 7 accreditamenti e 3 RDO). Servizi confermati: Settimo Milanese (spazio compiti), Bovisio Masciago, Nerviano (asilo nido), Nerviano (scolastica), Cesano Maderno, Cerro Maggiore, Gaggiano, Rho, Casorate Primo, San Giuliano (formazione), Torrevecchia Pia. Accreditementi: Rozzano, Comuni Insieme (adm), Comuni Insieme (aes), Valle Olona, Siziano, ATS Milano, ATS Brianza. RDO: Siziano. Servizi non confermati: Carugate. Apertura verso nuovi progetti di servizi e attività: Solbiate Arno, Segrate (post scuola), Gerenzano (sportello), Casorate Primo (integrazione personale) Accreditemento ATS Insubria - RDO Legnano (coordinamento nidi e gestione covid), Coprogettazione Solaro (chiosco), Solaro (bar sociale), offerta sportello Legnano Via dei Salici, Piani Estate Scuola di Cerro Maggiore, Legnano, Samarate, San Vittore Olona e Gallarate.
- promozione adesione a reti di collaborazione su bandi e progettazione innovativa attenta alle finalità del welfare generativo e all'ineludibile cornice di riferimento di Agenda 2030 (Progetto Ville di Delizia, Parchi e acque: Nuove prospettive per il Nord Milano, Fondazione Cariplo, Progetto Rami-Frutteto Urbano e Progetto Ecottimisti, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Progetto Nazionale Paripasso in rete Monza Brianza Milano Bergamo Brescia Roma Napoli Bari, su Bando Comincio da Zero di Impresa con i Bambini, Progetto Cultura in Bolla - Rigenerare le competenze, competenze per la rigenerazione su Bando FSE-FESR
- proseguimento progettazione su Fondi UE (strutturazione team di progettazione europea con CCB e partecipazione al Bando "Europa dei Cittadini").

GARE E ACCREDITAMENTI

Nel periodo di riferimento la cooperativa ha partecipato a 62 procedimenti di concorso (gare, RDO, manifestazioni di interesse, accreditamenti), con 10 partecipazioni in Associazione Temporanea di Impresa. Di queste, 43 partecipazioni hanno avuto esito positivo (58,2%). Le segnalazioni sono state 137 + 5 Piani Estate. Infine, le analisi di fattibilità di gare non presentate sono state 14.

BANDI

Stripes ha partecipato nel corso dell'anno, nel ruolo di capofila o di partner a 20 bandi di finanziamento emanati da enti pubblici e privati e da fondazioni. Dei progetti 5 sono stati approvati e finanziati, 5 non sono stati finanziati e 10 sono in attesa di valutazione.

Il comune denominatore del lavoro è stato rappresentato dalla costruzione di percorsi di rete e collaborazione con oltre 60 tra attori pubblici e privati; e di integrazione delle competenze e risorse con numerosi soggetti, la direzione di una ricerca di innovazione sociale e culturale, costruita attraverso la considerazione trasversale dei bisogni e l'interdisciplinarietà della progettazione. Ad esemplificare tale approccio stanno in particolare i bandi in tabella.

BANDI NON FINANZIATI

ENTE	BANDO
BANDO CAMBIO ROTTA - IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	Bando Cambio Rotta - Interventi penale minorile
UNIONE EUROPEA	Bando Rec
FONDAZIONE CARIPLO	Bando Scienza tecnologia e società
FONDAZIONE CARIPLO	COLTIVARE VALORE 2020
IMPRESA CON I BAMBINI	RICUCIRE I SOGNI
FONDAZIONE CARIPLO	LETS GO! - UNA MATTINA
BANDO EUROPEO	ERASMUS+ - " DANDELION"

BANDI IN ATTESA DI VALUTAZIONE

ENTE	BANDO	RUOLO
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia	CONCILIAMO	PARTNER
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia	CONCILIAMO	PARTNER
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia	Protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	CAPOFILA
Impresa Sociale Con i Bambini	Comincio da zero	CAPOFILA

BANDI APPROVATI E FINANZIATI

ENTE FINANZIATORE	NOME BANDO	NOME PROGETTO
POR 2014-2020	Progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia	San Pietro: Abitiamo il sociale
REGIONE LOMBARDIA/ATS MONZA	Coprogettazione e realizzazione di progetti di informazione /formazione nifi e micro-nidi. L.R. n 18 del 6 dicembre 2018	MADREPERLA CODEBRI
FONDAZIONE MONZA BRIANZA	Bando Call 2020.1	DADO_Facce zero sei
FONDAZIONE TICINO OLONA	Bando 2020/1	RI-composizioni
FONDAZIONE NORD MILANO	Fondo speciale di emergenza COVID-19	Digital Gap:ci vediamo online
FONDAZIONE NORD MILANO	Non uno di meno 2020.2	GPS - Giovani Passaggi Sostenibili
FONDAZIONE NORD MILANO	Che bello essere noi 2020	GreenART
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	Protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	NUOVE FREQUENZE
POR FSE 2014 -2020	Inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio	CIAO! - A.S.S.E.M.I.
POR FSE 2014 -2020	Inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio	WORK IN PROGRESS - Percorsi di inclusione in costruzione - Azienda Sociale cel Castanese
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Progetti di promozione di educazione nelle materie STEM	STEM BY MI(nd)
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza "EduCare";	MicroCosmi - Spazi per una città educativa
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	BANDO UN PASSO AVANTI	STRINGHE - Piccoli numeri in movimento
REGIONE LOMBARDIA	Bando PIC - Piano integrato cultura"	RI-CREARE CULTURA - RI- GENERARE IL PATRIMONIO
COMUNE DI BOLLATE	"RIGENERARE LE COMPETENZE, COMPETENZE PER LA RIGENERAZIONE"	Cultura in Bolla

PROSPETTIVE FUTURE

Gli scenari sociali e le sfide attuali e del prossimo futuro incentivano Stripes a essere più reattiva, flessibile e sperimentale per rispondere efficacemente ai bisogni ed alle sfide che il nostro Tempo sta avanzando. L'innovazione sociale è la chiave di svolta nel welfare futuro, come matrice di processi generativi sociali, culturali, ambientali, mantenendo come condizione necessaria la sostenibilità. La linea di direzione indicata è quella dettata dagli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 ai quali la cooperazione può effettivamente offrire il proprio contributo di realizzazione ricomponendoli all'interno di una visione complessiva del significato e senso della propria esistenza. Le linee di sviluppo dell'area progettazione si articoleranno nelle seguenti dimensioni: 1) affrontare la sfida dell'innovazione sociale nei suoi intrecci multi e interdisciplinari e aprirsi a nuove frontiere educative e formative; 2) essere un soggetto attivo delle nuove forme di Welfare, deperimetrando la propria azione dalle sole forme di intervento legate a istanze pubbliche per contribuire a costituire nuove forme di collaborazione fra profit, no profit e pubblico anche attraverso la costruzione di "luoghi di innovazione", fisici e virtuali; promuovere progettazioni nel campo della riqualificazione e rigenerazione urbana e sociale di sistemi territoriali locali, per l'allestimento di contesti per un welfare generativo che, accanto al welfare dei servizi, accompagni i cittadini nella promozione della cultura come leva che contrasti le povertà educative; investire nella raccolta fondi per sostenere l'innovatività.

Nel quadro della pianificazione strategica della cooperativa indicata, la prospettiva di lavoro dell'Area Progettazione sarà quella di consolidare e ampliare i cambiamenti ed i risultati raggiunti nell'annualità 2018/19, con particolare riguardo ai seguenti:

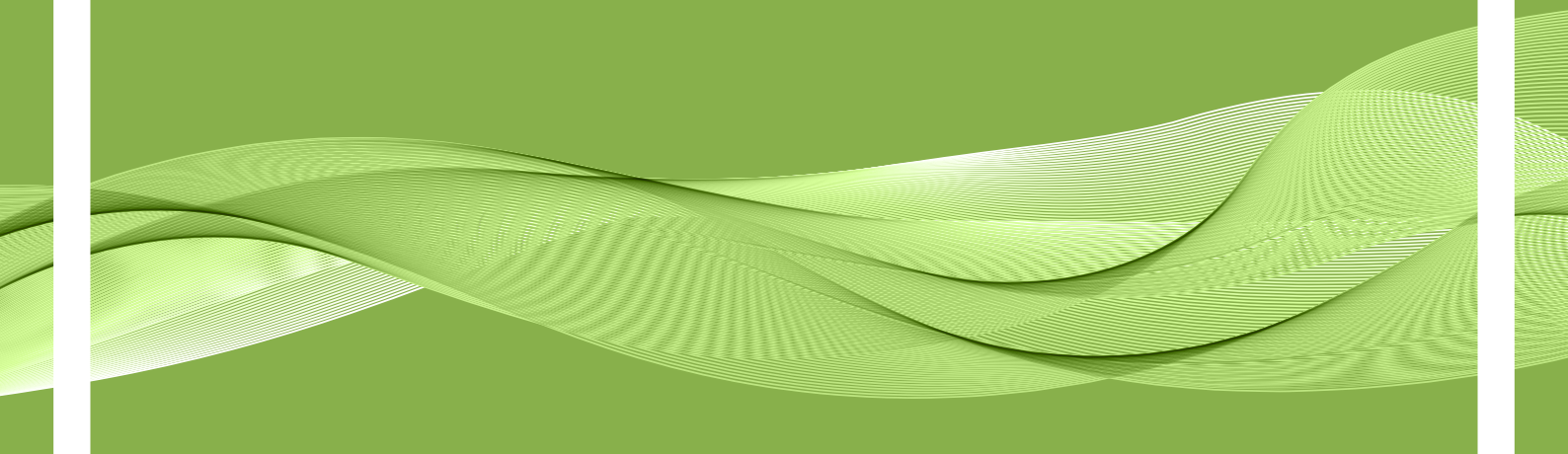
- ampliamento delle relazioni di collaborazione con attori pubblici e privati non profit e profit e sviluppo di nuove progettazioni in partnership a livello locale, nazionale ed internazionale;
- miglioramento e implementazione di procedure, in particolare quelle relative al sistema di documentazione di progetti e servizi, e di processi decisionali ed operativi;
- aumento della partecipazione a bandi di finanziamento, gara ed accreditamento e ampliamento della distribuzione delle aree geografiche di nuovo intervento, prevalentemente nel contesto dell'area metropolitana, inclusa la città di Milano, e delle province limitrofe, in considerazione del quadro competitivo in essere e del valore attribuibile alla diversificazione del quadro di relazioni con gli enti di committenza;
- individuazione di finanziamenti a fondo perduto che diano anche l'opportunità di sviluppare nuove idee e progettualità per rispondere agli emergenti bisogni del mercato pubblico e privato, guardando in particolare alle opportunità nascenti dalle attività di Stripes Digitus Lab e di Bambini Bicocca srl.

AREA FORMAZIONE



*“Il nostro obiettivo:
elaborare una pedagogia che insegni ad apprendere,
ad apprendere per tutta la vita dalla vita stessa.”*

Rudolf Steiner



LA FORMAZIONE ESTERNA

Grazie alle competenze acquisite negli anni dai propri operatori in ambito formativo, la Cooperativa è riuscita a definire un insieme di percorsi di formazione sperimentati e rodati che potessero divenire, oltre che corsi interni per i Soci e i dipendenti Stripes, anche corsi rivolti a soggetti esterni tra cui enti del Terzo settore, Pubbliche Amministrazioni, docenti e personale degli Istituti Scolastici, famiglie e aziende. Attualmente, grazie all'esperienza maturata e con il supporto del team di formatori costituito da professionisti con competenze certificate e diversificate in ambito pedagogico, educativo e psicologico, Stripes è inoltre in grado di sviluppare percorsi formativi ad hoc, rispondenti a specifiche necessità e contenuti, su differenti ambiti di intervento. La proposta di formazione esterna attuale consiste in:

- Consulenze
- Corsi formativi
- Laboratori per le scuole
- Sportelli
- Serate a tema
- Supervisioni pedagogiche

Inoltre, Stripes è un ente accreditato dalla Provincia di Monza e Brianza e dalla Provincia di Varese.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE D'AREA: Valeria Caenazzo

Si occupa della gestione e dell'implementazione delle proposte formative che vengono attivate in collaborazione con tutto il Team dei formatori.

Le proposte sono sviluppate in stretto collegamento con la Direzione Generale e i Responsabili delle Aree della Cooperativa con l'intento di raccontare al meglio l'identità e le competenze della Cooperativa anche all'interno delle proposte.

Staff dell'Area:

Mara Colombo (referente organizzativo)
Il team dei formatori: Rosa Alba Bellante, Cristina Cainarca, Simona Falsitta, Simona Faucitano, Giuseppe Fichera, Fabia Genoni, Caterina Lonati, Gianluca Salvati, Rosalba Lentini, Susanna Serati, Alessia Todeschini, Serena Bignamini, Sara Di Bruno, Alessandra Marinoni.



WEBINAR 2021

MESE	DATA	ORARIO	FORMATORE	TITOLO	DESCRIZIONE
FEBBRAIO	22	18:00	Alessia Todeschini	SCATOLE DI ME.	UN INEDITO UTILIZZO DI SPAZI E MATERIALI AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
	24	18:00	Susanna Serati	DIMMI DI NO!	GENITORI E BAMBINI ALLE PRESE CON LE REGOLE
MARZO	22	18:00	Alessia Todeschini	IL BAMBINO CHE ERO, IL BAMBINO CHE HO.	COME SAPER ASCOLTARE MEGLIO I NOSTRI FIGLI RICORDANDOCI DEI BAMBINI CHE GIAMO STATI.
	24	18:00	Susanna Serati	LA CURA AL NIDO.	GESTI QUOTIDIANI E BUONE PRATICHE EDUCATIVE
APRILE	13	18:00	Angelo Villa, Alba Bellante	PREVENIRE IL BURNOUT.	SMIE E DOLORI DEL LAVORO EDUCATIVO NELLA PRIMA INFANZIA
	15	18:00	Fabia Genoni	E VINSE LA TARTARUGA!	REGALIAMO AI BAMBINI UN PO' DI NIDO: UN TEMPO VUOTO, SENZA IMPEGNI, SENZA RICHIESTE, SENZA SCADENZE
	27	18:00	Gianluca Salvati	L'EDUCATORE IN SINTONIA.	DALLE NEUROSCIENZE LE INDICAZIONI PER UNA INTERAZIONE EDUCATIVA BASATA SULLA SINTONIA EMOTIVA
MAGGIO	13	18:00	Fabia Genoni	STAGISTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.	COME FARSI TROVARE PRONTI AL PASSAGGIO NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA
	25	18:00	Caterina Lonati	PET EDUCATION.	LEZIONI SUL POTENZIALE EDUCATIVO DI UN APPROCCIO FATTO DI HORRIDE, CAREZZE, SGUARDI DESIDEROSI E SILENZI COLPI DI SIGNIFICATI
GIUGNO	22	18:00	Gianluca Salvati	GENERAZIONE ALPHA.	UNA GUIDA PER LO SVILUPPO DI UN'IDENTITÀ DIGITALE CONSAPEVOLE
	24	18:00	Simona Faucitano	ORIENTARSI TRA LE SFUMATURE.	BUONE PRATICHE PER UN SERVIZIO PER L'INFANZIA INTERCULTURALE
LUGLIO	1	18:00	Fabia Genoni, Cristina Cainarca	KEEP SLOW!	SPUNTI DALLA GLOW EDUCATION PER RITROVARE UN TEMPO LENTO DA VIVERE BAMBINI E ADULTI INSIEME

INFO E ISCRIZIONI: FORMAZIONE@PEDAGOGIA.IT - WWW.STRIPES.IT/FORMAZIONE

LA PROPOSTA FORMATIVA 2020/2021

Nel 2020/2021, data l'ottima risposta dei webinar attivati nel periodo emergenziale, si è mantenuta la formula dei corsi online che è stata perfezionata attraverso la realizzazione di un calendario corsi annuale rivolto a educatori, insegnanti, genitori e famiglie. Contestualmente la pagina web dell'Area è stata aggiornata e arricchita con tutte le schede virtuali dei corsi a calendario e dei corsi a catalogo, questi ultimi attivabili su richiesta. Attualmente sono presenti sul sito dell'Area Formazione circa 40 corsi a catalogo.

Grazie alla collaborazione con il team comunicazione della Cooperativa, inoltre, la promozione dei corsi è stata curata e organizzata attraverso specifico materiale promozionale (volantini, cartoline e video) e tramite un'accurata promozione social.

Insieme alla Direzione, invece, sono stati identificati nuovi possibili formatori esperti all'interno di Stripes con l'intento di valorizzare le competenze e le conoscenze già presenti in Cooperativa. Allo stesso tempo grande attenzione è stata data alla scelta delle tematiche con l'intento di arricchire ed innovare continuamente il catalogo di corsi formativi facendo attenzione ai nuovi temi emergenti e ai bisogni delle figure educative, degli ambiti scolastici e delle famiglie.

Durante l'intero anno educativo sono stati proposti 18 corsi a calendario, 10 rivolti a educatori, insegnanti e operatori del settore e 8 dedicati a genitori e famiglie. In totale hanno partecipato ai momenti formativi proposti 504 persone, tra cui i Soci Stripes che hanno avuto la possibilità di accedere a prezzi agevolati approfittando dei benefit aziendali. Rispetto alle richieste esterne sono stati attivati 10 percorsi di formazione e ricerca derivanti da una specifica richiesta da parte di Enti (Cooperative Sociali, Associazioni, Pubbliche Amministrazioni e Aziende Speciali Consortili).

FORMAZIONE **2020/2021** **WEBINAR**

stripes
Via San Domenico Savio, 6
20017 Rho (MI)
Tel. (02) 931.66.67
formazione@pedagogia.it
www.stripes.it/formazione

	SETTEMBRE 2020	 Dott.ssa Fabia Genoni / Dott.ssa Cristina Cainarca NUOVE ROTTE PROFESSIONALI PER L'EDUCATORE 0/6: VIAGGIATORE O GEOGROFA? Cambiamenti e scoperte del ruolo educativo nel contesto attuale
	OTTOBRE 2020	 Dott.ssa Nicoletta Caccia CRESCERE CON LA NATURA: IL RUOLO EDUCATIVO NEI CONTESTI OUTDOOR Competenze sovran-naturali per il professionista all'aperto Nicoletta Caccia
	NOVEMBRE 2020	 Dott.ssa Fabia Genoni / Dott.ssa Cristina Cainarca TRA NATURALE E DIGITALE Sperimentare ambienti educativi multipli nei servizi per l'infanzia
	GENNAIO 2021	 Dott.ssa Fabia Genoni / Dott.ssa Cristina Cainarca SHARENTING E BENESSERE DIGITALE Supportare i genitori alla condivisione consapevole in rete
		 Dott.ssa Fabia Genoni / Dott.ssa Cristina Cainarca SHARE WHIT CARE! CONDIVIDERE I BAMBINI ONLINE Guida allo Sharenting consapevole per genitori smart

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le azioni di sviluppo che verranno portate avanti nel prossimo anno sono:

- specializzazione in nuovi ambiti che escano dalle specifiche tematiche educative e pedagogiche, con l'intento di esplorare nuovi mercati rivolgendoci anche a nuovi destinatari, come ad esempio gli enti del terzo settore;
- implementare di una strategia di promozione più efficace capace di dare visibilità alle varie proposte formative anche oltre i classici confini territoriali e migliorare la promozione anche attraverso nuove strade;
- migliorare il linguaggio di presentazione e comunicazione delle proposte formative al fine di renderle più comprensibili e attraenti;
- qualificare la proposta formativa attraverso dei procedimenti di accreditamento da parte di Enti nazionali (ad esempio MIUR e Regione Lombardia).

Proposte di formazione e cura per le famiglie

Il costante lavoro con i genitori, soprattutto nei difficili mesi della pandemia, ha portato ad una riflessione sulle esigenze formative genitoriali. La grande esperienza dei formatori Stripes sui temi del supporto alla genitorialità ha condotto alla costruzione di un elenco di proposte formative, brevi e mirate, dedicate ai genitori e alle figure di cura della famiglia.

L'intento, come identificato tra gli obiettivi dell'anno precedente, è stato quello di supportare mamme e papà su differenti temi, dai più classici a quelli più innovativi, proponendo momenti di incontro formativi online per dare spazio ad apprendimenti, condivisione di buone prassi, approfondimento ed esplorazione di temi inediti e attuali, anche in considerazione delle recenti evoluzioni sociali prodotte dal contesto emergenziale. Per l'anno 2021/2022 si prevede di proporre nuovamente dei momenti formativi per i genitori e le famiglie, confermando le proposte classiche e maggiormente richieste - come l'incontro con la pedagoga sul tema dell'ambientamento o il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia - ma puntando anche su tematiche differenti per target (genitori con figli preadolescenti e adolescenti) per proporre momenti di confronto legati ai temi dell'uso della tecnologia oppure affrontando il tema delle relazioni sociali in epoca di Covid 19.



SETTORE ICT, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE



"Per comunicare efficacemente, dobbiamo realizzare che siamo tutti diversi nel modo di percepire il mondo e utilizzare questa comprensione come guida della nostra comunicazione con gli altri."

Anthony Robbins



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE D'AREA: Igor Guida

Il Responsabile condivide le indicazioni strategiche dell'Assemblea, del CDA e della Direzione Generale, conduce i coordinamenti e collabora alla realizzazione di progettazioni sulle tematiche dell'educazione digitale e culturale.

Inoltre, propone azioni migliorative sul piano di comunicazione globale della Cooperativa, svolge attività di mappatura dei fabbisogni formativi interni sulle nuove tecnologie e si occupa della formazione esterna sui temi della robotica educativa e della cultura digitale.

Cura in special modo lo stile comunicativo e, insieme allo staff del settore comunicazione e del settore editoria, si occupa delle seguenti attività:

- gestione della comunicazione interna ed esterna della Cooperativa
- gestione, ideazione, implementazione di tutti i sistemi ICT interni ed esterni della Cooperativa
- ideazione sistemi innovativi con particolare riferimento alle nuove tecnologie sia di adozione interna che per la progettualità esterna
- gestione help desk interno
- gestione della comunicazione esterna dei servizi Stripes
- organizzazione di convegni ed eventi
- promozione, marketing e social network
- pubblicazione della rivista Pedagogika.

Staff comunicazione:

Sara Di Bruno (coordinatrice del team), Raul Jannone, Serena Bignamini
Il Team Comunicazione collabora in modo trasversale con tutte le Aree della Cooperativa così da garantire una comunicazione uniforme.





LA COMUNICAZIONE IN STRIPES NEL 2020/2021

Il 2020 è stato un anno fondamentale per riflettere sul tema della digitalizzazione e anche in Stripes è emersa fortemente la necessità di ripensare i tratti della Comunicazione. L'emergente necessità di mutare lo stile comunicativo ha reso quindi ancor più impellente il passaggio da una comunicazione non più solo informativa, incentrata sul SAPERE, ma una comunicazione attiva che privilegia il SAPER ESSERE (l'essere motivati e sensibilizzati: soggetti cioè pronti al cambiamento) e il SAPER FARE (soggetti che diventano portatori sani di "comunicazione sociale" e spingono la collettività verso il cambiamento). Un primo passo verso questo nuovo scenario di intendere la Comunicazione è stato quello dell'identificazione di un team di riferimento che, attraverso un processo strategico organizzato e continuativo svolto in piena e costante sinergia con la Direzione generale e lo staff di Direzione, fosse in grado di promuovere e gestire azioni mirate a consolidare e

sviluppare l'immagine di Stripes in un'ottica di trasversalità (tra le aree) e di storytelling (interno ed esterno).

Una delle più grandi novità in questa direzione è stata la **nascita della Stripes News**, la Newsletter della Cooperativa che, con cadenza bimensile raggiunge tutti i contatti della mailing list di Stripes: soci, dipendenti, collaboratori, famiglie, genitori, cooperative, associazioni, amministratori comunali, scuole, insegnanti e tutti gli stakeholder in generale iscritti alla newsletter.

La Stripes News è uno strumento di storytelling, condivisione e aggiornamento che propone a rotazione tre notizie recenti riguardanti varie tematiche: nuovi progetti, racconti dai servizi 0/6, laboratori, attività dello Stripes Digitus Lab, novità da Pedagogika.it e Stripes Edizioni, eventi culturali, serate a tema, formazione, iscrizione a servizi educativi come Centi Estivi o Invernali e molto altro.

La prima Stripes News è stata inviata nel mese di gennaio 2021 e nell'anno educativo in esame (gennaio-agosto 2021) sono state inviate in totale 13 newsletter.

ALCUNI NUMERI - Social Media

Facebook

- 4936 followers
- 371 Post

Instagram

- 881 followers
- 112 post/stories

LinkedIn

- 307 followers
- 57 Post

Youtube

- 249 iscritti

Nextdoor

- 131 387 followers

Streaming

- 5 Dirette Streaming di clienti esterni in cui abbiamo seguito la regia

STRIPES DIGITUS LAB

Centro internazionale di ricerca e innovazione sulla Robotica educativa e le tecnologie digitali

Grazie alla moltiplicazione e all'integrazione degli strumenti d'informazione e di comunicazione, i bambini di oggi, "I nativi digitali", entrano in contatto da subito con un gran numero di device e di canali comunicativi.

E' necessario arricchire i contesti educativi con nuovi strumenti e linguaggi. Stripes si è pertanto impegnata nella realizzazione, all'interno della Social Innovation Academy di Fondazione Triulza (MIND Milano), di un centro internazionale d'innovazione, dedicato al rapporto digitale/infanzia e deputato alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti e allo sviluppo di competenze digitali nei bambini.

Nel centro di ricerca internazionale viene privilegiato l'approccio multidisciplinare, che prevede il coinvolgimento collaborativo di esperti in nuove tecnologie, robotica, educazione, pedagogia e psicologia.

Si tratta di un luogo dove tecnologia e pedagogia entrano in connessione per dare vita a percorsi, laboratori e campus per le scuole, i bambini e le loro famiglie e dove esperti e professionisti in ambito digitale e psicopedagogico si incontrano, si confrontano, fanno ricerca e lavorano insieme per sviluppare nuove idee, approcci e strumenti. Bambini e ragazzi possono sperimentare, conoscere e imparare a utilizzare in modo attivo le nuove tecnologie, attraverso percorsi guidati inseriti all'interno delle attività scolastiche o esperibili insieme ai propri familiari.



Le attività si rivolgono a:

- prima infanzia (0/6 anni)
- bambini in età scolare (6-10 anni)
- preadolescenti (11-14 anni)

Con il coinvolgimento di:

- studenti di scuole secondarie di secondo grado
- insegnanti
- professionalità del settore educativo
- genitori

STAFF DIGITUS

Direttore scientifico

Igor Guida

Coordinatrice

Serena Bignamini

Progettazione e Ricerca

Sara Di Bruno

Staff Stripes Digitus Lab:

Anna Albertario, Angelo Bianchin, Stefano Canavesi, Ilaria Casteletti, Giuseppe Calabrese, Giuseppe Colletti, Matteo Conti, Alessandro Galli, Andrea Maggioni, Luca Torriani

Comitato scientifico

Sabrina Biella, Cristina Cainarca

GLI STRUMENTI UTILIZZATI



Thymio

Piccolo Robot educativo utilizzato per far scoprire ai più piccoli la robotica. Con i suoi 6 comportamenti di base consente di sperimentare attività diverse legate allo sviluppo delle competenze relazionali.



Arduino

E' un progetto Open Source composto da una scheda fisica e da un ambiente di sviluppo. Consente di creare laboratori in cui ci si mette alla prova per sviluppare abilità di problem solving e di collaborazione.



Edison

Un piccolo robot con grandi potenzialità. Può essere programmato tramite barcode, con la programmazione visuale o a blocchi.



Matatalab

Set di programmazione con robot, torre di comando e tavoletta manipolabile e basato su blocchi.



Ozobot

Un piccolo robot in grado di muoversi e reagire su superfici fisiche e digitali, seguendo percorsi colorati.



Coderbot

Sviluppato dall'Università Bicocca di Milano, Coderbot è un robot orientato alla didattica che può essere programmato da bambini dai 6 anni in poi.



Digitusbot

Piccolo robot fatto con materiali di recupero e basato su scheda di programmazione Arduino. E' dotato di sensori e motori che gli consentono di muoversi e di evitare gli ostacoli.



Poppy

Poppy nasce da un progetto dell'Unione Europea il cui obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla robotica e attraverso di essa stimolare l'apprendimento dell'elettronica, della meccanica, dell'informatica e della stampa 3D.



mBot

MakeBlock mBot-S Explorer Kit è un robot educativo entry-level per l'educazione STEAM. mBot è facile da montare e offre infinite possibilità ai ragazzi per imparare le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica).

Eventi 2020/2021



CAMPUS ESTIVI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA GIUGNO - LUGLIO 2021

Un viaggio da Dante a Marte per scoprire il coding, la stampa 3D e tantissimi robot.

YOUNG INNOVATORS DAY INTESA SAN PAOLO E TALENT GARDEN

Laboratori online di coding e robotica educativa per bambini e ragazzi con il simulatore del robot Thymio

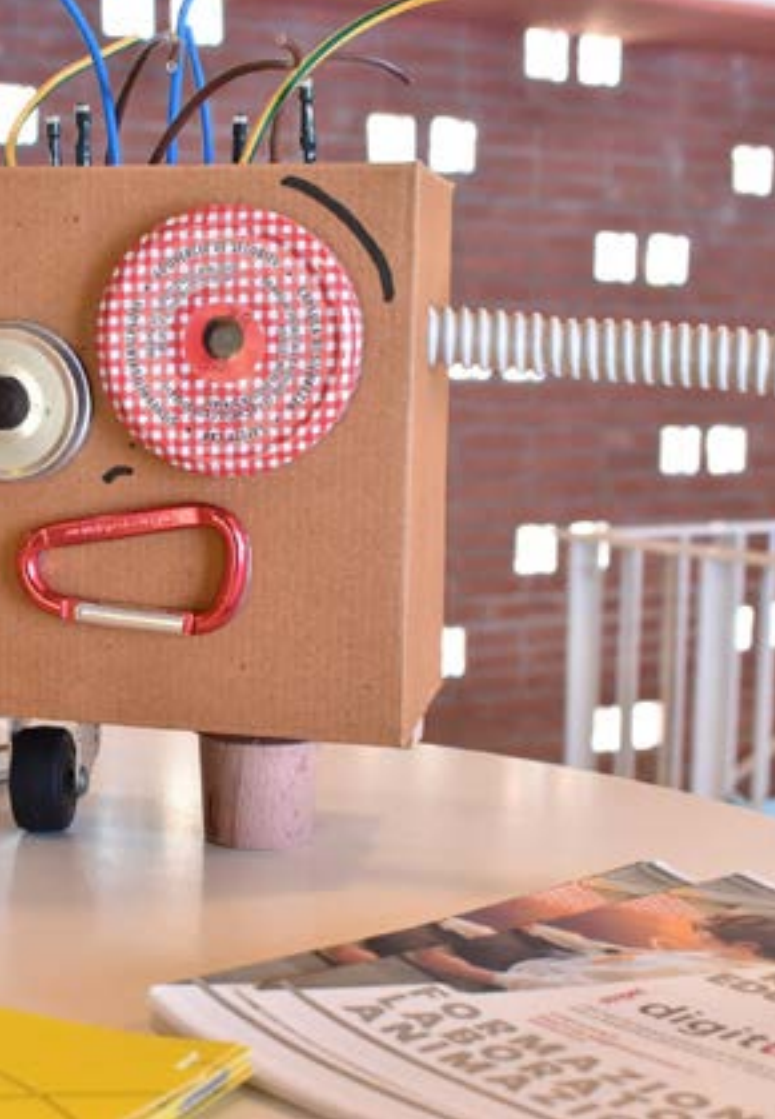
MILANO DIGITAL WEEK 17-21 MARZO 2021

Tantissimi appuntamenti online gratuiti per insegnanti, genitori e divertenti laboratori online per bambini e ragazzi.

SOCIAL INNOVATION CAMPUS 2021

Laboratori, webinar e organizzazione dell'Hackathon per il Social





STEM BY MI(ND)

Corso gratuito di 40 di Coding e robotica educativa per bambine/i e ragazze/i dai 9 ai 16 anni

Finalizzato alla promozione delle materie Stem in particolare modo a bambine e ragazze.

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità nell'ambito dell'avviso #STEM2020



VISITING EUROPE WITH SCRATCH - MEET AND CODE 2020

Un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito della EU Code Week.

Laboratorio online gratuito di Coding. I nostri educatori specializzati in Robotica Educativa hanno accompagnato bambini e ragazzi in un viaggio per l'Europa costruendo con il programma Scratch un tour interattivo nei luoghi più suggestivi del nostro continente!

Pedagogika.it

Rivista di educazione, formazione e cultura

Pedagogika.it - trimestrale di educazione, formazione e cultura fondato nel 1997 - fin dal suo esordio ha voluto essere una voce originale e di stimolo per il dibattito sui temi dell'educazione e del sociale.

Oltre ad essere uno spazio di analisi e di riflessione, è uno strumento per chi quotidianamente agisce sul campo le pratiche educative e rappresenta uno spazio privilegiato di confronto ampio e plurale per il suo pubblico di lettori e lettrici, costituito da insegnanti, genitori, studenti, educatori, psicologi, amministratori pubblici e dirigenti a vario titolo impegnati nel settore del sociale, della cultura e della formazione.

Fondatore e ispiratore: Salvatore Guida

Direttrice Responsabile: Maria Piacente

Responsabile della testata on-line: Igor Guida

Redazione: Serena Bignamini, Simona Faucitano, Pamela Ruggieri, Rebecca Conti, Dafne Guida, Marco Taddei, Claudia Alemani, Cristiana La Capria, Emilia Chiara Canato, Micaela Castiglioni, Michela Brugali, Marta Franchi, Igor Guida, Alessia Todeschini, Goffredo Villa, Sara Di Bruno

Progetto grafico/Art direction: Raul Jannone



**NEI LUOGHI DELLE PAROLE:
LE CONSULENZE PSICOLOGICHE
E PEDAGOGICHE**

ottobre, novembre, dicembre 2020



**VALUTAZIONE
E IMPATTO SOCIALE**

gennaio, febbraio, marzo 2021



SPAZI VIRTUALI DELL'EDUCARE

aprile, maggio, giugno 2021



**RIPENSARE
IL SENSO DELL'EDUCARE**

luglio, agosto, settembre 2021

PIANO EDITORIALE 2022

- **WELFARE CULTURALE: CULTURA E BENESSERE SOCIALE**
- **AFFETTI, SESSUALITÀ E SCUOLA: COME UN CIELO SENZA STELLE (DE-SIDERA)?**
- **MEDIA E DIGITALIZZAZIONE: LE SFIDE DELL'EDUCAZIONE PER GIOVANI E ADULTI**
- **VIolenza e SOCIETÀ: CULTURA DI COMUNITÀ E RIGENERAZIONE SOCIALE**

CONVEGNI ED EVENTI

La pandemia come tempo del cambiamento: in che senso e verso quale direzione?

WEBINAR GRATUITI in collaborazione con Gruppo di ricerca interuniversitario NUSA-Nuove Soggettività Adulte

Con l'evento della pandemia, che senza dubbio rappresenta un transito del tutto imprevisto e drammatico, ci è sembrato importante continuare la riflessione su motivi e questioni ad esso strettamente legati, che affronteremo in questo ciclo di webinar.

FEBBRAIO

25 febbraio 2021 - Ore 18.00-19.30

Frattempo e cambiamento.

Temi e tempi della contemporaneità

MARZO

11 marzo 2021 - ore 18.00-19.30

Le vecchie di oggi

19 marzo 2021 - ore 21.00-22.30

Didattica a distanza o distanza dalla didattica?

APRILE

1 aprile 2021- ore 18.00-19.30

Ragazze e ragazzi, ritiro sociale e pandemia

15 aprile 2021 - ore 18.00-19.30

La scienza e la pandemia.

Dialoghi inediti tra esperti, cittadini e politici

22 aprile 2021- ore 18.00-19.30

Pandemia, cambiamenti e guardi letterari

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali Stripes è impegnata attraverso Pedagogika.it anche nell'organizzazione di iniziative di carattere convegnistico e di formazione relative a tematiche socio-educative. Tali attività vengono sviluppate riservando una grande attenzione al territorio ed esprimendo una costante interazione con gli organi istituzionali. La loro realizzazione è resa possibile dalla collaborazione tra Stripes-Pedagogika.it e Enti locali, Università, Enti di ricerca e di formazione, Istituzioni, organismi di rappresentanza ed associazioni. Questi eventi sono anche occasioni di formazione per il personale educativo della Cooperativa.

Formatori e docenti che collaborano con Pedagogika.it o che hanno messo a disposizione la propria competenza in occasione di Convegni, Giornate di Studio e Congressi

- Anna Rezzara, Pedagogista, Università di Milano, Bicocca
- Silvia Vegetti Finzi, psicologa dinamica, Università di Pavia
- Fulvio Scaparro, psicologo, Presidente Ge.A.
- Luciano Corradini, Ordinario di Pedagogia dell'Università di Roma
- Federico Bordogna, Dirigente del Comune di Milano
- Angelo Villa, Psicoanalista, Docente presso l'I.R.P.A
- Ambrogio Cozzi, psicologo e psicoterapeuta, ex-Dirigente ASL 1, Milano
- Pino Centomani, vice Direttore I.P.M. Beccaria di Milano
- Massimo Camiolo, psicologo e psicoterapeuta, esperto in adozioni internazionali
- Duccio Demetrio, Docente di Educazione degli adulti, Università Bicocca
- Franco Blezza, Ordinario di Pedagogia, Università di Chieti
- Giancarla Codrignani, Docente, scrittrice, Bologna
- Pietro Modini, Ispettore Ministeriale, MIUR
- Angela Nava Mambretti, Presidente Nazionale del Coordinamento Genitori Democratici
- Duilio Traversari, Consulente, formatore e pedagogista
- Francesco Cappa, Pedagogista, Università di Milano Bicocca
- Raffaele Mantegazza, Pedagogista, Università di Milano Bicocca

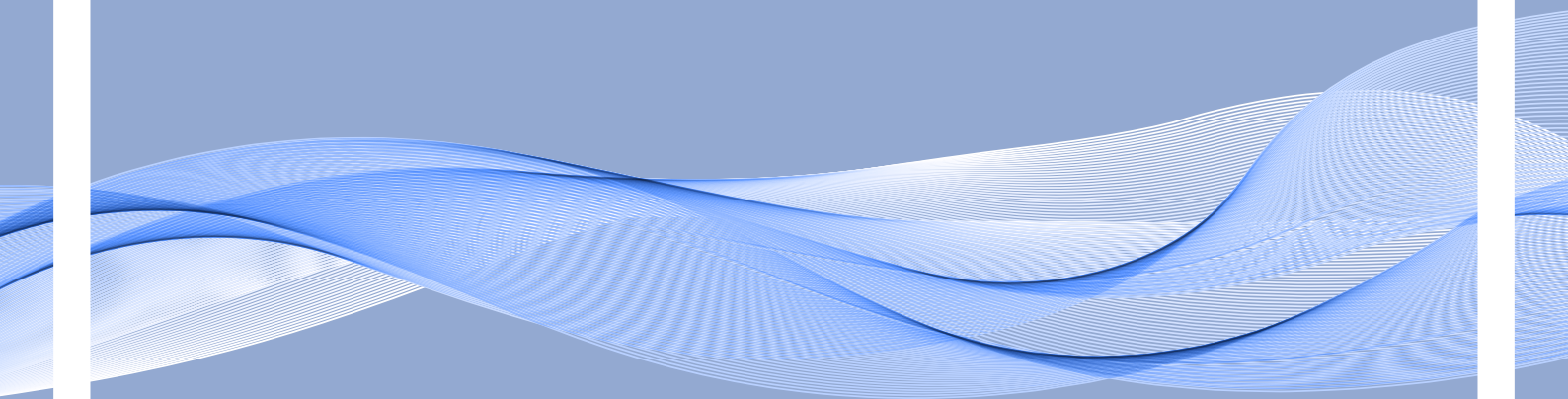


SETTORE AFFARI GENERALI



"La vecchia teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro consisteva nel concepire il pensiero organizzativo solo attraverso strutture e procedure; si scopre ora che lo spirito umano è il migliore strumento di integrazione che permette di affrontare la complessità."

Michel Crozier



LE AREE DI ATTIVITÀ

SEGRETERIA

CONTRATTI

ASSICURAZIONI

FORNITORI

CLIENTI

GESTIONE
PERSONALE

CONTABILITÀ

QUALITÀ

SICUREZZA

PRIVACY

Percorsi conclusi

- Rivisitazione DVR
- Aggiornamento HACCP
- Aggiornamento, modulistica e documentazione normativa privacy
- Informatizzazione dei sistemi di rilevazione presenze lavoratori Area 0-6 e Area SFel
- Informatizzazione dei sistemi di rilevazione presenze lavoratori Area SFel e Area Sviluppo e Territorio

Su cosa continueremo a lavorare

- Aggiornamento formazione D.Lgs.81 - Sicurezza
- Aggiornamento formazione HACCP
- Ottenimento nuova certificazione UNI ISO 45001 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure Area Sviluppo e Territorio

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

Arianna Mariani

- Responsabile qualità, sicurezza, privacy e amministrazione.

UFFICIO CLIENTI E FORNITORI

Eliana Vommaro

- Fatturazione clienti (enti committenti, persone giuridiche);
- assicurazioni sui servizi (assicurazione bimbi asili nido e servizi scolastici ove richiesto);
- gestione raccolta riepilogo ore mensile.

Stefania Brognara

- Fatturazioni alle famiglie (persone fisiche): asili nido, tempo per le famiglie, centri prima infanzia, laboratori, centri estivi in concessione, spazio compiti;
- rendicontazioni nidi gratis;
- gestione domande asili nido e graduatorie laddove previsto da appalto;
- gestione Infoasilo;
- fatturazione famiglie.

Katia Garzon

- Registrazione fatture e bolle fornitori;
- selezione e gestione fornitori;
- coordinamento delle diverse manutenzioni nei servizi;
- recupero crediti clienti.

UFFICIO CONTRATTI

Rosanna Visconti

- Predisposizione documentazione per firma contratto;
- richiesta cauzioni assicurative.

UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO

Silvia Bossi

- Registrazione movimenti contabili per movimentazioni finanziarie;
- verifica conti patrimoniali;
- quadratura fatturazione attiva;
- gestione piano dei conti;
- scritture di assestamento e supporto bilancio consuntivo;
- supporto nella predisposizione budget previsionale.

Fiorenza Stabellini

- Registrazione movimenti contabili per movimentazioni finanziarie;
- registrazioni di cassa;
- registrazioni fatture fornitori e anagrafiche;
- dichiarazioni IVA/supporto 770/pratiche fiscali varie, supporto Modello Unico;
- tenuta libri contabili;
- registrazioni di cassa e liste spese coordinatori.

UFFICIO PERSONALE

Angela Del Giudice

- Predisposizione ed emissione buste paga;
- predisposizione e tenuta di tutte le specifiche richieste del personale (assegni familiari, pratiche maternità, finanziamenti, ert e 730);
- controllo e versamento fondi pensione;
- effettua pagamento compensi mensili al personale e fornitori;
- sovrintende e articola le risposte inerenti alla casella postale personale@pedagogia.it;
- rapporti con istituti di credito (anticipazione fatture, versamenti e prelievi).

Katia Tedde / Chiara Airoidi

- Ufficio personale;
- predisposizione ed emissione buste paga;
- predisposizione e tenuta di tutte le specifiche richieste del personale (assegni familiari, pratiche maternità, finanziamenti, ert e 730);
- redazione contratti di lavoro e riparametrazioni orarie;
- pratiche INAIL per infortunio;
- predisposizione della documentazione necessaria ad aprire un rapporto di lavoro con la cooperativa (documenti personale in genere, emissione cartellini nuovo personale, comunicazioni malattie, dichiarazioni di servizio, permessi studio, casellario giudiziario educatori);
- cartellini nuovo personale;

- contratti occasionali o professionisti;
- archivio documenti personale;
- casellario giudiziario educatori;
- libro soci e capitale sociale.

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

AnnaMaria Lampariello

- Segreteria e front office.

Gaia Baschirotto

- Raccolta informazioni compilazione schede circolare 4.

UFFICIO RENDICONTAZIONE

Gaia Baschirotto

- Rendicontazione progetti finanziati;
- raccolta informazioni necessarie alla partecipazione e alla rendicontazione Bandi.

SISTEMA QUALITÀ, SICUREZZA, PRIVACY E HACCP

Rosanna Visconti

- Raccolta informazioni necessarie alla partecipazione alle procedure di gara d'appalto;
- raccolta informazioni necessarie alla partecipazione e alla rendicontazione Bandi;
- collaborazione con il responsabile qualità nella predisposizione della documentazione del sistema qualità.

AnnaMaria Lampariello

- Calendarizzazione e organizzazione corsi formazione sicurezza D.L.81/2008 ed HACCP;
- calendarizzazione visite mediche;
- formazione finanziata;
- organizzazione corsi di formazione base e formazione specifica.

Katia Amato/Claudia Almasio

- Audit sistema integrato qualità, sicurezza e privacy;
- sviluppo e interfaccia uffici amministrativi/ coordinatori area in merito a documentazione qualità, privacy e sicurezza.

SICUREZZA E PROTOCOLLI COVID-19

Il Covid-19 ha obbligato la Cooperativa ad intraprendere una serie di azioni in tema di prevenzione e sicurezza al fine di agevolare la riapertura dei servizi e degli uffici. Tale necessità ha quindi previsto la creazione di una équipe specifica composta da figure incaricate interne alla Cooperativa e da consulenti e figure professionali esterne.

POTENZIAMENTO ÉQUIPE SICUREZZA PROTOCOLLI COVID SERVIZI STRIPES

Datore di lavoro: Dafne Guida

RSPP: Arianna Mariani

Medico competente: Lorenzo Termine

Responsabili Area (Marta Franchi, Michela Brugali, Patrizia Conforto, Valeria Caenazzo)

ASPP (Katia Amato, Claudia Almasio, Annamaria Lampariello, Barbara Gatto)

Società di formazione accreditata: Studio Paleari

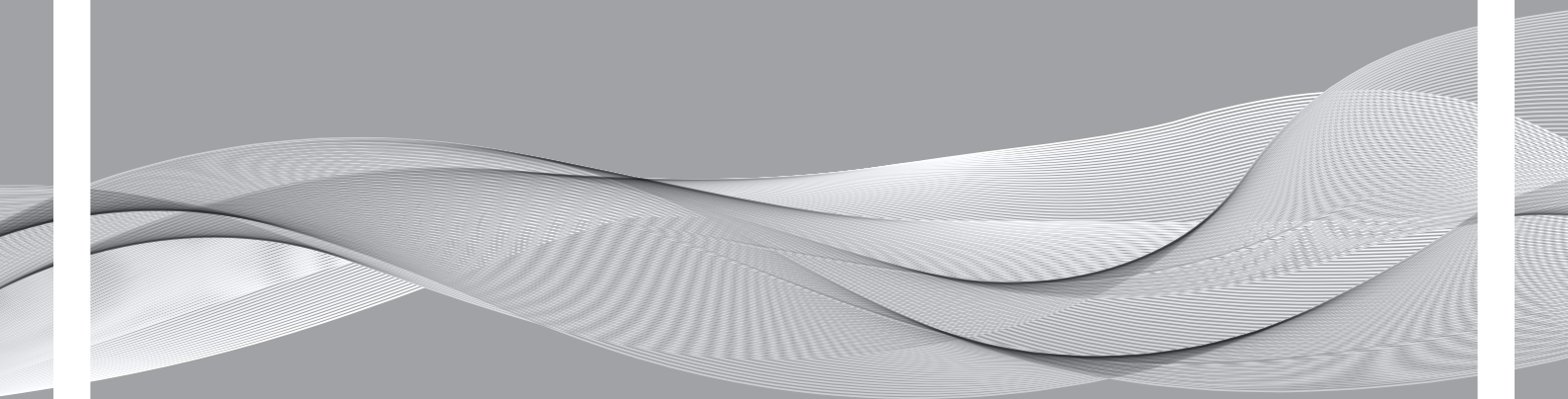
AZIONI INTRAPRESE

- Adeguamento ed integrazione documento valutazione rischi
- Aggiornamento ed integrazione manuale haccp
- Riemissione protocollo sanitario dipendenti
- Visita e valutazione da parte del medico del lavoro dei dipendenti in condizione di fragilità
- Aggiornamento istruzioni sanificazione e igienizzazione secondo protocollo Covid-19

Aggiornamento Protocolli e sopralluoghi per l'apertura dei servizi:

- centri ricreativi asili nido
- centri ricreativi scuole dell'infanzia
- centri ricreativi scuole primarie e secondarie
- asili nido
- pre/post scuola
- attività laboratoriali
- assistenza domiciliare minori e disabili
- assistenza disabili
- centri di consulenza per la famiglia

SCENARI IN CORSO



PROSPETTIVE ATTUALI E FUTURE

Il contesto di emergenza emerso nel 2020 ha obbligato la Cooperativa a ristrutturare e riprogettare i propri servizi e il proprio modello gestionale. L'agilità e la flessibilità dimostrata allora hanno permesso di rispondere prontamente alle sfide presentatesi permettendo inoltre di ripensare e riproporre alcuni obiettivi strategici sotto una nuova veste.

Nel corso di questo ultimo anno, interrogati e sollecitati dalle dimensioni di vulnerabilità e fragilità in cui famiglie e servizi si sono trovate, si è compreso ancor più a fondo come sia essenziale lavorare rendendosi protagonisti di reali processi di innovazione sociale e culturale. La co-progettazione con gli enti locali ha ristabilito ruoli, risorse, potenzialità del modello di impresa sociale ma c'è ancora moltissimo da fare perché la cooperazione sociale sia identificata come vero agente di cambiamento e perché siano valorizzati i suoi intrinseci fattori generativi nell'immaginare una vera ripartenza del nostro Paese, anche e soprattutto in merito alle ingenti risorse che stanno per arrivare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In tale scenario, Stripes intende continuare a promuovere il proprio ruolo di impresa sociale collegandolo al tema dell'innovazione sociale e digitale, riferendosi con questo a una naturale predisposizione a curare processi e prodotti, forme istituzionali, nuovi partenariati pubblici e privati. **Il tema della innovazione** sarà infatti la parola chiave per qualificare l'operato della cooperativa sociale, pertanto si rivelerà strategico riuscire a costruire assetti che combinano in modo nuovo risorse finanziarie e opportunità di varia natura portatrici di valore sociale e cambiamenti sociali ed economici.



Gli scenari che si prospettano per il biennio 2020/2022 contemplano la realizzazione dei seguenti **obiettivi strategici**:

1. **Consolidamento** delle partnership significative con soggetti del terzo Settore, Enti pubblici e privati. In modo particolare si prevede di sviluppare rapporti più stretti sia con la rete consortile nazionale CGM che con la rete di PAN per la certificazione dei servizi per l'infanzia.
2. **Consolidamento** della riorganizzazione interna supportata anche da percorsi formativi specifici sul tema del coordinamento, delle risorse umane e della cultura organizzativa, usufruendo di formatori di livello riconosciuto.
3. **Predisposizione** di nuovi modelli gestionali rivolti ad un mercato sempre meno lontano dal core business della cooperativa rappresentato dal settore profit. In tal senso vanno lette le recenti acquisizioni di commesse da importanti imprese private per l'attivazione di servizi di welfare aziendale.
4. **Diversificazione** qualitativa con una gamma ampia di progetti e di servizi rispondenti ai nuovi bisogni delle famiglie e della comunità.

5. **Sviluppo** di un modello di intervento che proceda garantendo costantemente l'equilibrio tra appropriatezza degli interventi e sostenibilità economica.
6. **Promozione** di un modello formativo agile e continuo dei soci lavoratori anche attraverso le piattaforme on line per garantire adeguati livelli di competenza professionale.
7. **Prosecuzione e consolidamento** dei processi di innovazione attraverso percorsi di Ricerca con le più importanti Università italiane ed estere.
8. **Progettazioni** nel campo della riqualificazione e rigenerazione urbana, nell'allestimento di contesti per un welfare generativo che accanto al welfare dei servizi accompagni i cittadini nella promozione della cultura come leva che contrasti la povertà educativa.
9. **Sperimentazione** di formule di partnership innovative con enti di ricerca e imprese.

LE DIMENSIONI STRATEGICHE CHE APPROFONDIREMO NEL BIENNIO 2020/2022:

1 - SVILUPPO CONSULENZE, ANALISI DI FATTIBILITÀ E SERVIZI DI WELFARE AZIENDALE

Nel biennio 2020-2022 l'orientamento è quello di promuovere con maggiore intensità i rapporti con il settore profit, partendo dalle numerose esperienze precedenti che hanno visto la realizzazione di laboratori, attività e servizi educativi dedicati a figli di dipendenti, sia all'interno delle Aziende che presso le strutture a disposizione di Stripes, come lo Stripes Digitus Lab. Importanti in tal senso alcune azioni incentrate sui temi Welfare Aziendale e conciliazione vita/lavoro, come ad esempio la collaborazione con WelfareX, la piattaforma integrata di welfare pubblico, aziendale e territoriale, in collegamento con il Consorzio CGM.

Negli ultimi anni sono stati sviluppati specifici campus e laboratori presso le sedi delle aziende dedicati a bambini piccoli e ragazzi sui temi della natura, della robotica e del teatro. Inoltre, si è sviluppato un intenso lavoro progettuale relativo alla gestione di un nido aziendale per una multinazionale che vedrà la sua piena realizzazione nell'anno 2021. Verrà inoltre sviluppato a cura della Area Sviluppo e Territorio e a cura della Area ICT Innovazione e Comunicazione, uno specifico catalogo di proposte dedicato a diversi stakeholder del Profit e No Profit.

Si punterà principalmente su tutte quelle proposte che sono il core business di Stripes e quindi sui servizi per l'infanzia, asili nido e spazi gioco in considerazione della trentennale esperienza della Cooperativa.

2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI, IN PRESENZA E ONLINE

Le Aree Formazione e Comunicazione, in collaborazione con le altre linee di produzione della cooperativa, affiancheranno una proposta formativa online al catalogo formativo in presenza messo a punto per

l'annualità precedente. Si cercherà di esplorare nuove formule, come ad esempio quella del webinar, oppure nuovi strumenti di diffusione e promozione come ad esempio il riconoscimento delle proposte formative dal MIUR, cercando di dare maggiore visibilità ed espansione possibile a tutte le iniziative promosse dalla cooperativa.

Di notevole importanza sarà poi l'attivazione di Stripes per la costruzione personalizzata di percorsi formativi su specifici temi tra cui: il supporto genitoriale, il maltrattamento infantile, il rischio burnout delle figure educative in contesti protetti, l'outdoor education, la digital education e i temi legati all'apprendimento cooperativo. Le figure professionali impiegate in tali percorsi saranno psicologi, pedagogisti, mediatori culturali, responsabili di area, avvocati ed esperti di organizzazione aziendale.

3 - SVILUPPO ATTIVITÀ E-COMMERCE

L'attività e-commerce ha fatto un grande passo in avanti negli ultimi mesi, soprattutto con l'apertura dello Shop online dello Stripes Digitus Lab avvenuto nel periodo di emergenza sanitaria nazionale che ha reso ancora più impellente la necessità di digitalizzazione di alcuni processi. Grazie alla collaborazione con Jepssen nel 2020 si è avviata la vendita di prodotti tecnologici tramite questo nuovo negozio virtuale in cui è possibile trovare personal computer, tablet, computer all-in-one, tastiere, mouse etc.

Nel biennio 2020/2022 il progetto e-commerce intende intensificare le proprie azioni attraverso l'ampliamento dei prodotti disponibili nello shop con l'introduzione di robot e strumenti tecnologici educativi, che rappresentano il core delle attività del Centro internazionale di ricerca e innovazione sulla robotica educativa. L'idea è quella di dare vita al negozio fisico, successivamente a quello online, che dia la possibilità agli avventori di acquistare gli strumenti che hanno utilizzato durante le attività.

4 - ATTIVAZIONE RETI PARTNER/CONSORZI TERRITORIALI (Consorzio nazionale CGM, Consorzio Comunità Brianza, Consorzio Cooperho)

Nel 2021 l'area progettazione si occuperà di sviluppare soluzioni progettuali e tavoli di lavoro con i Consorzi di cui Stripes fa parte. L'intento di queste collaborazioni rimarrà quella di provare a sviluppare un modello di gestione in altre Regioni e territori mettendo a frutto le potenzialità della Rete CGM e del Consorzio CCB di Monza Brianza di cui Stripes fa parte. Allo stesso tempo si continuerà ad investire intensamente anche sul territorio locale attraverso la radicata collaborazione con il Consorzio Cooperho.

Le progettazioni territoriali e ancor di più quelle nazionali alle quali abbiamo partecipato e a cui stiamo partecipando oggi in qualità di partner (ad esempio il progetto "Stringhe") potranno fare da buone prassi per ulteriori e molteplici creazioni di reti e per mettere a frutto in una direzione generativa i modelli gestionali inediti e innovativi ai quali si è lavorato nell'ultimo periodo.

5 - SVILUPPO AZIONI DI FUNDRAISING

Nell'anno 2020/21 Stripes ha scelto di investire sul tema della raccolta fondi attraverso l'identificazione di una figura professionale di riferimento che, attraverso un processo strategico organizzato e continuativo svolto in piena e continua sinergia con la Direzione generale e lo staff di Direzione, promuoverà e gestirà azioni mirate a sviluppare una rete di finanziamento costituita da contributi di natura non corrispettiva o donazioni, come definito dall'articolo 7 comma 1 del Codice del Terzo Settore.

Fare fundraising è necessario per rendere un'organizzazione non profit e la causa che persegue sostenibile e duratura nel tempo, per poter portare avanti progetti e attività e far fronte anche a momenti di crisi. Fare raccolta fondi non significa "chiedere soldi", ma costruire relazioni di fiducia tra l'organizzazione e i donatori siano essi privati o aziende. Nel fare fundraising si racconta alle

persone la propria causa, li si rende partecipi di un cambiamento sociale. "Fundraising is about people. It's about dialogue not monologue" (Tony Elischer).

Dopo i primi importanti passi svolti ad inizio del biennio, si continuerà e svilupperà le azioni già avviate nell'anno 2020-2021 e proseguirà nella definizione e raggiungimento di nuovi obiettivi.

In particolar modo verrà attivata una campagna di raccolta fondi specifica legata al periodo natalizio che prevede la possibilità di raccogliere donazioni online per la realizzazione di laboratori gratuiti per bambini e bambine svantaggiati.

Inoltre Stripes si attiverà nella realizzazione e diffusione su offerta libera di regali solidali e in prima battuta di Biglietti di Natale solidali.

6. INVESTIMENTO SULLA COMUNICAZIONE

In linea con le azioni già attivate, in generale Stripes nel prossimo biennio intende sostenere una comunicazione responsabile, integrata, etica, trasparente, comprensibile, condivisa.

Gli obiettivi della comunicazione per il 2020-2022 saranno i seguenti:

- definizione di obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Rilevanti, Temporal);
- ricerca di strutturazione ed efficacia per promuovere al meglio tutti gli eventi online/ in presenza;
- comunicazione mirata a seconda del target di riferimento;
- analisi dei feedback dell'utenza ricevuti attraverso le piattaforme usate;
- strutturazione del processo di ingaggio del Team comunicazione;
- comunicazione esterna attraverso DEM bisettimanale;
- comunicazione interna costante e strutturata verso i soci;
- diffusioni dei valori Stripes e dell'immagine della cooperativa (cooperazione, resilienza, protagonismo sociale, solidarietà, difesa dei deboli e delle minoranze, dello sviluppo sostenibile) in tutte le azioni di comunicazione.

7. INNOVAZIONE DELLA CULTURA PEDAGOGICA DI STRIPES

Il prossimo biennio vedrà il team dei pedagogisti dell'Area prima infanzia lavorare sul tema della cultura pedagogica della Cooperativa. Gli avvenimenti del 2020 hanno spinto l'equipe pedagogica dell'area 0/6 della Cooperativa ad attivarsi verso nuove e più rispondenti trasformazioni: le mutazioni sociali, l'evoluzione degli scenari e degli strumenti hanno infatti portato le pedagogiste di Stripes ad interrogarsi e a confrontarsi su temi nuovi proponendo degli scenari di interventi all'avanguardia.

Il team pedagogico, motore generativo di idee e innovazioni, lavorerà su quattro piste principali di questo investimento corale che si svilupperanno nel biennio 2020/2022:

Potenziare le competenze: sostenere nelle educatrici processi consapevoli ed intenzionali di apprendimento

Disseminare: ascoltare le voci dei servizi per risignificare il lavoro educativo a partire dai testi scritti e dalle narrazioni tratti dagli operatori e dalle famiglie

Costruire e rafforzare la rete mappando le risorse interne e i legami con l'esterno e promuovendo uno scambio territoriale attraverso i tavoli 0/6

Sviluppare percorsi di ricerca efficaci, capaci di rispondere alle reali domande di ricerca e dai bisogni formativi che emergono dagli operatori e dai servizi alla luce dei nuovi scenari sociali

Si tratterà di un tavolo di lavoro continuo che porterà proposte innovative e riflessioni sulle dinamiche presenti con l'intento di raccontare la cultura pedagogica di Stripes anche in un'ottica di cambiamento, evoluzione e trasformazione al passo con i cambiamenti sociali e pedagogici degli ultimi anni.

8. INVESTIMENTO SULLE GIOVANI GENERAZIONI

Per il biennio 2020/2022 Stripes ha intenzione di investire sulle generazioni future con la consapevolezza che le nuove leve rappresentino il futuro. La scelta di puntare su questo aspetto, che nello scenario socio-politico attuale è chiaramente un punto critico è delicato, rappresenta indubbiamente un investimento sul futuro e allo stesso tempo una sfida sul presente.

Tale scelta si svilupperà sia internamente, con la valorizzazione di alcuni giovani Soci capaci e intraprendenti, ma anche esternamente aprendo le porte ai neo-diplomati e neo-laureati che intendono approcciarsi al mondo cooperativo.

Per una cooperativa sociale come Stripes la scelta di aprire le porte alle nuove generazioni che si trovano di fronte all'incertezza del futuro rappresenta, inoltre, una scelta in linea con la mission cooperativa. Una prima azione in questa direzione si svilupperà nell'anno 2020/2021 con l'accoglienza dei primi volontari del Servizio Civile Universale, grazie all'aggiudicazione del corrispondente bando insieme a una rete di partner diretto da un ente accreditato ed iscritto all'albo degli enti di SCU.

Ospitare dei giovani nei nostri servizi e nelle nostre sedi darà la possibilità ai ragazzi selezionati di vivere un'esperienza di crescita personale e professionale in cui potranno acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro e scoprire un mondo professionale - quello dei servizi alla persona e del Terzo Settore - spesso lontano dalle nuove generazioni. Ma ancor di più questa esperienza sarà un'occasione unica di scambio intergenerazionale dove si realizzerà una reciproca trasmissione di competenze.

LE PAROLE CHIAVE DEL 2021/2022

**Welfare
generativo**

**Fundraising
e mondo profit**

Nuove povertà

**Agenda 2030,
sostenibilità e green**

**Coprogettazione
e nuovi modelli
di governance**

**Rigenerazione
urbana**

**Welfare
culturale**

**Innovazione
Tecnologica**



COME

È

ANDATA

OGGI

? ☺

PARTICOLARE

CREATIVA

Divertimento ☺☺

DIVERTENTE

DIVERSA

LUNATICA

DIVERTENTE

RENDICONTO
ECONOMICO E FINANZIARIO
SETTEMBRE 2020
AGOSTO 2021



PREMESSA

Le cooperative a mutualità prevalente devono prevedere nei propri statuti:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Codice Civile Art. 2514
Art. 6 Requisiti delle cooperative
a mutualità prevalente





INTRODUZIONE

Nell'esercizio 2020/2021 Stripes, dopo il consolidamento produttivo, economico e finanziario degli anni precedenti, ha recuperato e ulteriormente accresciuto il proprio fatturato, confermando la volontà di investire sulla capacità progettuale e sulla formazione delle risorse umane impegnate nei diversi servizi; elementi, questi, che costituiscono il vero patrimonio aziendale. Nell'anno in esame, abbiamo assistito nello stesso momento ad una sostanziale stabilità del costo del lavoro che si ricollega ad un valore costante dell'anzianità media del personale, al quale vengono riconosciuti, come da CCNL, i relativi scatti di anzianità. Il maggiore investimento nella formazione, nella diminuzione dei contratti a progetto a fronte dei passaggi in assunzione ed il completamento dell'adozione degli aumenti del CCNL di categoria hanno prodotto una contrazione del margine operativo lordo.

1 settembre 2020/31 agosto 2021

RICAVI	€ 15.164.370,56	100%
costo del lavoro	€ 13.340.934,93	87,98 %
costi di produzione	€ 1.279.177,41	8,43 %
costi finanziari	€ 146.776,89	0,97 %
costi generali	€ 399.205,90	2,63 %
Perdita dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2021	€ -1.724,57	- 0,01 %

L'esercizio al 31 agosto 2021 chiude con una PERDITA di € 1.724,57 (pari al - 0,01% del fatturato). Il risultato è da ricondurre al consolidamento delle azioni intraprese negli esercizi precedenti, contenere i costi non strettamente legati al funzionamento dei diversi servizi ad un livello sostanzialmente minimo ed allo stesso tempo le attività di progettazione, consulenza e formazione per enti terzi e l'offerta di servizi tecnologici che hanno un alto ritorno economico e generano un margine operativo che permette di equilibrare la gestione dei servizi che, a causa delle tariffe modeste, non permetterebbero politiche di sviluppo ed in alcuni casi neanche la possibilità di raggiungere un pareggio del centro di costo relativo.

ANDAMENTO GESTIONE 2018/2021

L'andamento del triennio appare dalla tabella sottostante che mostra la comparazione tra i principali costi di gestione dell'anno con quelli delle annualità precedenti.

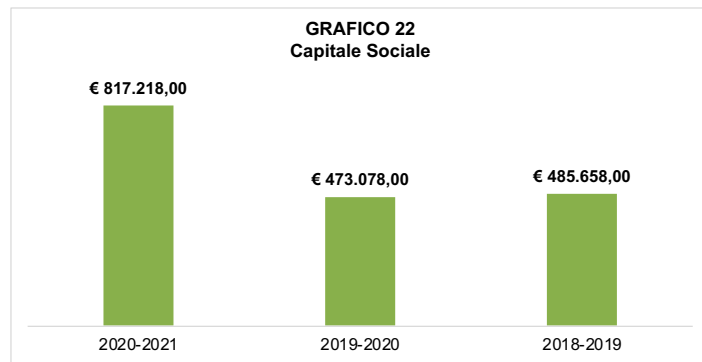
	settembre 2020 agosto 2021	settembre 2019 agosto 2020	settembre 2018 agosto 2019
Ricavi	€ 15.164.370,56	€ 11.099.452,23	€ 14.700.971,05
costo del lavoro	€ 13.340.934,93	€ 9.560.366,32	€ 12.728.095,15
costi di produzione	€ 1.279.177,41	€ 1.136.599,01	€ 1.583.944,21
COSTI DIRETTI	€ 14.620.112,34	€ 10.696.965,33	€ 14.312.039,36
costi diretti incidenza %	96,41%	96,37%	97,35%
costi finanziari	€ 146.776,89	€ 136.744,12	€ 149.256,81
costi generali	€ 399.205,90	€ 350.523,76	€ 388.085,07
COSTI INDIRETTI	€ 545.982,79	€ 487.267,88	€ 537.341,88
costi indiretti incidenza %	3,60%	4,39%	3,66%
TOTALE COSTI	€ 15.166.095,13	€ 11.184.233,21	€ 14.849.381,24
RISULTATO OPERATIVO	€ -1.724,57	-€ 84.780,98	-€ 148.410,19
IN %	-0,01%	-0,76%	-1,01%

CAPITALE SOCIALE		
2020-2021	2019-2020	2018-2019
€ 817.218,00	€ 473.078,00	€ 485.658,00

Al 31/08/2021 il capitale sociale risulta sottoscritto per Euro 817.218 e versato per Euro 439.470. Il capitale sociale è stato incrementato per Euro 354.250 a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021.

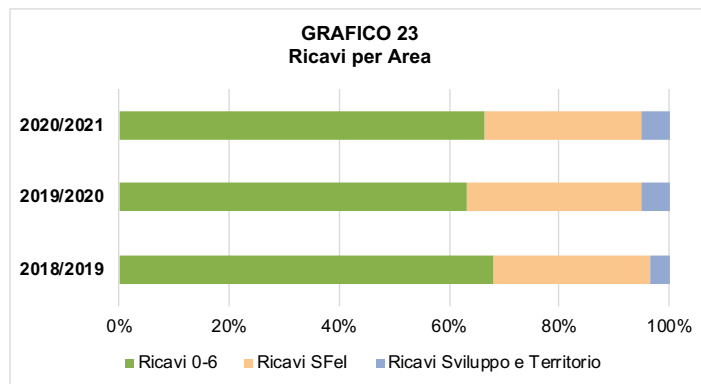
Con tale delibera è stato approvato un aumento del capitale sociale mediante incremento della quota minima sottoscrivibile da parte dei soci in modo da fortificare la solidità patrimoniale della Coop nei confronti degli istituti di credito e di tutti gli stakeholders.

Sostanzialmente il capitale è stato sottoscritto dall'interezza dei soci fatto salvo quelli che sono in maternità o in aspettativa.



COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI - I RICAVI

Nel corso del periodo 2018-2021 si è prodotta una contenuta crescita dei ricavi. Nello specifico tale risultato si è realizzato in presenza di un sostanziale consolidamento delle attività esistenti. Il grafico 23 mostra l'evoluzione dei ricavi nelle diverse linee di prodotto nel triennio in esame.



	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Ricavi totali	€ 14.700.971,05	€ 11.099.452,23	€ 15.164.370,56
Ricavi Area 0-6	€ 10.002.309,57	€ 7.029.133,83	€ 10.075.807,09
Ricavi Area SFel	€ 4.207.117,65	€ 3.516.036,35	€ 4.322.446,47
Ricavi Area Sviluppo e Territorio	€ 491.543,83	€ 554.282,05	€ 766.117,00

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI - I COSTI

Come nel triennio precedente, anche nel 2018/2021 la considerazione del valore percentuale delinea, come da tabella precedente, il mantenimento dell'incidenza del costo del lavoro nell'ultimo biennio.

Nella tabella riportata di fianco, che mostra l'andamento del costo del lavoro nell'ultimo triennio, si evidenzia che, in inversione di tendenza rispetto al generale dilagare della precarietà lavorativa, Stripes ha incrementato le assunzioni in qualità di soci lavoratori.

COSTO LAVORO	Settembre 2020 Agosto 2021	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2018 Agosto 2019
Salari e stipendi	€ 9.730.204,59	€ 6.831.366,46	€ 9.322.211,44
Oneri prev.Li salari stipendi	€ 3.109.805,92 Compreso TFR	€ 2.462.095,60 Compreso TFR	€ 3.078.546,96 Compreso TFR
Totale salari e stipendi	€ 12.840.010,51	€ 9.293.462,06	€ 12.400.758,40
Collaborazioni	€ 497.205,39	€ 262.746,26	€ 322.467,32
Oneri prev.Li collaborazioni	€ 3.719,03	€ 4.158,00	€ 4.869,43
Totale collaborazioni	€ 500.924,42	€ 266.904,26	€ 327.336,75
Totale costo lavoro	€ 13.340.934,93	€ 9.560.366,32	€ 12.728.095,15
% Su totale fatturato	€ 87,98%	86,13%	86,58%

La tabella accanto mostra la media dell'incidenza delle collaborazioni sul costo del lavoro pari al 3,75%.

Nel 2020-2021 si mantiene la bassa percentuale delle collaborazioni occasionali che deve considerarsi significativa sotto l'aspetto della qualità dell'occupazione.

	Settembre 2020 Agosto 2021	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2018 Agosto 2019
Salari /stipendi su costo lavoro	96,25%	97,21%	97,43%
Collaboratori su costo lavoro	3,75%	2,79%	2,57%

ACCANTONAMENTO TFR

Nella tabella accanto vengono messi in evidenza i versamenti fatti alle diverse forme pensionistiche che a seguito della nuova normativa di gestione del TFR. Questo impone un notevole impegno della liquidità corrente durante l'anno.

COOPERLAVORO	CHIARA VITA	TESORERIA INPS	ALTRI FONDI
QUOTA INTEGRATA COOPERATIVA €61.583,33	QUOTA INTEGRATA COOPERATIVA €225.544,1		
QUOTA INTEGRATIVA DIPENDENTI € 80.77,88	QUOTA INTEGRATIVA DIPENDENTI € 14.638,3	TOTALE VERSATO € 395.484,25	TOTALE VERSATO € 59.363,37
TOTALE VERSATO €69.661,21	TOTALE VERSATO € 240.182,4		



Dal 1 maggio 2013 il CCNL delle Cooperative Sociali prevede l'obbligo di versare un contributo di 5 euro al mese per ogni lavoratore a tempo indeterminato per l'assistenza sanitaria integrativa.

Stripes ha deliberato l'adesione alla Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo sottoscrivendo il "Fondo Integrativo Sanitario Impresa Sociale 60". Nel 2020 è stato sottoscritto il nuovo Fondo Integrativo Sanitario personalizzato "Fondo Integrativo Sanitario Stripes 60" che prevede alcune tutele aggiuntive. Il Fondo personalizzato è stato rinnovato anche per il biennio 2022-2024.

E' possibile ampliare a proprio carico la copertura prevista dal Contratto nazionale e accedere in tal modo a prestazioni aggiuntive nonché estendere la copertura al proprio coniuge e ai figli.

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI - I COSTI

COSTI PRODUZIONE	Settembre 2010 agosto 2021	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2018 agosto 2019
Materiali pulizie	€ 47.337,27	€ 43.330,96	€ 64.227,90
Materiali didattici utenti e materiali di consumo	€ 41.563,95	€ 41.780,63	€ 58.748,48
Rimborsi km / viaggi	€ 122.543,00	€ 181.097,58	€ 223.313,87
Manutenzioni / riparazioni	€ 102.778,76	€ 60.918,54	€ 102.394,84
Pasti personale / utenza	€ 367.286,59	€ 282.881,11	€ 449.885,17
Utenze (gas/telefono/enel)	€ 149.349,78	€ 160.253,51	€ 195.536,67
Concessioni nidi	€ 122.636,61	€ 89.513,92	€ 111.721,59
Spese di rappresentanza /viaggi	€ 7.638,80	€ 10.973,47	€ 15.011,00
Assicurazioni	€ 31.369,15	€ 33.863,25	€ 34.185,10
Spese per servizi	€ 36.435,94	€ 58.162,83	€ 143.595,67
Pubblicità	€ 6.365,23	€ 11.818,80	€ 19.879,69
Materiale igienico utenti	€ 42.821,38	€ 33.222,53	€ 47.577,55
Commercialisti, assistenza paghe, decreto 81	€ 55.500,03	€ 63.968,22	€ 55.967,69
MATERIALE/SANIFICAZ COVID-19	€ 86.653,42	€ 2.744,70	-
ACQ. BENI PER LA RIVENDITA+SP TRASP	€ 6.532,43	€ 3.913,95	-
Altre spese di produzione	€ 47.174,09	€ 58.155,01	€ 61.898,99
Totale	€ 1.273.986,43	€ 1.136.599,01	€ 1.583.944,21

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI - I COSTI

COSTI GENERALI	Settembre 2020 agosto 2021	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2018 agosto 2019
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	€ 75.013,71	€ 76.668,10	€ 75.700,58
Accantonamento f.do rinnovo CCNL	€ 35.000,00	-	-
Svalutazione crediti	€ 40.000,00	-	-
Oneri diversi di gestione	€ 95.734,96	€ 105.533,64	€ 125.620,00
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	€ 37.138,25	€ 37.299,58	€ 36.024,54
Utenze ufficio	€ 7.654,60	€ 4.663,98	€ 9.980,99
Spese cancelleria	€ 7.683,23	€ 4.534,79	€ 9.822,31
Spese postali e di affrancatura	€ 1.577,09	€ 2.027,41	€ 3.460,62
Spese indeducibili	€ 45.674,65	€ 33.754,48	€ 11.852,25
Servizi amministrativi	€ 21.441,16	€ 51.314,88	€ 46.906,13
Spese legali e di consulenza	€ 18.418,25	€ 21.956,90	€ 55.322,05
Spese affitti e locazioni	€ 13.870,00	€ 12.770,00	€ 13.395,60
Totale	€ 399.205,90	€ 350.523,76	€ 388.085,07

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI - I COSTI

COSTI FINANZIARI E BANCARI	Settembre 2020 agosto 2021	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2018 agosto 2019
Proventi oneri finanziari	€ -13,59	- € 30,65	-€ 38,20
Interessi passivi	€ 4.301,58	€ 5.055,31	€ 12.194,25
Interessi mutui/finanziamenti	€ 79.295,46	€ 68.476,86	€ 65.604,13
Sconti ed altri oneri finanziari	€ 63.193,44	€ 63.242,60	€ 71.496,63
Totale	€ 146.776,89	€ 136.744,12	€ 149.256,81

I costi finanziari e bancari

Questa categoria di costi ha mantenuto un notevole contenimento grazie alle modalità di riscossione e di fatturazione messe in atto con la collaborazione degli enti committenti che così facendo accorciano i tempi di pagamento.

LE COMPOSIZIONI DI COSTI E RICAVI NELLE SINGOLE AREE DI SERVIZIO

AREA 0-6

La linea prima infanzia si conferma strategica e centrale per la cooperativa con una rilevanza economica del 66,44% dei ricavi.

I risultati raggiunti nel settore prima infanzia motivano il consolidamento e lo sviluppo dell'attività in quest'area, con un miglioramento del risultato operativo nell'ultimo anno.

	2020/2021	2019/2020	2018/2019
RICAVI	€ 10.075.807,09	€ 7.029.133,83	€ 10.002.309,57
Costo del lavoro	€ 8.904.411,72	€ 6.255.496,85	€ 8.562.580,18
Costi di produzione	€ 1.058.540,14	€ 826.122,19	€ 1.201.489,98
Diretti	€ 9.962.951,86	€ 7.081.619,04	€ 9.764.070,16
Costi diretti incidenza %	98,88%	100,75%	97,62%
Costi finanziari	€ 97.524,37	€ 86.598,21	€ 101.551,99
Costi generali	€ 265.248,18	€ 221.981,98	€ 2624.046,98
Costi indiretti	€ 362.772,55	€ 308.580,19	€ 3645.598,97
Costi indiretti incidenza %	3,60%	4,39%	3,65%
Totale costi	€ 10.325.724,41	€ 7.390.199,23	€ 10.129.669,12
Risultato operativo	- € 249.917,32	-€ 361.065,40	-€ 127.359,55
In %	-2,48%	-5,14%	-1,27%

LE COMPOSIZIONI DI COSTI E RICAVI NELLE SINGOLE AREE DI SERVIZIO

AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE

La linea scuole, famiglie e inclusione mantiene stabile il suo sviluppo con una rilevanza economica del 27,19 % dei ricavi.

Permangono numerosi ambiti e potenzialità di sviluppo dell'Area (aumento problematicità nell'adolescenza, aumento da parte dei comuni apertura strutture servizi, ampliamento della gamma dei servizi offerti dalla cooperativa) nonostante l'impatto della pandemia abbia di fatto peggiorato il risultato operativo dell'ultimo anno.

	2020/2021	2019/2020	2018/2019
Ricavi	€ 4.322.446,47	€ 3.516.036,35	€ 4.2057.117,65
Costo del lavoro	€ 4.077.674,02	€ 3.146.533,02	€ 3.955.922,99
Costi di produzione	€ 162.573,76	€ 239.552,49	€ 336.444,70
Diretti	€ 4.240.247,78	€ 3.386.085,51	€ 4.292.367,69
Costi diretti incidenza %	102,86%	96,30%	102,03%
Costi finanziari	€ 39.901,42	€ 43.317,21	€ 42.714,25
Costi generali	€ 108.524,45	€ 111.037,40	€ 111.062,02
Costi indiretti	€ 148.425,87	€ 154.354,61	€ 153.776,27
Costi indiretti incidenza %	3,60%	4,39%	3,65%
Totale costi	€ 4.388.673,65	€ 3.540.440,12	€ 4.446.143,96
Risultato operativo	- € 66.227,18	- € 24.403,77	- € 239.026,31
In %	-1,53%	-0,69%	-5,68%

LE COMPOSIZIONI DI COSTI E RICAVI NELLE SINGOLE AREE DI SERVIZIO

AREA SVILUPPO E TERRITORIO

L'Area Sviluppo e Territorio, identificata appositamente per la gestione dei diversi bandi di finanziamento e fundraising, continua a dimostrare una buona redditività con un costante aumento della rilevanza economica, pari al 6,37% dei ricavi.

	2020/2021	2019/2020	2018/2019
Ricavi	€ 766.117,00	€ 554.282,05	€ 491.543,83
Costo del lavoro	€ 358.849,18	€ 158.336,45	€ 209.591,98
Costi di produzione	€ 58.063,51	€ 70.924,32	€ 46.009,53
Diretti	€ 416.912,69	€ 229.260,77	€ 255.601,51
Costi diretti incidenza %	54,42%	41,36%	52,00%
Costi finanziari	€ 9.351,11	€ 6.828,70	€ 4.990,57
Costi generali	€ 25.433,27	€ 17.504,38	€ 12.976,07
Costi indiretti	€ 34.784,38	€ 24.333,08	€ 17.966,64
Costi indiretti incidenza %	4,54%	4,39%	3,65%
Totale costi	€ 451.697,07	€ 253.593,85	€ 273.568,15
Risultato operativo	€ 314.419,93	€ 300.688,20	€ 217.975,68
In %	41,04%	54,25%	44,35%

L'ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Definizione

L'analisi del valore aggiunto e della sua distribuzione rappresenta un importante strumento di contabilità sociale delle attività della cooperativa.

Questa modalità di analisi del bilancio deriva, infatti, dalla necessità di valutare il raggiungimento della mission non sulla base dell'utile prodotto ma sulla base della ricchezza che la cooperativa è stata in grado di distribuire agli stakeholders interni ed esterni.

Il valore aggiunto viene determinato dalla tra il valore della produzione ed il valore delle condizioni di produzione acquisite per svolgere le diverse attività e servizi, come sinteticamente definito dalla tabella a fianco.

VALORE DELLA PRODUZIONE
meno
COSTI DI PRODUZIONE
uguale
VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA
meno
ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO
uguale
VALORE AGGIUNTO GLOBALE
meno
AMMORTAMENTI
uguale
VALORE AGGIUNTO NETTO (RICCHEZZA DISTRIBUIBILE)

RICCHEZZA NETTA DISTRIBUIBILE

Area 0-6	€ 10.075.807,09
Area SFel	€ 4.322.446,47
Contributi Progetto	€ 766.117,00

Totale elementi straordinari di reddito	
Plusvalenza imm. mat.	€ 5.173,00
Tassa iscrizione soci	€ 10.050,00
Sopravvenienze attive	€ 26.997,22
Erogazioni liberali	€ 204,65
Arrotondamenti attivi	€ 745,35

Materiale pulizie	€ 53.621,30	Assicurazioni	€ 57.554,79
Rimborsi spesa personale	€ 122.543,00	Attività ludiche	€ 13.039,91
Pasti	€ 367.286,59	Pubblicità	€ 6.365,23
Utenze	€ 180.755,88	Materiale igienico	€ 44.632,46
Manutenzioni ordinarie	€ 68.857,07	Mat. Didattici e di consumo	€ 38.659,82
Concessioni nidi	€ 122.636,61	Mat. e sanificazione COVID-19	€ 86.653,42
Canoni e uso (fotocopiatrice)	€ 25.866,65	Acq beni per la rivendita e sp. trasporto	€ 6.532,43
Spese di rappresentanza	€ 64.656,50	Altre spese produzione	€ 17.446,67

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	€ 75.013,71
Spese affitti e locazioni	€ 13.870,00
Spese generali:	€ 169.476,00

Valore della produzione	€ 15.164.370,56
-	
Costi di produzione	€ 1.277.108,33
Costi generali	€ 258.359,71
=	Ricchezza netta distribuibile € 13.628.902,52

Valore ricchezza netta 2020/21

Il valore della ricchezza netta distribuibile è pari all 89.87% del valore della produzione

RICCHEZZA NETTA DISTRIBUITA

Pass lunch e contr div	€ 131.255,51	Oneri previdenziali	€ 2.293.911,25
Salari e stipendi	€ 8.693.010,41	TFR	€ 695.794,77
Formazione	€ 53.630,13	Collaborazioni (Inclusi occasionali)	€ 1.247.079,75
Oneri INAIL	€ 67.340,32		

Assoc. it. Fund raiser Assif	€ 30,00	BEXB	€ 1.758,25
Confcoop	€ 13.680,00	Assoc. Exponiamoci	€ 100,00
Consorzio cooperho	€ 13.000,00	Ordine dei giornalisti	€ 220,00
Comunità brianza	€ 8.000,00	USPI	€ 350,00

Bolli e contratti	€ 16.685,23
--------------------------	-------------

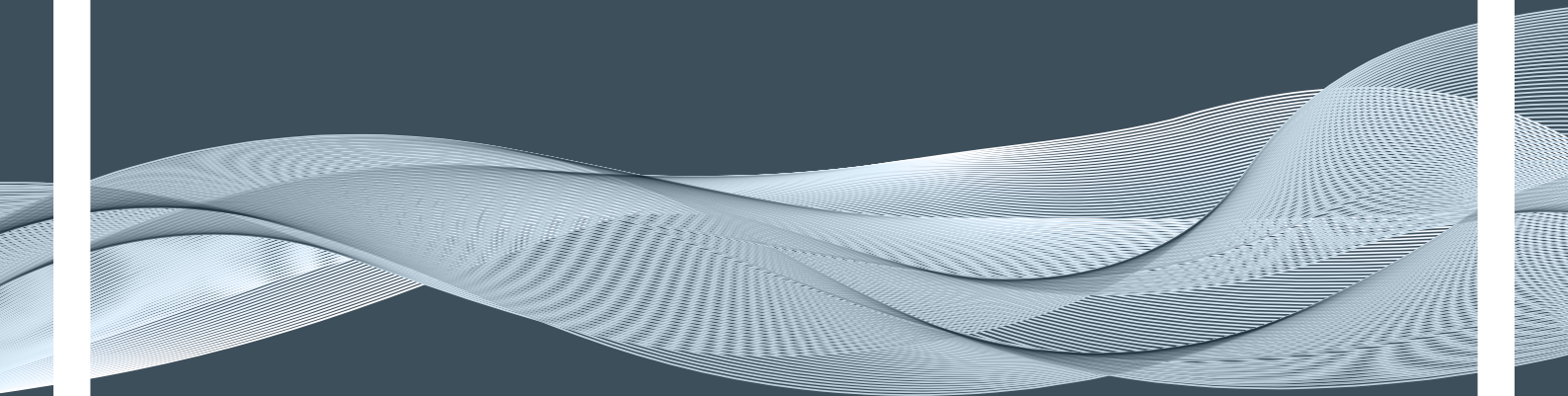
Prestazioni professionisti (pedagogisti/psicologi/formatori)	€ 174.086,30	Spese legali e consulenze	€ 73.918,28
---	--------------	----------------------------------	-------------

Interessi passivi	€ 10.962,85	Interessi finanziamenti	€ 79.281,87	Oneri Finanziari	€ 56.532,17
--------------------------	-------------	--------------------------------	-------------	-------------------------	-------------

-	Ricchezza netta distribuibile € 13.628.902,52
€ 13.182.022,14	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI
€ 16.685,23	RICCHEZZA DISTRIBUITA A PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
€ 37.138,25	RICCHEZZA DISTRIBUITA AD ASSOCIAZIONI
€ 248.004,58	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI PROFESSIONISTI
€ 146.776,89	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI
=	Totale ricchezza distribuita € 13.630.627,09

Il valore della ricchezza netta distribuita per il 2020/2021 è pari all'89,89% del valore della produzione

MONITORAGGIO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO



RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA PER LA COOPERATIVA SOCIALE STRIPES NELL'ANNO 2020.

L'organismo di vigilanza, in continuità con il proprio operato dell'anno 2019, ha provveduto a svolgere le opportune verifiche che si sono protratte anche per tutto il 2020 (principalmente tramite videoconferenze e telefonate intercorse tra l'o.d.v. e l'r.p.d.), nonostante, a causa della pandemia, molte attività siano state sospese e altre rimodulate.

Occorre inoltre rilevare che l'organismo di vigilanza ha sempre mantenuto un contatto costante e continuo con il consiglio di amministrazione, alle cui riunioni ha regolarmente partecipato, e con le figure apicali della cooperativa e ha trovato nella responsabile protezione dati Arianna Mariani, nel responsabile interno dei servizi informatici Igor Guida, oltre che nel c.d.a. stesso e nei coordinatori, i soggetti preferenziali con i quali, nel corso di numerosi incontri svolti nell'arco degli anni precedenti e anche nel 2020, ha dato seguito a uno scambio di comunicazioni costruttivo e utile a dimostrare la sensibilità della cooperativa in materia di prevenzione della commissione dei reati; Stripes ha infatti sempre segnalato tutte le problematiche che potessero dare adito a eventuali profili critici, interpellando costantemente l'organismo di vigilanza allo scopo di dimostrare la condivisione di logiche di rispetto delle leggi e di ferma condanna di condotte illecite.

Un tema costantemente trattato in tutti gli

incontri e negli scambi epistolari è stato l'illustrazione dei reati che la cooperativa può commettere, l'importanza di condividere il contenuto del modello organizzativo e la consapevolezza dell'obbligo di non porre in essere comportamenti idonei a integrare delle fattispecie di reato rilevanti per la cooperativa ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

A questo riguardo occorre rammentare come l'organismo di vigilanza stesso abbia sempre tenuto costantemente aggiornato il modello organizzativo, nella sua duplice articolazione (parte generale e di parte speciale).

La condivisione dei principi applicabili e l'aggiornamento dei modelli sono avvenuti sia a tutela dell'ente stesso, che altrimenti potrebbe essere assoggettato a misure interdittive già in fase di indagini preliminari e un domani subire una condanna in sede penale, sia anche degli stessi lavoratori, i quali, nel caso commettano un reato, sarebbero senz'altro colpiti da sanzioni disciplinari.

L'organismo di vigilanza, in tutti i momenti di confronto, ha sempre rilevato un alto livello di attenzione per il rispetto dei protocolli e una chiara consapevolezza dell'importanza di mantenere condotte sempre conformi alle prescrizioni. Sono stati inoltre tenuti dei momenti formativi specifici riguardo a questa disciplina alla presenza dell'r.p.d. e dei coordinatori.

Di recente, in seguito all'inserimento nel decreto legislativo 231/2001 dei reati tributari, l'organismo di vigilanza ha ugualmente condiviso con i soggetti maggiormente interessati le novità legislative a riguardo, illustrando alla direzione e all'area amministrazione la natura delle condotte ora rilevanti (per esempio la falsa fatturazione).

Negli interventi svolti l'organismo di vigilanza ha illustrato anche la disciplina del whistleblowing, il proprio ruolo di soggetto abilitato a ricevere le informazioni e l'esistenza di più canali comunicativi per segnalare condotte illecite restando nell'anonimato.

Esso ha inoltre sempre raccomandato di essere informato del ricevimento di eventuali multe o sanzioni in seguito a controlli o a ispezioni (o a verifiche in materia di gestione delle qualità).

Di particolare rilievo nell'anno 2020 è stata inoltre l'attività di vigilanza sulla corretta attuazione dei protocolli di sicurezza e di tutti gli adempimenti previsti in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia da covid-19.

La diffusione del virus ha infatti imposto da una parte la chiusura di molte attività e servizi e dall'altra la rimodulazione nello svolgimento dei lavori.

L'organismo di vigilanza ha pertanto verificato quali servizi sono stati sospesi e quali

si sono protratti e la corretta gestione degli adempimenti nei confronti dei dipendenti sia sotto il profilo retributivo (gestione dei permessi e delle ferie e domanda di f.i.s.) sia sotto quello della tutela della loro salute (acquisto e consegna dei dispositivi di protezione individuale), acquisendo i protocolli attuati, il d.v.r. aggiornato e le fatture di acquisto dei materiali, oltre ai verbali del consiglio di amministrazione e alle comunicazioni al personale.

L'organismo di vigilanza ha verificato di persona la corretta gestione delle misure a tutela dei lavoratori e degli utenti nel periodo dell'emergenza e la totale conformità di tutti i documenti e i materiali idonei a dimostrare l'effettiva attuazione delle misure previste dal d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, del protocollo condiviso tra il governo e le parti sociali del 14 marzo, aggiornato il 24 aprile, e delle varie ordinanze regionali succedutesi, oltre che della regione e dall'a.t.s.; l'r.p.d. ha altresì inviato all'organismo di vigilanza una copia aggiornata della visura camerale nonché l'ultima versione del protocollo anticovid e le copie di alcune fatture di acquisto di mascherine, guanti, gel e altri dispositivi di protezione individuale.

Lo stesso organismo ha sempre inviato con regolarità e puntualità delle circolari di aggiornamento in materia.

Nel contempo l'organismo ha recepito la manifestazione di una certa difficoltà nella gestione dei servizi sotto il profilo del dialogo con gli enti pubblici di riferimento, non sempre manifestatisi come pienamente collaborativi e in grado di fornire indicazioni chiare e univoche.

Nel periodo di emergenza epidemiologica l'ente, in questo seguito dalla responsabile protezione dati, ha anche prestato la dovuta importanza al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nel contesto dell'attuazione delle misure previste dalla normativa (per esempio in materia di rilevazione della temperatura e di sua registrazione nei casi previsti, oltre che in tema di corretta acquisizione dei consensi degli interessati, quando prevista).

L'originale di questa relazione è stampato e conservato in sede per fini di documentazione dell'attività svolta; l'organismo di vigilanza resta a disposizione per la prosecuzione delle proprie attività, secondo il calendario di volta in volta concordato.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA PER LA COOPERATIVA SOCIALE STRIPES NELL'ANNO 2021 (gennaio 2021 – settembre 2021).

L'organismo di vigilanza della cooperativa Stripes si è dedicato alle opportune verifiche, iniziate nell'anno 2019 che si sono protratte anche da gennaio 2021 fino a settembre 2021, per supportare la cooperativa nella corretta gestione della ripresa delle proprie attività quotidiane in seguito alle continue evoluzioni normative in merito alla situazione epidemiologica.

Occorre ribadire che l'organismo di vigilanza ha continuato a mantenere un contatto costante e continuo con il consiglio di amministrazione, ad alcune riunioni del quale ha partecipato, e con le figure apicali della cooperativa (la presidente Dafne Guida, la responsabile protezione dati Arianna Mariani e il responsabile dei servizi informatici Igor Guida) con le quali ha svolto numerosi incontri presso la sede della cooperativa a Rho, dando seguito a uno scambio di comunicazioni costruttivo e utile a dimostrare la sensibilità della cooperativa in materia di corretta gestione della compagine lavorativa nell'ottica di prevenzione della commissione dei reati.

Stripes ha infatti sempre segnalato tutte le problematiche che potessero dare adito a eventuali profili critici, interpellando costantemente l'organismo di vigilanza allo scopo di dimostrare la condivisione di logiche di rispetto delle leggi e di ferma condanna di condotte illecite.

Infatti l'o.d.v. è sempre stato messo al corrente in caso di segnalazioni e di criticità da parte degli utenti e dei committenti: ad esempio nel caso del genitore che ha fatto contestare, tramite un avvocato, il comportamento, ritenuto illegittimo, di una educatrice in servizio presso un asilo nido oppure il caso della contestazione da parte dell'a.t.s. di irregolarità nel rapporto numerico tra bambini ed educatori. L'o.d.v. ha sempre condotto, confrontandosi con i referenti, i prescritti accertamenti pervenendo a concludere non solo che non siano mai state attuate condotte rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, ma addirittura che le contestazioni siano prive di contenuto giuridico, tant'è vero che è stato incaricato un legale di rispondere di conseguenza.

Un tema costantemente trattati in tutti gli incontri e negli scambi epistolari è stato la corretta gestione dell'obbligo dei dipendenti della cooperativa, attualmente adibiti all'ambito educativo e scolastico, di esibizione della certificazione verde ai sensi del decreto legge 122 del 10 settembre 2021 che, a partire dal 15 ottobre, andrà a ampliare le categorie di lavoratori a cui dovrà essere richiesto per accedere al posto di lavoro.

L'organismo di vigilanza ha continuato a verificare di persona la corretta gestione delle misure a tutela dei lavoratori e degli utenti nel periodo dell'emergenza e la totale conformità di tutti i documenti e i materiali idonei a dimostrare l'effettiva attuazione delle misure previste.

L'organismo di vigilanza, in tutti i momenti di confronto, ha sempre rilevato un alto livello di attenzione per il rispetto dei protocolli e una chiara consapevolezza dell'importanza di mantenere condotte sempre conformi alle prescrizioni.

L'organismo di vigilanza aggiornerà questa relazione, depositata in originale presso la cooperativa, che sarà integrata con le attività effettuate nel corso dell'anno 2021.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Sociale Stripes

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Prima di entrare nel merito del nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021 riteniamo opportuno precisare il nostro giudizio in merito al rispetto del carattere mutualistico della cooperativa.

Verifica del carattere mutualistico della cooperativa

La Cooperativa Sociale Stripes rispetta le norme previste dalla Legge 381/1991 e quindi è considerata indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile art. 111-septies). La mutualità prevalente, peraltro, viene in ogni caso evidenziata nel seguente prospetto ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile:

DESCRIZIONE COSTI	VALORE	DI CUI SOCI	%
Costo del lavoro b9)	Euro 12.786.306	Euro 11.878.478	92,9%

In merito alla relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa, il collegio sindacale ha verificato che la cooperativa ha attuato lo scambio mutualistico. Trattasi questo di un risultato che il collegio sindacale attesta essere stato raggiunto sia in termini quantitativi che qualitativi. Relativamente, inoltre, ai criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, il collegio sindacale nell'esercizio delle proprie funzioni ha potuto rilevare quanto segue:

- a. rapporto con i soci, le politiche sociali sviluppate e le attività promozionali dirette all'ingresso di nuovi soci.

Il collegio sindacale da atto che gli amministratori hanno curato il rapporto con i soci sia cercando di condividere il più possibile le decisioni operative sia informandoli di ciò che avviene nella cooperativa. Diverse sono state le occasioni di incontro sia formali (assemblee) sia informali (incontri formativi) e soddisfacente la partecipazione. Particolarmente partecipata è stata l'assemblea straordinaria di aumento del capitale sociale;

- b. rapporto con i clienti/utenti della cooperativa.

Il collegio sindacale da atto che gli amministratori hanno posto in essere politiche al fine di non ridurre il rapporto con i clienti della cooperativa ad un semplice "scambio economico". Si da atto che la cooperativa informa i propri clienti/utenti in merito ai progetti sostenuti e in generale al tema della cooperazione sociale;

- c. rapporto con i fornitori.

Il collegio sindacale da atto che ogni volta che la cooperativa acquista servizi dall'esterno privilegia i rapporti con altre realtà della cooperazione sociale in modo da sostenere e promuovere scelte che non siano basate esclusivamente su logiche economiche e di prezzo;

- d. rapporti con la comunità locale e con il territorio di riferimento della cooperativa.

Il collegio sindacale da atto che gli amministratori hanno istituito rapporti positivi e costruttivi con altre realtà operanti sul territorio.

In conclusione di tale attività di verifica e accertamento, il collegio sindacale conclude che gli amministratori hanno adeguatamente adempiuto al loro mandato e si sono attivati al fine di consentire l'effettivo conseguimento dello scopo mutualistico secondo i criteri sopra esposto che sono ritenuti adeguati dallo scrivente collegio sindacale.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Stripes, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31 agosto 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 59/92, nella Nota Integrativa gli Amministratori relazionano in merito all'appartenenza della Società alle cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4,5,7,8,9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e

nell'articolo 2513 del, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa Sociale Strieps sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Sociale Strieps al 31/08/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 7206 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Strieps al 31/08/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Strieps al 31/08/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedermi la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2021 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

03/12/2021

Rho

Il collegio sindacale

Enrico D'Aprèa (Presidente)

Saverio Morlino (Sindaco effettivo)

Gianluca Mulieri (Sindaco effettivo)





Sede Legale e Operativa:
Via San Domenico Savio, 6 – 20017 Rho (MI)
Tel. (02).931.66.67 – Fax (02).935.070.57
P.IVA e C.F. 09635360150

pec: cooperativa@pec.stripes.it
e-mail: stripes@pedagogia.it
Web: www.stripes.it

C.C.I.A.A. Milano REA 1310082
Albo Società Cooperative N° A161242

Redazione Pedagogika.it e Sede Operativa
Via Rossini, 16 – 20017 Rho (MI)
Reg. Tribunale: n. 187 del 29/03/97 | ISSN: 1593-2259
Web: www.pedagogia.it